



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 10 del 7 Marzo 2018

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 13.02.2018, n. 8

Emanazione del Calendario Regionale delle manifestazioni fieristiche per l'anno 2018. 6

DECRETO 13.02.2018, n. 9

Sostituzione del componente del Consiglio della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Chieti Pescara per il Settore Industria Sig. Daniele Becci, deceduto, con il Sig. Mauro Angelucci.12

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 09.02.2018, n. 74

Collegio Liquidatori del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'area Chieti Pescara (L.R. n. 23/2011 Art. 1, Co. 19) - Rinnovo.13

DELIBERAZIONE 12.02.2018, n. 80

L.R. 24 giugno 2011, nr. 17 - Formale ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila.15

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DETERMINAZIONE 07.12.2017, n. DPC/227

Cambio di titolarità in favore della "BASIKTRE s.r.l." della concessione di derivazione di acqua dal fiume Pescara in loc. Villanova nel Comune di Cepagatti (PE), ad uso idroelettrico, assentita alla Ditta "SIDITAL s.r.l." con Determina Direttoriale n. DN/58 del 09.09.2004 - Codice univoco: PE/D/3880.21

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

SERVIZIO AUTORITÀ DI GESTIONE UNICA FESR-FSE, PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO UNITARIO

DETERMINAZIONE 02.03.2018, n. DPA011/06

POR FSE 2014-2020 - Scheda di intervento n. 37 "Comunicare per proteggere" del PO FSE 2017-2019 - Asse IV (OT11), Pdi 11i, Obiettivo specifico 11.3, Azione 11.3.6 - Proroga del termine di scadenza dell'avviso pubblico "Comunicare per proteggere" per la concessione di sovvenzioni per rendere più efficaci i modelli comunicativi e informativi in materia di protezione civile, pubblicato sul BURA Ordinario n. 6 del 7 febbraio 2018.22

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE

DETERMINAZIONE 08.02.2018, n. DPC024/41

Capo VI della L.R. n. 31 del 29/07/2010 “Disciplina dell’approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane”. Approvazione progetto di “Realizzazione dell’impianto di depurazione a servizio dell’Agglomerato di Scoppito e parte dell’Aquila Ovest”.24

DETERMINAZIONE 13.02.2018, n. DPC024/52

Approvazione del progetto relativo “all’Adeguamento e potenziamento dell’impianto di depurazione in loc. Fontanoli nel Comune di Pianella” ai sensi della L.R. 31/2010 e contestuale Autorizzazione provvisoria allo scarico dell’impianto durante l’effettuazione dei lavori ai sensi della L.R. n. 36/2015 e D.G.R. 468/2016.49

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL’ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 19.02.2018, n. DPC025/60

Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il progetto di un impianto idroelettrico con potenza nominale di concessione pari a 219,92 kW con derivazione sul canale irriguo “Formagrande” ubicato in loc. Ponte Nuovo – Comune di Sulmona (AQ). Richiedente: SOAVE Energia Project srl, con sede legale a Sulmona (AQ), Via M. Barbato 4, C.F./P.I.V.A. 01745180669.59

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TERRITORIALE PER L’AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST

DETERMINAZIONE 19.02.2018, n. DPD025/33

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell’evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: ANTONELLI Giuseppe; CUA: NTN GPP 42L24 B569 U.61

DETERMINAZIONE 20.02.2018, n. DPD025/35

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell’evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Macellari Giovanna; CUA : 01005450661; C.F. : MCL GNN 51H64 F595 T;64

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO DELLA PREVENZIONE E TUTELA SANITARIA

DETERMINAZIONE 22.02.2018, n. DPF010/12

L.R. 10 agosto 2012, n. 41 - Disciplina in materia funeraria e di Polizia mortuaria - indicazioni operative per effettuare i prelievi di liquidi biologici e annessi cutanei in caso di cremazione - definizione tariffa servizio.67

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

SERVIZIO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

DETERMINAZIONE 01.02.2018, n. DPH003/11

Contributi ex L.R. 3 novembre 1999, n. 98 “Disciplina Regionale delle attività cinematografiche, audiovisive e multimediali” ss.mm.ii. - Annualità 2017. Valutazione di merito. Presa d’atto della graduatoria.73

DETERMINAZIONE 21.02.2018, n. DPH003/28

Contributi ex L.R. 3 novembre 1999, n. 98 “Disciplina Regionale delle attività cinematografiche, audiovisive e multimediali” ss.mm.ii. - Annualità 2017. Presa d’atto delle risultanze dell’istruttoria preliminare di ricevibilità condotta dalla Commissione Tecnico-Scientifica su singola istanza e conferma della determinazione dirigenziale DPH003/11 del 01/02/2018 di approvazione della Graduatoria.80

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI**

Avviso esplorativo per la manifestazione d'interesse e consultazione preliminare di mercato per la fornitura di servizi informatici e manutenzione software per il periodo 2018-2020.....86

COMUNE DI PALENA

Approvazione rettifica delle tavole allegate al Piano Regolatore Esecutivo. Avviso.....96

COMUNE DI TUFILLO

Graduatoria definitiva alloggi E.R.P. Bando 2017.....97

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione tratto di linea elettrica in cavo aereo per alimentazione clienti Sjolín e Pittman nel Comune di Alanno.....98

Costruzione tratto di linea elettrica in cavo aereo per alimentazione cliente Saraceni Valeria nel Comune di Loreto Aprutino.....99

Costruzione tratto di linea elettrica in cavo aereo per allaccio impianto fotovoltaico Hamilton frazione S. Giorgio nel Comune di Castiglione Messer Raimondo..... 100

Costruzione di linea elettrica in cavo interrato nella frazione di Tofo S. Eleuterio nel Comune di Teramo..... 101

PARTE I**Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato****ATTI DELLA REGIONE**

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 13.02.2018, n. 8

Emanazione del Calendario Regionale delle manifestazioni fieristiche per l'anno 2018.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale del 10 settembre 1993, n. 58 e s.m.i. recante "Disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni e delega delle relative funzioni amministrative";

RICHIAMATO l'art. 5, comma 2, della L.R. 58/9 e s.m.i.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 54 del 02.02.2018 con cui è stato approvato il Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche per l'anno 2018;

ATTESO che con l'atto citato è stato disposto che il detto Calendario sarà emanato, ai sensi dell'art.5, comma 2, della L.R. 58/93 e s.m.i., dal Presidente della Giunta regionale, con proprio Decreto, ai fini di informativa e di promozione pubblicato sul BURA;

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità e correttezza amministrativa del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Competitività e attrazione degli investimenti.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che, qui si intendono integralmente riportate:

1. **di emanare**, ai sensi dell'art.5 della L.R. 58/93 e s.m.i., l'unito Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nel territorio regionale per l'anno 2018 già approvato con D.G.R. n. 54 del 02.02.2018.

2. **di disporre** ai fini di informativa e di promozione, la pubblicazione del presente Decreto compreso l'unito Calendario nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito WEB della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE

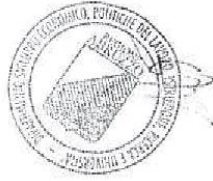
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue Allegato

Allegato "A"

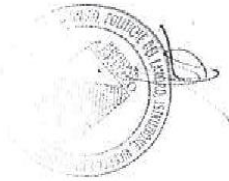
CALENDARIO REGIONALE DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE
ANNO 2018

ID	Organizzatore	Denominazione	Tipologia	Qualificati	Luogo	Data inizio	Data fine	Settore merceologico
1	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"FIERA DELLA BEFANA"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalo	02/01/2018	07/01/2018	Dolci- Prodotti tipici
2	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"FIERA DELLA SPOSA"	Fiera Campionaria	regionale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalo	03/02/2018	11/02/2018	Articoli per la sposa, Abiti da cerimonia, Articoli da regalo, Arredamenti, Fotografici, Ristoranti, Fiorai, Abiti da cerimonia.
3	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"FESTIVAL DEL CIOCCOLATO"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalo	10/02/2018	18/02/2018	Pasticceria/cioccolato
4	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"FIERA ANTICHI MESTIERI"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalo	17/02/2018	25/02/2018	Artigianato artistico e multitemico
5	LANCIANOFIERA POLO FIERISTICO D'ABRUZZO Lanciano (CH) Tel 0872/710500 lancianofiera@lancio.com info@lancianofiera.it www.lancianofiera.it	"ABITARE OGGI"	Fiera Generale	nazionale	Polo Fieristico Lancianofiera	02/03/2018	04/03/2018	Edilizia, architettura, arredamento, impiantistica, energia, ecologia, ambiente, oggettistica, artigianato, servizi all'impresa.
6	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"FIERA DI S. GIUSEPPE"	Fiera Mercato	locale	Chieti Corso Marrucino	19/03/2018	19/03/2018	Prodotti tipici, artigianato artistico
7	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE"	Fiera Campionaria	regionale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalo	22/03/2018	31/03/2018	Agricoltura e alimentazione
8	LANCIANOFIERA POLO FIERISTICO D'ABRUZZO Lanciano (CH) Tel 0872/710500 lancianofiera@lancio.com info@lancianofiera.it www.lancianofiera.it	"FIERA DELL'AGRICOLTURA"	Fiera Generale	nazionale	Polo Fieristico Lancianofiera	23/03/2018	25/03/2018	Coltivare, emma verde, agricoltura biologica, allevare, servizi all'impresa



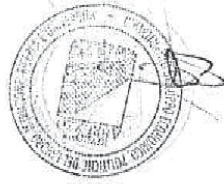


ID	Organizzatore	Denominazione	Tipologia	Qualifica	Luogo	Data inizio	Data fine	Settore merceologico
9	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/575243 Fax 0871/575830	"FIERA DI PRIMAVERA"	Fiera Campionaria	nazionale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	24/04/2018	01/05/2018	Agricoltura, arredamento, artigianato
10	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/575243 Fax 0871/575830	"SALONE DELL'AUTO E DELLA MOTO"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	24/04/2018	01/05/2018	Auto e Moto - accessori per auto e moto
11	ASSOCIAZIONE REGIONALE FLORIVIVAISTICA ABRUZZESE Francavilla al Mare (CH) Tel 085.815854 - mostra.delliflore@virgilio.it	"MOSTRA DEL FIORE - FLORVIVA" 2018	Fiera Mercato	nazionale	Porto Turistico di Pescara	28/04/2018	01/05/2018	Piante, fiori, attrezzature, tempo libero, natura, parchi e riserve
12	A.F.R.A. - ASSOCIAZIONE FRA RADIOAMATORI ABRUZZO Sezione di Pescara 085/4714835	"FIERA MERCATO NAZ. LE DEL RADIOAMATORE DI PESCARA"	Fiera Mercato	nazionale	Pala fieristica IBISCO - Città San'Angelo (PE)	05/05/2018	06/05/2018	Apparecchiature elettroniche per i radioamatori e CB, componentistica elettronica in genere, computers con relativi accessori, software, Kit elettronici, libri e riviste pertinenti
13	ASSOCIAZIONE PRO LOCO Prato Peligna (AQ) Tel/fax 0864/274743 proloco.prato@iscali.it proloco.prato@2comcomputers.com www.proloco.prato.it	"FIERA REGIONALE DELL'AGRICOLTURA ARTIGIANATO E COMMERCIO"	Fiera Generale	regionale	Prato Peligna c/o Area Vivaio Valpeligna	05/05/2018	06/05/2018	agroalimentare - tecnologia - viticoltura
14	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/575243 Fax 0871/575830	"FIERA DI SAN GIUSTINO"	Fiera Mercato	locale	Chieti Cassa Maruciano	11/05/2018	11/05/2018	Prodotti tipici artigianato artistico.
15	D'AMA srl Castiglione a Casauria (PE) Tel 085.4214777/3408690067	"PESCARABABY CITY"	Fiera Generale	Regionale	Pescara c/o sede espositiva Padiglione della CCIAA del Porto Turistico	12/05/2018	13/05/2018	Psicicultura, libri medicali, area giochi
16	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/575243 Fax 0871/575830	"MOSTRA ANTIQUARIATO"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	19/05/2018	27/05/2018	Antiquariato
17	D'AMA srl Castiglione a Casauria (PE) Tel 085.4214777/3408690067	"PESCARASENIORITY"	Fiera Generale	Regionale	Pescara c/o sede espositiva Padiglione della CCIAA del Porto Turistico	19/05/2018	20/05/2018	Area medica, ausili per anziani
18	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/575243 Fax 0871/575830	"MOSTRA ANTIQUARIATO"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	19/05/2018	27/05/2018	Antiquariato



3

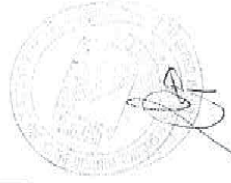
ID	Organizzatore	Denominazione	Tipologia	Qualifica	Luogo	Data inizio	Data fine	Settore merceologico
19	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"FIERA DELL'EDILIZIA E COMPLEMENTI D'ARREDO"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	02/06/2018	10/06/2018	Edilizia e complementi d'arredo.
20	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"SALUTE - SPORT E TEMPO LIBERO"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	15/06/2018	17/06/2018	Abbigliamento e attrezzature per lo sport e il tempo libero.
21	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"PIANETA DONNA"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	22/06/2018	24/06/2018	Abbigliamento e accessori di abbigliamento per donna, cosmetica.
22	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"PROFUMI E SAPORI DELL'ESTATE ABRUZZESE- PRODOTTI TIPICI"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	03/08/2018	14/08/2018	Prodotti tipici
23	ENTE MOSTRA ARTIGIANATO ARTISTICO ABRUZZESE Guardiagnolo (CH) Tel 0871/653829 www.artigianatoabruzzo.it info@artigianatoabruzzo.it	"48 MOSTRA DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO ABRUZZESE"	Mostra	nazionale	Guardiagnolo(CH)	04/09/2018	18/09/2018	Ferro battuto, ceramica, legno tornito, proficceria, rame lavorato, pizzi, merletti, ricami, tombolo, coperte abruzzesi, filigrana e tutto quello che riguarda l'artigianato artistico in genere
24	CAMERA DI COMMERCIO DI L'AQUILA	"RASSEGNA OVINI DI CAMPO IMPERATORE"	Fiera Mercato	nazionale	Piana di Campo Imperatore	05/08/2018	05/08/2018	Allimentare/allevamento
25	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"PROFUMI E SAPORI ESTATE ABRUZZESE - ARTIGIANATO ARTISTICO"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	16/08/2018	26/08/2018	Artigianato artistico.
26	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"FIERA DELLE CAMPANELLE"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	02/09/2018	02/09/2018	Artigianato artistico.
27	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"FIERA DEI COMUNI D'EUROPA"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	08/09/2018	09/09/2018	Comuni ed Enti Pubblici d'Europa
28	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"MOSTRA ANTIQUARIATO"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	15/09/2018	23/09/2018	Antiquariato



4

ID	Organizzatore	Denominazione	Tipologia	Qualifica	Luogo	Data inizio	Data fine	Settore merceologico
29	GIRASOLE EVENTI SRL Montesilvano Tel 32948141341 info@girasolecnc.it	ABRUZZO SPOSI	Fiera	nazionale	Montesilvano (PE) c/o Palascongressi D'Alunzio	22/09/2018	23/09/2018	Abiti da sposa, sposo, cerimonia, arredamento, accessori e servizi per le nozze, varie
30	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/52243 Fax 0871/575830	"FIERA DELLA COMUNICAZIONE"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	29/09/2018	07/10/2018	Sistemi e metodi di comunicazione.
31	VIDEO & DINTORNI SAS Pescara 085/4311194 info@videodintorni.it	PESCARA SPOSI	Fiera Generale	Nazionale	Pescara Padiglione Porto Turistico	06/10/2018	07/10/2018	Matrimonio e attività afferenti
32	VIDEO & DINTORNI SAS Pescara 085/4311194 info@videodintorni.it	PESCARA FITNESS & BEAUTY	Fiera Generale	Nazionale	Pescara Padiglione Porto Turistico	13/10/2018	14/10/2018	Sport - Beauty & Wellness - Fitness
33	LANCIANO FIERA POLO FIERISTICO D'ABRUZZO Lanciano (CH) Tel 0872/710500 lancianofera@lapcc.com	"SPOSIAMOCI"	Fiera Generale	regionale	Polo fieristico Lanciano/fera	20/10/2018	21/10/2018	Prodotti e servizi per il matrimonio e cerimonia
34	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/52243 Fax 0871/575830	FIERA DELL'ARTIGIANATO	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	27/10/2018	04/11/2018	Artigianato artistico e artigianato
35	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS Chieti Tel 0871/52243 Fax 0871/575830	FIERA CITTÀ DI CHIETI	Fiera Campionaria	nazionale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	27/10/2018	04/11/2018	Agricoltura, Alimentazione, Arredamento, Artigianato
36	PUBLICART Soc. Coop. a r.l. Vasto (CH) publartvasto@pec.it	"SPECIALE SPOSI & ARCHITETTURA DESIGN"	Fiera Campionaria	regionale	Discoteca Rio (Hotel Rio) Vasto Marina (CH)	16/11/2018	18/11/2018	Moda, bellezza, casa, fiori, viaggi ricevimento.
37	PUBLICART Soc. Coop. a r.l. Vasto (CH) publartvasto@pec.it	"SPECIALE SPOSI & ARCHITETTURA DESIGN"	Fiera Campionaria	regionale	Centro eventi agazi Zona Commerciale Pizzano di Atesa	23/11/2018	25/11/2018	Moda, bellezza, casa, fiori, viaggi ricevimento.
38	LANCIANO FIERA POLO FIERISTICO D'ABRUZZO Lanciano (CH) Tel 0872/710500 lancianofera@lapcc.com	"AGROALIMENTA"	Fiera Generale	nazionale	Polo fieristico Lanciano/fera	23/11/2018	25/11/2018	Prodotti alimentari, food, attrezzature ed impianti per la trasformazione dei prodotti alimentari, servizi di categoria

ID	Organizzatore	Denominazione	Tipologia	Qualifica	Luogo	Data inizio	Data fine	Settore merceologico
39	A.I.R.A. ASSOCIAZIONE FRA RADIOAMATORI ABRUZZO Sezione di Pescara 085/4714835	"FIERA MERCATO NAZLE DEL RADIOAMATORE DI PESCARA"	Fiera Mercato	regionale	Polo turistico IBISCO - Città Sant'Angelo (PE)	24/12/2018	25/12/2018	Apparecchiature elettroniche per i radiomobili e CB, componenti elettronici in genere, computers con relativi accessori, software, Kit elettronici, libri e riviste pertinenti
40	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS - Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"FIERA NATALE SOTTO L'ALBERO"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	01/12/2018	15/12/2018	Articoli da regalo
41	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS - Chieti Tel 0871/552243 Fax 0871/575830	"FIERA PRODOTTI TIPICI"	Fiera Mercato	locale	Chieti c/o Centro Commerciale Megalò	16/12/2018	31/12/2018	Prodotti tipici Esclusi i giorni 25 e 26 dicembre 2018



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 13.02.2018, n. 9

Sostituzione del componente del Consiglio della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Chieti Pescara per il Settore Industria Sig. Daniele Becci, deceduto, con il Sig. Mauro Angelucci.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.P.G.R. n. 064 del 29 novembre 2017, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Chieti Pescara;

RILEVATO che con il sopraccitato Decreto è stato nominato, tra gli altri, in rappresentanza del Settore Industria il Sig. Daniele Becci, successivamente eletto Presidente del nuovo Ente camerale in data 29 dicembre 2017, designato dal raggruppamento composto dalla CNA CH, CNA PE, Confesercenti CH, Confesercenti PE e da Confindustria CH PE;

DATO ATTO che il Sig. Daniele Becci, nato a Senigallia (AN) il 16/12/1954, è deceduto in data 06/01/2018;

VISTA la nota del 23 gennaio 2018, acquisita agli atti del Servizio Competitività ed Attrazione degli Investimenti in data 24 gennaio 2018, con la quale le associazioni CNA CH, CNA PE, Confesercenti CH, Confesercenti PE e Confindustria CH PE, hanno designato, in rappresentanza del Settore Industria, per il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Chieti Pescara, il Sig. Mauro Angelucci, nato a Torre de' Passeri (PE) il 14/12/1963, residente in Pescara alla Via Boccaccio, n. 14, in sostituzione del Sig. Daniele Becci;

ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante la disponibilità alla nomina, il possesso dei requisiti personali e l'insussistenza di cause ostative di inconfiribilità ed incompatibilità, sottoscritta dal Sig. Mauro Angelucci;

ACCERTATO che il Sig. Mauro Angelucci è in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della

Legge 580/93 e successive modificazioni e integrazioni;

RITENUTO, conseguentemente di procedere alla nomina del Sig. Mauro Angelucci, quale componente del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Chieti Pescara, per il Settore Industria, in sostituzione del Sig. Daniele Becci, deceduto;

DATO ATTO che l'Ufficio Semplificazione oneri amministrativi a carico delle imprese-SUAP, ha provveduto all'esame della documentazione presentata e che la medesima, ritenuta idonea, risulta depositata presso lo stesso Ufficio;

ACQUISITO il parere favorevole sulla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Dirigente pro tempore del Servizio Competitività ed Attrazione degli Investimenti, con la firma in calce;

DECRETA

1. **di prendere atto** della designazione del Sig. Mauro Angelucci per la nomina a componente del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Chieti Pescara, per il Settore Industria;
2. **di nominare**, quale componente del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Chieti Pescara, per il Settore Industria, il Sig. Mauro Angelucci, nato a Torre de' Passeri (PE) il 14/12/1963, residente in Pescara alla Via Boccaccio, n. 14, in sostituzione del Sig. Daniele Becci, deceduto;
3. **di dare mandato** al Servizio Competitività ed Attrazione degli Investimenti di notificare il presente decreto al nominato, alle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali che hanno interesse al procedimento, al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Chieti Pescara;
4. **di pubblicare** il presente decreto sul Bollettino Telematico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.02.2018, n. 74

Collegio Liquidatori del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'area Chieti Pescara (L.R. n. 23/2011 Art. 1, Co. 19) - Rinnovo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 24 marzo 2009, n. 4, "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali".

VISTA la legge regionale 29 luglio 2011, n. 23 "Riordino delle funzioni in materia di aree produttive", pubblicata nel BURA Ordinario n. 49 del 12.8.2011, e s.m.i.

VISTE le Deliberazioni

- n. 627 del 19.9.2011, con la quale la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della suddetta legge regionale 23/2011, ha dichiarato aperta la gestione liquidatoria del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara, nominando all'uopo un Collegio di Liquidatori;
- n. 247 del 23.4.2012 e n. 291 del 22.4.2013 di proroga delle attività;
- n. 889 del 27.12.2014, con la quale la Giunta regionale, per le motivazioni ivi contenute, ha nominato un nuovo Collegio di Liquidatori del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara;
- n. 418 del 29.5.2015, con la quale la Giunta regionale, per le motivazioni ivi contenute, ha sostituito il dimissionario Presidente del Collegio di Liquidatori;
- n. 1074 del 21.12.2015, con la quale la Giunta regionale ha ricostituito un nuovo Collegio di Liquidatori del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara;
- n. 140 del 4.3.2016, con al quale la Giunta regionale ha sostituito il dimissionario Presidente del Collegio di Liquidatori;
- n. 166 del 16.3.2016, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della

relazione sulle attività svolte al 31.12.2015 e nei mesi di gennaio e febbraio 2016, nonché di quelle che residuano per il raggiungimento degli obiettivi prefissati con l'indicazione della data di ultimazione, quando stimabile.

- n. 945 del 30 dicembre 2016, con cui la Giunta Regionale, a seguito di una serie di valutazioni successive proprio alla relazione del Collegio e approvata con la DGR del 16 marzo 2016, aveva ritenuto necessario procedere alla nomina di un nuovo collegio di Liquidatori, a quali aveva affidato il compito di procedere a dare attuazione agli indirizzi contenuti nella più volte richiamata relazione, in vista appunto della definizione dei rapporti pendenti che impedivano la chiusura del Consorzio;

RILEVATO che alla data odierna, a causa del persistere di situazioni pendenti di notevole rilievo, non è stato possibile definire con provvedimenti conclusivi la chiusura delle posizioni aperte del Consorzio e quindi individuare una soluzione anche per la vita dello stesso, e che, al tempo stesso, il periodo di durata del Collegio è giunto a scadenza, perché la richiamata Delibera di Giunta n°945 del 30 dicembre 2016 stabiliva in un anno la durata dello stesso;

RITENUTO, pertanto, necessario ricostituire nuovamente il Collegio di Liquidatori del Consorzio in parola, giuridicamente scaduto alla data del 30 dicembre 2017 ed attualmente in regime di prorogatio, stabilendo una durata di mesi trenta a far data dall'adozione della presente proposta di Deliberazione;

DATO ATTO che il Collegio precedentemente nominato ha operato con diligenza e professionalità e solo per via della complessità dei problemi che interessano il Consorzio non è ancora stato possibile addivenire ad una definizione dei rapporti, ma è comunque necessario assicurare continuità al lavoro intrapreso;

VISTA la nota del 31 gennaio 2018, con cui uno dei componenti del Collegio, Dott. Nicola D'Ippolito, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per motivi personali;

RITENUTO, pertanto, possibile ed anzi opportuno, procedere al rinnovo del Collegio di Liquidatori attualmente in essere, prendendo atto delle dimissioni rassegnate dal componente Nicola D'Ippolito, per cui la terna di componenti sarà composta nel modo seguente:

- il sig. Camillo D'Angelo, con funzioni di Presidente e legale rappresentante p.t.,
- il sig. Enzo Del Vecchio, con funzioni di componente e Vice Presidente
- il sig. Moreno Di Pietrantonio, con funzioni di componente.

CONSIDERATO che se i nominati sono pubblici dipendenti, gli stessi dovranno munirsi delle autorizzazioni richieste dall'articolo 53 del D.lgs. 165/2001;

VISTE le dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità rese dai componenti designati e conservate agli atti del fascicolo di ufficio, da cui si rileva la possibilità di procedere alla nomina;

DATO ATTO che non vi sono oneri a carico della Regione Abruzzo, atteso che il compenso spettante ad ogni componente il Collegio di Liquidazione è a carico della gestione liquidatoria e, considerate la complessità del lavoro da svolgere e le correlate responsabilità, corrisponde all'indennità prevista per il Presidente del Consorzio stesso, determinato ai sensi dell'art. 3 L.R. 82/1997;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 720 del 14 ottobre 2013, con la quale la Giunta regionale, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha approvato gli indirizzi per la presentazione di proposte di deliberazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione e per l'applicazione del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 77/1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo e ss.mm.ii;

DATO ATTO del parere favorevole del Dirigente del Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti e del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,

Politiche del Lavoro, Istruzione e Università, in merito alla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa della presente deliberazione;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. **di ricostituire**, visti i curricula acquisiti agli atti, un nuovo Collegio di Liquidatori per il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti Pescara composto dai signori:
 - Camillo D'Angelo, con funzioni di Presidente e legale rappresentate p.t.
 - Enzo Del Vecchio, con funzioni di componente e Vice Presidente
 - Moreno di Pietrantonio con funzioni di componente;
2. **di dare atto** che i componenti del Collegio, ove pubblici dipendenti, si muniranno delle autorizzazioni richieste dall'articolo 53 del D.lgs. 165/2001;
3. **di riconoscere** a ciascun componente il Collegio di Liquidatori il compenso corrispondente all'indennità prevista per il Presidente del Consorzio medesimo, determinato ai sensi dell'art. 3 L.R. 82/1997, con oneri a carico della gestione liquidatoria.;
4. **di stabilire** la durata dell'incarico in mesi trenta (30) a far data dalla data di adozione della presente Deliberazione e comunque non oltre la chiusura della liquidazione se questa dovesse concludersi prima di quella data, e le "Direttive sui tempi e le modalità di gestione liquidatoria del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Chieti-Pescara L.R. n. 23/2011", approvate con Deliberazione n. 889/2014.
5. **di autorizzare** il Dipartimento Sviluppo Economico Politiche del Lavoro, Istruzione Ricerca e Università, dopo aver effettuato le verifiche di legge sulle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità rese dai nominati, alla notifica del presente atto ai componenti il Collegio di Liquidatori e alla trasmissione presso il Consorzio per lo

sviluppo industriale dell'Area Chieti Pescara.

6. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURAT della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.02.2018, n. 80

L.R. 24 giugno 2011, nr. 17 - Formale ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la L.R. 24 giugno 2011 n. 17 "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";
- la L.R. 25 novembre 2013, n. 43 "Modifiche alla legge regionale 24 giugno 2011, n. 17 recante Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";

CONSIDERATO

- che, con deliberazione di G.R. n. 577 in data 11.08.2011, ai sensi dell'art. 21, comma 6 della L.R. 17/2011, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, ha proceduto a nominare, con criteri fiduciari l'Organismo Straordinario della Provincia di L'Aquila, in sostituzione degli Organi di amministrazione decaduti dalle IPAB operanti nella provincia di L'Aquila;
- che, con deliberazione di G.R. n. 216 del 31.03.2014 si è proceduto alla surroga del Presidente e di un componente l'Organismo Straordinario della Provincia di L'Aquila nonché alla surroga del Revisore Contabile Unico;
- che, con deliberazione di G.R. n. 250 in data 07.04.2014, si è proceduto alla costituzione dell'Azienda Pubblica di

Servizi alla Persona ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila, di cui alla L.R. 17/2011, come modificata ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R. 43/2013, nonché alla determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, ai sensi dell'art. 9, L.R. 17/2011;

- che, con deliberazione G.R. n. 192 in data 13.03.2015, si è proceduto alla formale costituzione dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila;
- che con deliberazione di G.R. n. 288 del 31.05.2017 si è proceduto alla sostituzione dei membri nell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona - ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila, designati dal Comune di Sulmona;
- che con deliberazione di G.R. n. 501 del 15.09.2017 si è proceduto alla formale costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila, nella seguente composizione:
 - Dott.ssa Catia Puglielli nata a Sulmona il 14.05.1976 ed ivi residente in Via Caprareccia n. 11/b - componente con funzioni di Presidente;
 - Geom. Filiberto Di Tommaso nato a Sulmona il 13.05.1967 ed ivi residente in via C. Battisti n. 21 - componente;
 - Dott.ssa Lidia Procaro nata a Sulmona il 24.07.1976 e residente a Roccaraso (AQ) in Via Salvo D'Acquisto n. 58 - componente;
- che con deliberazione di G.R. n. 726 del 04.12.2017 si è proceduto, ai sensi dell'art. 8, comma 4, L.R. 17/2011, alla omologazione dello Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila;
- che con PEC, acquisita al Prot. RA/10490/18/DPF014 del 15.01.2018, il Geom. Filiberto Di Tommaso trasmetteva le dimissioni congiunte dei componenti del CdA, giusta DGR 501/2017, nonché

del Direttore dell'ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila;

PRESO ATTO

- che a norma dell'art. 11, comma 1 della L.R. 17/2011, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda è composto da tre membri, dei quali: uno, con funzioni di Presidente, nominato dalla Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali (lett. a), e due designati dall'Assemblea dei rappresentanti dei portatori di interesse, anche al di fuori dei propri componenti (lett. b);
- che ai sensi dell'art. 11, comma 4, L.R. 17/2011: "Con provvedimento della Giunta regionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il Consiglio di Amministrazione è formalmente costituito e ricostituito, alla scadenza quinquennale e al venir meno del numero legale";
- che a norma dell'art. 18, comma 2, lett. c), L.R. 17/2011: "E' attribuito al competente Servizio dell'Assessorato regionale alle Politiche Sociali l'esercizio delle funzioni in materia di vigilanza sugli Organi e sull'amministrazione delle Aziende... il Servizio regionale può disporre, in qualsiasi momento, accertamenti tesi a verificare che: ... c) ... non si versi in situazioni di organo scaduto o decaduto";
- che il competente Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario, nell'ambito delle funzioni attribuite dal dispositivo sopra richiamato, con nota Prot. RA/14519/18/DPF014 del 18.01.2018, dovendo procedere alla predisposizione degli atti per la urgente ricostituzione del CdA dell'Azienda ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila, chiedeva all'Assessore preposto alle Politiche Sociali di voler procedere alla designazione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), e all'Assemblea dei portatori di interesse alla designazione di cui all'art. 11, comma 1, lett. b);
- che l'Assemblea dei soggetti portatori di interesse dell'ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila, con nota acquisita al Prot. n. RA/24503/18/DPF014 del 29.01.2018 e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. A),

trasmetteva il verbale n. 4 della seduta dell'Assemblea dei portatori di interesse del 25.01.2018, riferito alla designazione dei 2 componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila, nelle persone di seguito indicate:

- Dott. Giovanni Maria D'Amario nato a Sulmona il 24.07.1950 ed residente a Prezza in Via Rione Colli n. 6;
- Dott. Marcello Soccorsi nato a Campo di Giova il 13.11.1947 e residente in Sulmona (AQ) in Piazza Tacito;

allegando i relativi curricula e le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 (All. A.1);

- che con successive PEC del 31.01.2018, acquisite al Prot. RA/28299/18/DPF014 del 01.02.2018 (All. A.2) e al Prot. RA/28306/18/DPF014 del 01.02.2018, (All. A.3), si ricevevano, ad integrazione della precedente documentazione, le dichiarazioni sostitutive di atto notorio circa le cause di ineligibilità e incompatibilità rese, ai sensi e per gli effetti della L.R. 17/2011, dai soggetti designati quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila;
- che l'Assessore preposto alle Politiche Sociali, con nota Prot. 78/Segr. del 09.02.2018 tramessa in data 12.02.2018 ed acquisita al Prot. RA/39768/18/DPF014 del 12.02.2018, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. B), proponeva quale membro con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila, il nominativo di seguito indicato:
 - Avv. Armando Valeri nato a Sulmona il 13.03.1978 ed ivi residente in Via Arabona n. 53/C;
 allegando il relativo curriculum vitae e la dichiarazione sostitutiva di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 nonché la dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa le cause di ineligibilità e incompatibilità ai sensi e

per gli effetti della L.R. 17/2011 (All. B.1);

RITENUTO che ai sensi dell'art. 11, comma 4, L.R. 17/2011, dopo istruttoria favorevole da parte della struttura proponente, la Giunta Regionale debba procedere con urgenza alla formale ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila;

DATO ATTO che dal presente atto non scaturiscono oneri a carico del bilancio regionale;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi della L.R. 77/1999 e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla conformità con la legislazione vigente, mediante la firma apposta in calce allo stesso, dal Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare e dal Dirigente del Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio Sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni rappresentate in narrativa, che si richiamano integralmente, di:

1. **ricostituire** formalmente, ai sensi dell'art.11, comma 4, della L.R. 17/2011, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila nella seguente composizione:
 - Avv. Armando Valeri nato a Sulmona il 13.03.1978 ed ivi residente in Via Arabona n. 53/C - componente con funzioni di Presidente;
 - Dott. Giovanni Maria D'Amario nato a Sulmona il 24.07.1950 ed residente a Prezza in Via Rione Colli n. 6 - componente;
 - Dott. Marcello Soccorsi nata a Campo di Giova il 13.11.1947 e residente in Sulmona (AQ) in Piazza Tacito - componente;
2. **notificare** il presente provvedimento all'ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila;
3. **incaricare** il competente Servizio Programmazione Sociale e Sistema integrato socio-sanitario degli

adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;

4. **disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T. nonché sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it

Segue Allegato

PROV. RA/24503/18/DIFFIDA DEL 29/01/2018

AU. A

**Assemblea dei portatori di interesse dell' A.S.P. n. 2
della Provincia di L'Aquila (Sulmona)**



La presente copia è conforme all'originale
 in numero di fogli 1 di 2
 e si riceve in data 12 FEB 2018
 al numero 12 della Provincia di L'Aquila
 Dipartimento per la Cultura e il Turismo

Verbale n. 4 del 25 gennaio 2018

ALLEGATO come parte integrante alla del-
 iberazione n. 80 del 12 FEB 2018
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valenza)

Addì, 25 del mese di gennaio 2018, alle ore 18.35, presso la sede dell'ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila in Sulmona alla Via Circ. ne n. 43/A, dietro convocazione da parte del Presidente, Dott. ssa Anna Maria Casini, si è riunita l'Assemblea dei Soggetti portatori di interesse di cui alla L.R. n. 17 del 24.06.2011, per deliberare sui seguenti argomenti:

1) dimissioni dei Consiglieri dell'ASP n. 2 nelle persone dei Sigg. ri Lidia Procaro e Filiberto Di Tommaso e designazione dei due Consiglieri di Amministrazione dell'ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila (Sulmona).

Sono presenti:

- Dott.ssa Anna Maria Casini, Presidente dell'Assemblea dei portatori di interesse e rappresentante maggioranza Comune di Sulmona;
- Dott. Antonio Di Rienzo, rappresentante minoranza Comune di Sulmona;
- Dott. Francesco Di Donato, rappresentante Comune di Roccaraso.

Non è presente:

- Dott. Ottavio Di Braccio, rappresentante della Regione Abruzzo.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Dott. ssa Denisia Guglielmi.

Il Presidente dell'Assemblea dei portatori di interesse, Dott. ssa Anna Maria Casini assume la parola e dichiara costituita e aperta l'Assemblea dei portatori di interesse dell'ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila.

1) Il Presidente richiama l'art. 11, comma 4, della L.R. n. 17/2011 il quale prevede che il Consiglio di Amministrazione venga formalmente costituito e ricostituito alla scadenza quinquennale ed al venir meno del numero legale. Invita pertanto l'Assemblea dei Soggetti portatori di interesse a voler procedere con le designazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b).

Viene formulata la seguente proposta:

Componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP n. della Provincia di L'Aquila:

- Sig. Giovanni Maria D'Amario, nato a Sulmona il 24.07.1950;
- Sig. Marcello Soccorsi, nato a Campo Di Giove il 13.11.1947.

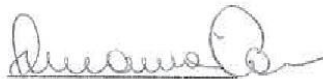
Si procede alla votazione che ha il seguente esito: i presenti votano favorevolmente la suddetta proposta per un totale di voti pari a 16.

La proposta viene approvata.

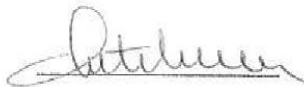
Null'altro essendovi da verbalizzare, la riunione viene dichiarata conclusa alle ore 18.50.

Sulmona, 25 gennaio 2018

Anna Maria Casini



Antonio Di Rienzo



Francesco Di Donato



Denisia Guglielmi



11200- RA/39768/18/DFP014 DEL 12/02/2018 Au. B

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n.8.0.... del ...12...FEB...2018
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valerizza)

Prot. 78/Segr.



Il Componente
 la Giunta Regionale
 Pescara, 9 febbraio 2018



La presente copia è conforme all'originale
 1 di 1
 12 FEB 2018 DT

Al Dirigente del Servizio
 Programmazione Sociale e Sistema Integrato
 Socio Sanitario DFP014
 Dott.ssa Tamara Agostini
tamara.agostini@regione.abruzzo.it

Oggetto: Art.11, comma 1, lett. a - L.R. 17/2011 – nomina Presidente ASP n.2 Provincia dell'Aquila

A riscontro di quanto richiesto con nota Prot. RA14519/18/DFP014, si comunica il nominativo dell'Avv. Armando Valeri quale candidato alla nomina di Presidente dell'Asp n.2 Provincia dell'Aquila.

A tal fine si allega la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae;
- Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di amministrativi di vertice e dirigenziali (D.lgs 8 aprile 2013, n.39);
- Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di presidente/componente degli Organi delle ASP ai sensi della L.R. 17/2011;
- Fotocopia documento di identità in corso di validità

Cordiali saluti.

L'Assessore
 Dott.ssa Marinella Sclocco

Giunta Regionale

Assessorato Politiche Sociali; Pari Opportunità; Associazionismo - Terzo Settore e Solidarietà Orizzontale; Piano Regolatore del Tempo e Tempo Libero; Inclusività sociale ex 836; Politiche Giovanili e Canone Giovani; Diritti all'Istruzione;
 Viale Italia, 245 - Pescara - tel. 085 202-2421/2422/2423 - marinella.sclocco@regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI

DETERMINAZIONE 07.12.2017, n. DPC/227
Cambio di titolarità in favore della "BASIKTRE s.r.l." della concessione di derivazione di acqua dal fiume Pescara in loc. Villanova nel Comune di Cepagatti (PE), ad uso idroelettrico, assentita alla Ditta "SIDITAL s.r.l." con Determina Direttoriale n. DN/58 del 09.09.2004 - Codice univoco: PE/D/3880.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il R.D. 11.12.1933, n. 1775 e le successive modificazioni;

VISTA la L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTA la L. 15.03.1997, n. 59 e relativi decreti attuativi;

VISTE le LL.RR. 72/1999, 11/1999, 7/2003, 15/2004, 6/2005 e 25/2011;

VISTO l'art. 86 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 e il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152;

VISTO il D.P.G.R. n.3/Reg. del 13.08.2007 recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee";

VISTO l'art. 20 del R.D. 1775/1933 e l'art. 46 del del D.P.G.R. n.3/Reg./2007;

VISTA la Determina Direttoriale n. DN/58 del 09.09.2004 con la quale è stata rilasciata alla Ditta "SIDITAL s.r.l." la concessione di derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, dal fiume Pescara in loc. Villanova del Comune di Cepagatti (PE), pari a mc/sec 46,23, per

produrre con un salto di m. 5,00 una potenza nominale media annua pari a 2.266,18 kW;

VISTA la Determina Direttoriale n. DN/68 del 10.11.2004 di rettifica alla Determina Direttoriale n. DN/58 del 09.09.2004;

VISTA la Determina Direttoriale n. DC/44 del 28.03.2011 di presa d'atto dell'avvenuta fusione per incorporazione della Società "SIDITAL s.r.l." nella Società "ENERGIA VERDE S.p.A." e di subentro, a tutti gli effetti di legge, alla concessione di derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, dal fiume Pescara in loc. Villanova del Comune di Cepagatti (PE), pari a mc/sec 46,23 assentita con Determina Direttoriale n. DN/58 del 09.09.2004 e rettificata con Determina Direttoriale n. DN/68 del 10.11.2004, regolata con Disciplinare di concessione n. 7723 di Rep. del 23.07.2004;

PRESO ATTO dell'istanza del 01.08.2017 della Ditta "ENERGIA VERDE s.r.l. in liquidazione" di voltura della concessione di derivazione di acqua dal fiume Pescara in loc. Villanova nel Comune di Cepagatti (PE) ad uso idroelettrico per una portata media di mc/sec 46,23, assentita alla Ditta "SIDITAL s.r.l." con Determina Direttoriale n. DN/58 del 09.09.2004 e volturata a favore della "ENERGIA VERDE s.r.l." con Determina Direttoriale n. DC/44 del 28.03.2011, a favore della Ditta "BASIKTRE s.r.l.";

VISTO che con nota prot. n. 291829 del 16.11.2017 il Servizio Procedente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.G.R. n.3/Reg. del 13.08.2007, ha ritenuto legittima la richiesta relativa al cambio della titolarità della concessione di derivazione in oggetto richiesta dalla Ditta;

VISTA la nota del Servizio Procedente prot. n. RA/302732/17 del 28.11.2017 con la quale sono state trasmesse comunicazioni integrative alla suddetta nota prot. n. 291829/17;

PRESO ATTO della istruttoria esperita dal Servizio Procedente sulla legittimità della richiesta del cambio di titolarità della concessione in oggetto;

CONSIDERATO di dover procedere all'adozione del provvedimento di modifica della titolarità della concessione;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 4, art. 46 del DPGR n.3/Reg. “le utenze passano da un titolare all’altro con l’onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti”;

DATO ATTO della regolarità tecnica amministrativa e della legittimità del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- 1. che la ditta** “BASIKTRE s.r.l.”, con sede legale in Bonvicino (CN) fraz. Materassi n. 22, è riconosciuta titolare, a tutti gli effetti di legge, della concessione di derivazione di acqua dal fiume Pescara nel Comune di Cepagatti (PE), ad uso idroelettrico, di cui alla Determina Direttoriale n. DN/58 del 09.09.2004, di cui al codice univoco PE/D/3880, subordinatamente:
 - al pagamento dei canoni eventualmente rimasti insoluti ed i relativi interessi legali maturati e maturandi da determinarsi in base alla vigente normativa in materia;
 - alla esatta osservanza del T.U. sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive disposizioni, e del D.P.G.R. n.3/Reg. del 13.08.2007 recante la “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”, nonché di tutte le norme vigenti che regolamentano la materia delle derivazioni ed utilizzazioni delle acque pubbliche, il minimo deflusso vitale ed il buon regime delle acque pubbliche medesime.
- 2. i dirigenti** del Servizio Genio Civile Pescara e del Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale sono incaricati, ai sensi dell’art. 41 del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007, ciascuno per le proprie competenze, all’esecuzione del presente provvedimento.
- 3. di disporre** la pubblicazione sul B.U.R.A. del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per quanto non previsto in questo Atto concessorio, si rinvia alle vigenti normative in materia.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Ing. Emidio Primavera

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E
RAPPORTI CON L’EUROPA
*SERVIZIO AUTORITÀ DI GESTIONE UNICA FESR-
FSE, PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO
UNITARIO*

DETERMINAZIONE 02.03.2018, n. DPA011/06
**POR FSE 2014-2020 - Scheda di intervento
n. 37 “Comunicare per proteggere” del PO
FSE 2017-2019 - Asse IV (OT11), PdI 11i,
Obiettivo specifico 11.3, Azione 11.3.6 -
Proroga del termine di scadenza dell’avviso
pubblico “Comunicare per proteggere” per
la concessione di sovvenzioni per rendere
più efficaci i modelli comunicativi e
informativi in materia di protezione civile,
pubblicato sul BURA Ordinario n. 6 del 7
febbraio 2018.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari

- marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - la Decisione (CE) n. C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014 che approva il POR Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo 01.01.2014 - 31.12.2020;
 - la Decisione della Commissione europea n. C(2017) 5838 final del 21 agosto 2017 che modifica la Decisione di esecuzione n. C(2014) 10099 del 17 dicembre 2014 che approva il POR FSE Abruzzo 2014-2020;
 - la D.G.R. n. 180 del 13 marzo 2015 di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
 - la D.G.R. n. 828 del 22 dicembre 2017, recante "Presenza d'atto da parte della Giunta regionale della Decisione di Esecuzione della Commissione C (2017)5838 del 21 agosto 2017, recante: che modifica la decisione di esecuzione

- C(2014) 10099 che approva determinati elementi del programma operativo Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la regione Abruzzo in Italia";
- la D.G.R. 26 settembre 2017, n. 526, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019";
 - la Determinazione Direttoriale n. 129/DPA del 11 agosto 2017 che approva il Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014-2020;

PREMESSO che:

- in attuazione dell'Intervento 37 del Piano Operativo FSE 2017-2019 di cui alla D.G.R. n. 526 del 26 settembre 2017, con Determinazione Dirigenziale n. DPA011/03 del 26 gennaio 2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Comunicare per proteggere" per la concessione di sovvenzioni per rendere più efficaci i modelli comunicativi e informativi in materia di protezione civile, con i relativi Allegati;
- il predetto Avviso Pubblico è stato pubblicato nel BURA Ordinario n. 6 del 7 febbraio 2018, nonché nel sito <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>, nella sezione tematica Abruzzo in Europa dedicata al POR FSE 2014-2020 del sito della Regione Abruzzo, nel sito URP della Regione Abruzzo e nel portale opencoesione;
- la data di scadenza di presentazione delle candidature è stata fissata al 9 marzo 2018, ossia al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del predetto Avviso sul BURA;

CONSIDERATO che, alla data odierna, sono pervenute numerose richieste, da parte di tecnici progettisti e di Sindaci, di proroga del termine di scadenza fissato al 9 marzo 2018, in ragione della difficoltà di addivenire, entro il predetto termine, all'adozione delle delibere consiliari di approvazione della Convenzione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 previste

per la partecipazione alla selezione in oggetto, a causa del verificarsi di alcuni eventi straordinari, quali la gestione dell'emergenza neve e le elezioni politiche;

RITENUTO opportuno consentire la partecipazione alla selezione in oggetto anche dei Comuni che, per le ragioni sopra richiamate, non abbiano adottato, pena l'esclusione, le delibere consiliari di approvazione della Convenzione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, entro il termine del 9 marzo 2018;

RILEVATA, pertanto, la necessità di provvedere alla proroga del termine di scadenza di partecipazione all'Avviso in oggetto (9.3.2018) di ulteriori 15 giorni, fissandolo al 24 marzo 2018;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di prorogare** alla data del 24 marzo 2018 la scadenza dell'Avviso pubblico "Comunicare per proteggere" per la concessione di sovvenzioni per rendere più efficaci i modelli comunicativi e informativi in materia di protezione civile, pubblicato sul BURA Ordinario n. 6 del 7 febbraio 2018;
2. **di disporre** la pubblicazione immediata del presente provvedimento:
 - sul sito <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>;
 - sulla sezione tematica Abruzzo in Europa dedicata al POR FSE 2014-2020 del sito della Regione Abruzzo;
 - sul sito URP della Regione Abruzzo;
 - sul portale opencoesione;
 - sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elena Sico

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE

DETERMINAZIONE 08.02.2018, n. DPC024/41
Capo VI della L.R. n. 31 del 29/07/2010 "Disciplina dell'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane". Approvazione progetto di "Realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare**
 - sulla base del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo di cui alla nota prot. n. 3383 del 14/3/2016, acquista al protocollo regionale con n. RA/59237 del 17/03/2016, allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 2),
 - sulla base del Giudizio del CCR-VIA n. 2770 del 23/3/2017 in merito alla verifica di Assoggettabilità Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. del progetto in parola e del successivo giudizio n. 2838 del 9/11/2017, allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato 3 e 4);

ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della L.R. 31/2010, il progetto di "Realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest"
2. **di subordinare** l'approvazione del progetto alle seguenti prescrizioni:
 - prescrizioni di cui al parere ARTA sopra richiamato, ovvero:
 - Presentare una proposta tecnica che garantisca, in caso di manutenzione

- straordinaria dell'unità di sterilizzazione chimica, il trattamento della portata in uscita dai bacini di sedimentazione finale e della portata di by-pass del trattamento biologico;
- Comunicare le coordinate corrette nel sistema Gauss-Boaga del punto di scarico nel Torrente Raio delle acque reflue depurate;
 - Installare un sistema di misura in continuo della portata in entrata e in uscita dall'impianto;
 - Aumentare la frequenza di campionamento per il parametro BOD5 nel monitoraggio routinario del refluo in entrata nell'impianto a 2 volte al mese;
 - Presentare un piano di dismissione dell'esistente impianto di depurazione sito nel comune di Scoppito dichiarato in uno stato di assoluta irrecuperabilità sia dal punto di vista strutturale che di processo e potenzialità.”
 - Acquisire l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i per la linea di trattamento fanghi;
- Prescrizioni di cui ai Giudizi del CCR-VIA n. 2770 del 23/3/2017 e n. 2838 del 9/11/2017 in Allegato 3 e 4 al presente atto;
3. **di precisare** che la documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni suddette deve essere trasmessa alla Regione Abruzzo e all'ARTA, a divenire parte integrante del presente provvedimento di approvazione, prima dell'inizio dei lavori come previsto al punto 1.2 del documento Iter e linee guida per l'approvazione di progetti di depurazione di acque reflue urbane” approvato con D.G.R. n. 227 del 28 Marzo 2013;

4. **di precisare** che ai sensi della L.R. n. 31/2010 e del documento “Iter e linee guida per l'approvazione di progetti di depurazione di acque reflue urbane” approvato con D.G.R. n. 227 del 28 Marzo 2013, l'approvazione del progetto ha una durata di tre anni dal suo rilascio;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo;
6. **di trasmettere** il presente atto alla Gran Sasso Acqua S.p.A, al Comune di Scoppito, all'Ente di Governo dell'Ambito Aquilano, all'ERSI ed all'ARTA Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Domenico Longhi

Segue Allegato



L'Aquila li 24.08.2015
Prot. N 3662

D. Giuseppe



Spett. **REGIONE ABRUZZO**
c/o Direzione LL.PP., SII, Gestione
Integrata Bacini Idrografici e Difesa del Suolo
Via Salaria Antica Est, n°27

67100 – L'AQUILA

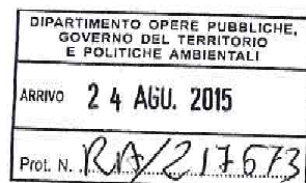
OGGETTO: Realizzazione impianto depurazione a servizio dell'agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila ovest (Loc. Sassa).

Il sottoscritto Ing. Melaragni Aurelio, in qualità di RUP del progetto "Realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila ovest", per conto della Gran Sasso Acqua S.p.A., con sede in L'Aquila, invia n. 2 copie cartacee e relativi CD del progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 31/2010.

L'occasione è gradita per porgere Distinti Saluti.

IL DIRETTORE TECNICO e RUP
Ing. Aurelio Melaragni

Aurelio Melaragni



26 AGO.2015

Per Copia Conforme all'esemplare in atti,
composto da n. 01 facciata
Dirigente ad interim
Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Ing. Domenico Longhi
2018.02.08 09:34:57
Regione Abruzzo
Firmato Digitalmente





Per Copia Conforme all'esemplare in atti,
composto da n. 04 fasciate

Dirigente ad interim
Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Ing. Domenico Longhi
2018.02.08 09:35:31
Regione Abruzzo
Firmato Digitalmente

ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno	Titolo	Classe	Partenza
2016	29	7	
Prot.n. 3383		Del 14/03/2016	



Alla

Giunta Regionale
Direzione LL.PP.
Servizio Qualità delle Acque - DC27
Ufficio Qualità delle Acque
Via Salaria Antica Est, 27/G
67100 L'AQUILA
qualitaacque.llpp@pec.regione.abruzzo.it

e p.c.

Spett.le

Provincia di L'Aquila
Settore Ambiente
Via Saragat
67100 L'AQUILA (AQ)
urp@cert.provincia.laquila.it

Spett.le

Gran Sasso Acqua S.p.A.
Via Ettore Moschino, 23/B
67100 L'AQUILA (AQ)
gsacqua@legalmail.it

Oggetto: Progetto Esecutivo "Realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila ovest - L'Aquila (località Sassa)". Richiesta parere tecnico D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - L.R. n. 31/2010. **Parere conclusivo.**

Richiedente: Gran Sasso Acqua S.p.A. - Via Ettore Moschino, 23/B - L'AQUILA (AQ)

Si trasmette, in allegato, la relazione tecnica di competenza relativa alla richiesta in oggetto indicata. Si comunica che l'ARTA ha espresso **parere favorevole** con prescrizioni all'intervento proposto.

Ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato alla DGR 227/13, si trasmette, unitamente al presente parere, una copia timbrata e numerata della documentazione tecnica esaminata (N° 51 documenti).

Alla Gran Sasso Acqua S.p.A. che legge per conoscenza, si comunica che, unitamente al presente parere tecnico, sarà emessa fattura di pagamento ai sensi della DGR 227/13 - paragrafo 1.2 e dell'Allegato 18 del documento "Riapprovazione aggiornamento del tariffario ARTA", approvato con DGR 269/2013.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Pescara 11/03/2016

Il Direttore Generale
Dott. Mario Amicone



Certificato N° 205977

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Progetto Esecutivo per la realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila ovest – L'Aquila (località Sassa). Richiesta parere tecnico D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – L.R. n. 31/2010. **Parere conclusivo.**

Richiedente: Gran Sasso Acqua S.p.A. - Via Ettore Moschino, 23/B – L'AQUILA (AQ)

In data 07/09/2015, con prot. n. 11028, è pervenuta all'Agenzia da parte della Regione Abruzzo la documentazione relativa al progetto in oggetto per l'espressione del parere tecnico di competenza ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2010.

Questa Agenzia ha provveduto ad interessare la Provincia di L'Aquila per le valutazioni ai sensi dell'art. 20 comma 7 lettera c della L.R. 31/2010, inviando, con ns. nota prot. n. 11572 del 16/9/2015, una copia del CD- Rom e avendo contatti per le vie brevi con i funzionari competenti. In data 06/11/2015 si è svolto un incontro tecnico nel quale si è condiviso il parere con richieste di integrazioni inviato successivamente alla Ditta.

In data 30/12/2015 con ns. prot. n.9031, questa Agenzia ha ricevuto dal Distretto competente ARTA dell'Aquila parte della documentazione integrativa a riscontro della ns. richiesta prot. n. 14153 del 13/11/2015 trasmessa erroneamente dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. al Distretto stesso con nota prot. ARTA n. 8495 del 04/12/2015. Successivamente, in data 20/01/2016 con ns. prot. n.607, questa Agenzia ha ricevuto dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. la stessa documentazione integrativa in formato idoneo a riscontro della ns. richiesta prot. n. 314 del 13/01/2016.

Questa Agenzia ha quindi inviato, con ns. nota prot. n. 984 del 28/01/2016, una copia del CD- Rom contenente parte della documentazione richiesta da ARTA alla ditta per le valutazioni ai sensi dell'art. 20 comma 7 lettera c della L.R. 31/2010.

In data 16/02/2016 con ns. prot. n.2008, come già rappresentato al tecnico incaricato dalla ditta in un incontro tecnico tenutosi in data 03/02/2016, questa Agenzia ha chiesto riscontro alle integrazioni richieste da ARTA dichiarando la sospensione del procedimento in attesa della trasmissione di tutta la documentazione necessaria per esprimere il parere di competenza. In risposta a tale nota, in data 29/02/2016 con ns. prot. n.2593, questa Agenzia ha ricevuto dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. la restante parte della documentazione integrativa.

Sentita la Provincia di L'Aquila per le vie brevi con i funzionari competenti, si esprime il seguente parere congiunto.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di depurazione di acque reflue urbane di potenzialità complessiva pari a 20.000 abitanti equivalenti in loc. Palombaia di Sassa, lungo l'argine di sinistra del torrente Raio. Viene indicato nella relazione generale un possibile futuro potenziamento dell'impianto fino al raggiungimento di una potenzialità di 40 000 abitanti equivalenti.

Il processo depurativo adottato è a fanghi attivi a basso carico, con denitrificazione in fasi alterne, con la prima fase di ossidazione-nitrificazione e la seconda di denitrificazione in ambiente anossico; i fanghi di supero vengono sottoposti a digestione aerobica e a disidratazione meccanica mediante un estrattore centrifugo (decanter) per la separazione delle fasi liquido/solido.

L'impianto è dimensionato per trattare una portata pari a 4 volte la portata idraulica media oraria Qm (208,33 mc/h) in caso di pioggia; le pompe di sollevamento sono tarate sulla portata massima ammissibile in caso di pioggia 4Qm e la portata eccedente viene versata nel vano di sfioro e convogliata direttamente al recapito finale. L'intera portata (4Qm) viene inviata quindi alla grigliatura fine e subisce tutti i pretrattamenti per poi suddividersi in due flussi uguali: la metà 2Qm (416,66 mc/h) passa al trattamento biologico ed il



restante 2Qm (416,66 mc/h) passa al solo trattamento di sterilizzazione. La disinfezione delle acque scolmate (2Qm<Q<4Qm) e dei reflui depurati viene effettuata con acido per acetico.

Lo scarico dei reflui depurati e delle acque di pioggia scolmate viene effettuato nel torrente Raio individuato dal PTA della Regione Abruzzo come corso d'acqua superficiale significativo; i limiti di emissione da rispettare sono quelli disposti dal D.Lgs. 152/06 alle tabelle 1 e 3 dell'Allegato 5 per impianti di depurazione con potenzialità superiore a 10.000 ab.

Lo smaltimento delle acque meteoriche avviene attraverso una rete idraulica che riconduce l'intera portata all'ingresso dell'impianto, nel vano di carico del sollevamento iniziale, attraverso la fase di grigliatura primaria. La portata >4Qm viene poi inviata nel pozzetto di confluenza e scaricata nel corso d'acqua superficiale.

E' prevista l'installazione di misuratori di portata, sulla portata in ingresso all'impianto, sulla linea delle acque scolmate dopo la prima grigliatura, sui due flussi in uscita dai pretrattamenti (flusso che subisce il trattamento biologico e il flusso di by-pass), sulle due portate in uscita dai bacini di disinfezione, sulla linea delle acque depurate prima dello scarico e sulla linea dei fanghi in ingresso all'unità di digestione aerobica e su quella dei fanghi di supero; è prevista inoltre l'installazione di un campionatore automatico dell'intera portata 4Qm posto in un pozzetto di controllo a valle dell'unità di sterilizzazione, prima dello scarico.

Preliminarmente si rileva quanto segue:

- la linea di trattamento fanghi necessita di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- ai sensi della lettera v) al punto 7 dell'allegato IV alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i., l'impianto è sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA; l'istanza è in pubblicazione sul sito dello Sportello Regionale Ambientale dal 26/8/2015.

In riferimento a quest'ultimo aspetto si evidenzia che la procedura in parola risulta sospesa con nota della Gran Sasso Acqua prot. n. 4757 del 28.10.2015, che si allega in copia, reperita tra i documenti in pubblicazione, dalla quale si evince quanto segue: ... omissis ... " è stato riscontrato che l'area su cui dovrà sorgere l'impianto è interessata anche dalla realizzazione della variante SUD dell'abitato dell'Aquila per la quale anche l'ANAS ha attivato la procedura di V.I.A., "... omissis ..." poiché a tutt'oggi permangono dubbi sulle soluzioni alternative proposte si chiede di sospendere l'iter della Conferenza in attesa dei necessari chiarimenti che a breve saranno ottenuti dalle due aziende in relazione all'importanza che entrambi gli interventi rivestono per la città dell'Aquila e del suo territorio".

La Gran Sasso S.p.A. ha dichiarato di aver proposto all'ufficio tecnico dell'ANAS una soluzione tecnica, da quest'ultima condivisa ed in fase di formalizzazione, che non prevede la delocalizzazione dell'impianto di depurazione bensì un tracciato alternativo al tratto interferente alla variante SUD dell'abitato dell'Aquila.

Alla luce di quanto esposto sopra, si fa presente che il parere tecnico di competenza espresso da questa Agenzia sarà valido solo a condizione che il progetto non subisca modifiche, anche di carattere localizzativo, a seguito di tale procedimento in atto.

Fermo restando la necessità:

1. di ottenere, dopo l'approvazione del progetto e prima della realizzazione dell'impianto, l'autorizzazione allo scarico secondo la normativa vigente (cfr. art 20, comma 10 della L.R. 31/2010);
2. di acquisire:
 - a. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la linea di trattamento fanghi;
 - b. il giudizio di compatibilità ambientale dell'opera

dall'analisi degli elaborati progettuali, con riferimento alle Linee Guida di cui alla DGR 227/13, si esprime parere tecnico favorevole alle seguenti condizioni:

- Presentare una proposta tecnica che garantisca, in caso di manutenzione straordinaria dell'unità



di sterilizzazione chimica, il trattamento della portata in uscita dai bacini di sedimentazione finale e della portata di by-pass del trattamento biologico;

- Comunicare le coordinate corrette nel sistema Gauss-Boaga del punto di scarico nel torrente Raio delle acque reflue depurate;
- Installare un sistema di misura in continuo della portata in entrata e in uscita dall'impianto;
- Aumentare la frequenza di campionamento per il parametro BOD₅ nel monitoraggio routinario del refluo in entrata nell'impianto a 2 volte al mese;
- Presentare un piano di dismissione dell'esistente impianto di depurazione sito nel comune di Scoppito dichiarato in uno stato di assoluta irrecuperabilità sia dal punto di vista strutturale che di processo e potenzialità.

Pescara 11/03/2016

Ing. Sara D'Alessio



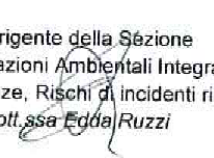
Ing. Marco Giansante



Dott.ssa Paola De Marco



Il Dirigente della Sezione
Valutazioni Ambientali Integrate,
Emergenze, Rischi di incidenti rilevanti
Dott.ssa Edda Ruzzi





GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2770 del 23/03/2017
Prot n° 20177475 del 13/01/2017
Ditta proponente GRAN SASSO ACQUA spa
Oggetto Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest - Esame integrazioni al seguito del Giudizio 2725/2016
Comune dell'intervento L'AQUILA **Località**
Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.
Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore avv. C. Gerardis (Presidente)
Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi
Dirigente Servizio Governo del Territorio arch. B. Celupica
Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria dott. D. Ciamponi (delegato)
Dirigente Servizio Politiche del Territorio geom. Ciuca (delegato)
Dirigente Politiche Forestali:
Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali
Segretario Gen. Autorità Bacino
Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)
Dirigente Servizio Rifiuti:
Dirigente delegato della Provincia.
Dirigente Genio Civile AQ-TE ing. Giovanni Antonio Ruscitti
Dirigente Genio Civile CH-PE
Esperti esterni in materia ambientale

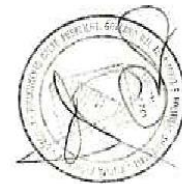
arch. T. Di Binse
dott. F.P. Pinchera

Per Copia Conforme all'esemplare in atti,
composto da n. 12 fasciate

Dirigente ad interim
Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Ing. Domenico Longhi
2018.02.08 09:36:02

Regione Abruzzo
Firmato Digitalmente



Relazione istruttoria
Vedasi allegato

Istruttore Ing. De Iulis



GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta GRAN SASSO ACQUA spa
per l'intervento avente per oggetto:

Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest - Esame
integrazioni al seguito del Giudizio
2725/2016

da realizzarsi nel Comune di L'AQUILA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio.
A seguito di ampia discussione.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI

- Prima della realizzazione dell'opera dovrà essere approvata la variante allo strumento urbanistico comunale;
 - Le terre e rocce di scavo da riutilizzare extra-sito dovranno essere gestite secondo l'art. 41 bis del D.L. 69/13 convertito con legge 98/13.
 - Dovrà essere eseguito un monitoraggio sistematico della falda e, a tal fine, è necessario, prima della realizzazione delle opere, effettuare almeno un altro sondaggio da attrezzare a piezometro che dovrà servire a monitorare la prima falda presente nell'area d'esame. Tale piezometro insieme agli altri due presenti, dovrà essere utilizzato per il monitoraggio chimico e chimico-fisico delle acque sotterranee ante e post operam. La frequenza dei monitoraggi e gli analiti da ricercare dovranno essere concordati con il Distretto ARTA di L'Aquila.
 - L'area dell'impianto dovrà essere opportunamente impermeabilizzata.
- L'eventuale successivo ampliamento dovrà essere sottoposto a ulteriore autonoma procedura.

I presenti si esprimono all'unanimità

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

dott. D. Ciamponi (delegato)

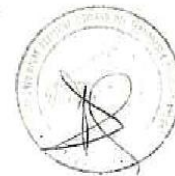
geom. Ciuca (delegato)

ing. Giovanni Antonio Ruscitti

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. T. Di Biase

dott. F.P. Pinchera






GIUNTA REGIONALE

dott.ssa B. Togna

(segretario delegato)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.



	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Valutazione Ambientale
Istruttoria Tecnica	Verifica di Assoggettabilità – V. A.

Oggetto

Oggetto dell'intervento:	Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest
Azienda Proponente:	Gran Sasso Acqua SpA Via Ettore Moschino, 23/B – L'Aquila


Localizzazione del progetto

Comune:	L'AQUILA
Provincia:	L'AQUILA
Altri Comuni Interessati:	NESSUNO
Località:	Palombaia di Sassa
Numero foglio catastale:	4
Particella catastale:	350

Definizione della procedura

L'intervento è sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.:	NO
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	NO
L'intervento VINCA è di competenza regionale?:	NO
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	NO
Il N.O.BB.AA. è di competenza regionale?:	NO
Ricade in un'area protetta:	NO
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:	SI
D.Lgs. 42/04:	Art. 142 del c) le acque pubbliche e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna
S.I.C.	NO
Z.P.S.	NO
Categoria degli Allegati III e IV del D.Lgs. 152/06	all. IV, punto 7, lettera V "Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti".

Referenti della Direzione

Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi 

Titolare Istruttoria: ing. Patrizia De Iulis 



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Valutazione Ambientale	
Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità - V.A.
Progetto:	Gran Sasso Acqua SpA - Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest.
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Patrizia De Iulis

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	DI BENEDETTO AMERICO
e-mail /pec	segreteria.protocollo@gsacqua.com / gsacqua@legalmail.it

2. Estensore dello studio

Cognome e nome (progettista)	C&S Di Giuseppe Ingegneri Associati Srl - ing Sante Di Giuseppe
Albo Professionale e n. iscr.	Ordine Ingegneri Provincia Chieti n. 354
e-mail /pec	info@pec.c-sdigiuseppe.com

3. Avvio della procedura

Avviso e domanda	27/08/2015
Acquisizione in atti Avviso e domanda	Prot RA 218108 del 27/08/2015

4. Elenco Osservazioni pervenute

Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni

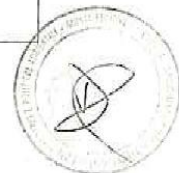
4. Iter amministrativo

Richiesta integrazioni	-
Conferenze dei Servizi	In fase istruttoria è emerso che il depuratore di cui alla presente procedura è localizzato in un'area interessa anche dal progetto della cosiddetta "variante sud all'abitato dell'Aquila" per il quale la soc. ANAS ha avviato un procedimento di VIA. Al fine di risolvere le eventuali interferenze tra i due progetti, si sono svolte n. 3 Conferenze dei Servizi in data 13.10.2015, 27.10.2015 e 15.01.2016 (si rinvia ai relativi verbali conservati in atti).
Precedenti giudizi del CCR-VIA	Il progetto è stato già esaminato dal CCR-VIA che con giudizio n. 2725 del 01.12.2016 ha rinviato l'esame del progetto al fine di acquisire integrazioni. I contenuti di tale giudizio verranno meglio dettagliati nella successiva sezione III
Integrazioni	Le integrazioni richieste dal CCR-VIA sono state pubblicate sul sito giusta comunicazione prot RA 7475 del 13.01.2017 Per i relativi contenuti si rinvia alla successiva sezione IV.

5. Elenco Elaborati

Sul sito sono stati pubblicati i seguenti elaborati:

Sezione "Elaborati VIA" (avvio della procedura)	Sezione "Integrazioni" (richieste dal CCR-VIA)
<input checked="" type="checkbox"/> Progetto_GSAcqua	<input type="checkbox"/> map_1444742372498
<input checked="" type="checkbox"/> Studio_Ambientale_GSAcqua	<input type="checkbox"/> Rel GEOLOGICA_GSAcqua
	<input checked="" type="checkbox"/> Richieste_tecniche_ARTA
	<input type="checkbox"/> TRS_GSAcqua



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Valutazione Ambientale	
Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità - V.A.
Progetto:	Gran Sasso Acqua SpA - Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest.
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Patrizia De Iulis

SEZIONE II SINTESI DEI DELLO STUDIO PRELIMINARE DI V.A.

1. Premessa

Come già illustrato nella sezione I il progetto è stato già esaminato dal CCR-VIA. Pertanto di seguito una breve sintesi dello studio, rinviando per quanto qui non riportato all'istruttoria allegata al Giudizio 2725/2016 esaminato

2. Motivazioni dell'intervento

L'intervento rientra nei principi generali stabiliti dall'O.P.C.M. 3504 del 9/03/2006 recante: "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare la crisi di natura socio-economica-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno"

Il progetto in esame riguarda la "Realizzazione di un impianto di depurazione a servizio dei comuni di L'Aquila, Tornimparte, Lucoli e Scoppito".

L'impianto è destinato a trattare le acque reflue urbane ed è servito da fognatura mista; la potenzialità dell'impianto è di 20.000 A.E. elevabili, per mezzo del raddoppio della linea depurativa, a 40.000 A.E.; le tecniche di progettazione adottate rispettano le norme contenute nel D.Lgs. 152/2006.

3. Localizzazione geografica

Il sito interessato dal progetto è ubicato in località Palombaia di Sassa, nel comune di L'Aquila ed è inquadrato nel Foglio 358 della C.T.R.; è censito al catasto al foglio n°4 part. n° 530 e si colloca in sponda sinistra del torrente Raio in un'area interclusa tra la Statale 17 (L'Aquila-Rieti) e la ferrovia L'Aquila-Terni.

Il sito è posto ad una quota di circa 653 mt slm.

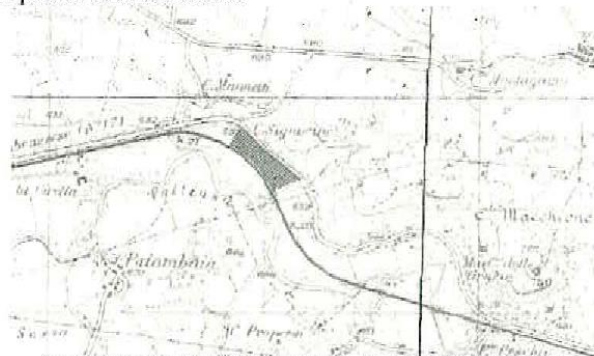


Fig. 1 - Visione di insieme dell'area interessata - (Ortofoto Regionale anno 2013)

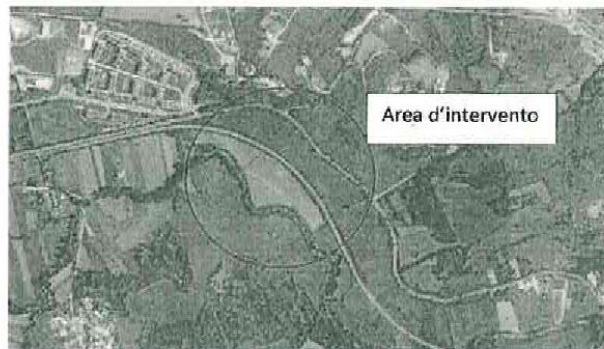
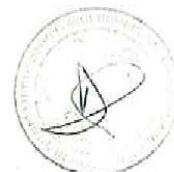


Fig. 2 - Planimetria di inquadramento generale



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
Servizio Valutazione Ambientale	
Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità - V.A.
Progetto:	Gran Sasso Acqua SpA - Realizzazione Impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest.
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Patrizia De Iullis



Fig. 3 - Area di impianto

4. Pianificazione e vincoli

Dall'esame della pianificazione interessata, l'area ove ricade l'intervento risulta essere, parzialmente, interessato da vincolo paesaggistico ai sensi della lettera c) dell'art. 142) del D.Lgs. 42/2004 e pertanto l'intervento deve essere assoggettato a procedura di "autorizzazione paesaggistica", ai sensi dell'art. 146 del succitato Decreto, in conformità al dettato di cui alla L.R. 2/2003 e ss.mm.ii.

In relazione alla Pianificazione locale, nel vigente PRG del comune di L'Aquila l'area in cui verrà realizzato d'impianto viene classificata come Zona Agricola (ZONA H).

5. Sintesi del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di depurazione a servizio degli scarichi dei citati Comuni al fine di ottimizzare le tecnologie tipiche di un impianto di media taglia e di migliorare la qualità delle acque che si versano nel torrente Raio e, quindi, nel Fiume Aterno; infatti, 2 dei 4 comuni interessati all'impianto, non sono allo stato attuale dotati di impianto di depurazione o surrogati mentre gli altri 2 ne hanno di piccoli, obsoleti e incapaci di far fronte alle esigenze dei propri scarichi.

La potenzialità complessiva dell'impianto in esame sarà di 20.000 abitanti equivalenti, ma nella progettazione si è tenuto conto della possibilità di ampliare tale potenzialità fino a 40.000 abitanti equivalenti.

La soluzione tecnologica scelta per il processo depurativo prevede l'adozione di un sistema biologico di denitrificazione denominato *Carousel*, ovvero un processo di depurazione biologica a fanghi attivi a basso carico, che si basa essenzialmente sul principio di denitrificare in fasi alterne, con la prima fase di ossidazione-nitrificazione e la seconda di denitrificazione in ambiente anossico.

L'impianto in esame è costituito da una serie di manufatti, ognuno con una specifica funzione, che nel complesso depurano le acque reflue provenienti da scarichi civili.

L'impianto sarà costituito dalle seguenti unità di processo:

- a) stazione di grigliatura iniziale (Is = 6 mm);
- b) stazione di sollevamento, dei liquami grigliati, con portata linearizzata;
- c) stazione di grigliatura fine (Is = 2 mm);
- d) unità di dissabbiatura e flottazione dotata di:
 - » ponte pulitore va e vieni con cantilever e pompa di sollevamento delle sabbie,
 - » compressore a canali per l'alimentazione del sistema di flottazione,
 - » skimmer a rotazione per lo scarico del flottato,
 - » sistema di disidratazione delle sabbie estratte con recupero delle acque madri;
- e) bacini di ossi-nitrificazione / denitrificazione a *Carousel*;
- f) bacini di sedimentazione finale a flusso orizzontale;
- h) stazione di ricircolo dei fanghi attivi e pompaggio fanghi di supero alla digestione;
- i) unità di digestione aerobica dei fanghi di supero;
- l) impianto di disidratazione meccanica dei fanghi digeriti;



	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
	Servizio Valutazione Ambientale	
	Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità - V.A.
	Progetto:	Gran Sasso Acqua SpA - Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest.
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi		Titolare Istruttoria: ing. Patrizia De Iulis

- m) unità di sterilizzazione chimica e relativo impianto di dosaggio del PAA;
n) piattaforma di servizio per alloggiamento dei compressori d'aria di processo;
o) edificio servizi per l'alloggiamento del quadro elettrico di comando e controllo, nonché dei servizi igienici, magazzino e vano ufficio;
p) cabina elettrica di trasformazione;
q) impianto elettrico (quadristica e distribuzione della forza motrice - rete di terra);
r) opere complementari di rifinitura (viabilità interna; opere di recinzione dell'area, illuminazione delle strade e piazzali; sistemazione a verde).
- All' interno dell'impianto si distinguono due specifiche linee di trattamento delle quali una concernente le acque e l'altra i fanghi pertanto nella prima linea vengono trattati i liquami grezzi mentre nella seconda vengono trattati i fanghi prodotti durante le fasi di sintesi biologica previste nella linea acque.
Per le fasi della linea acque si rinvia alla precedente istruttoria.



Fig. 4 - Planimetria generale di progetto



	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
	Servizio Valutazione Ambientale	
Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità - V.A.	
Progetto:	Gran Sasso Acqua SpA - Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest.	
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Patrizia De Iulis	

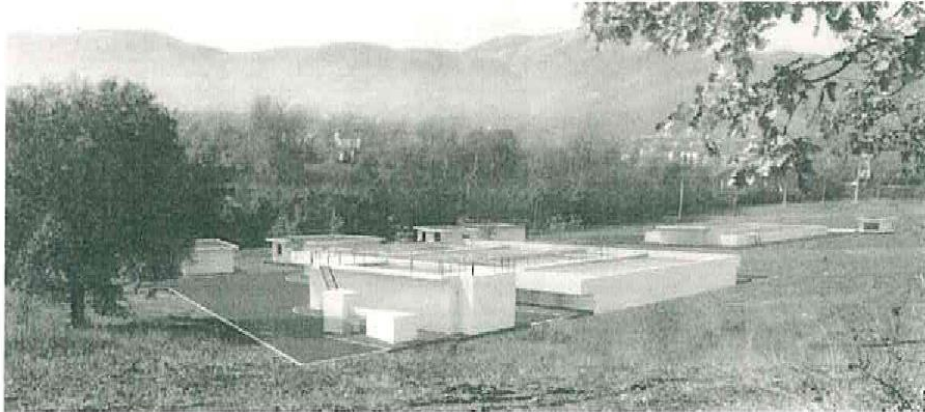


Fig. 5 - Rendering Fotografico

Come già esposto per quanto qui non riportato si rinvia alla precedente istruttoria.

6. Criticità emerse nel corso della precedente istruttoria

Fra gli atti progettuali allegati alla richiesta manca una relazione geologica sito specifica così come manca anche un piano di gestione delle terre e roccia da scavo; non è dimostrata la compatibilità urbanistica (nella relazione di V.A. viene dichiarato che l'intervento ricade in zona agricola per cui si ritiene che lo stesso non contrasti con quanto prescritto nel citato strumento) in quanto mancano completamente sia l'inquadramento con il vigente P.R.G. che la normativa specifica di zona.

In relazione alle criticità connesse all'area di intervento, con nota protocollo n° 26375-P del 24/10/2016, acquisita al nostro protocollo al n° 77008 in data 25/10/2016, l'ANAS ci comunica l'impossibilità a partecipare al Comitato del 25/10 (convocata con nota 73010 del 19/10/2016) e ci comunica, inoltre, che ha provveduto a predisporre ed a trasmettere alla Regione nuove soluzioni di tracciato che hanno recepito le osservazioni pervenute.

Dette modifiche, relativamente al lotto A, comportano un maggiore utilizzo dell'attuale sede stradale rendendo compatibile la prevista localizzazione del depuratore da parte della G.S.A.

Tale nota conclude: "Premesso quanto sopra su tale ultimo aspetto questo Ufficio non può esprimere alcun parere di merito fino alla definitiva approvazione localizzativa dei lotti A, B e C della variante stradale di che trattasi".

SEZIONE III CONTENUTI DEL GIUDIZIO CCR-VIA 2725/2016

Con giudizio n. 2725 del 01.12.2016 CCR-VIA ha espresso il parere di RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI:

- 1) E' necessario produrre la relazione di gestione delle terre e rocce da scavo.
- 2) E' necessario produrre la relazione geologica sito specifica.
- 3) E' necessario aggiornare la documentazione di progetto sulla base delle richieste tecniche di ARTA nei precedenti pareri resi ai sensi della L.R. n. 31/2010.



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
Servizio Valutazione Ambientale	
Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità – V.A.
Progetto:	Gran Sasso Acqua SpA - Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest.
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Patrizia De Iulis

SEZIONE IV CONTENUTI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Ome già anticipato nella Sezione I, le integrazioni richieste dal CCR-VIA sono state pubblicate sul sito giusta comunicazione prot RA 7475 del 13.01.2017

1. Relazione di geologica sito specifica

Si riportano di seguito integralmente le conclusioni della relazione

“In questo studio sono state analizzate le caratteristiche geologiche, geomorfologiche, geotecniche e sismiche di un'area su cui si sta progettando un impianto di depurazione.

Dal punto di vista geologico e geomorfologico, il sito si colloca sui depositi alluvionali recenti e terrazzati del Torrente Raio, su un'area distinta da debole pendenza su cui non si rilevano dissesti in atto o potenziali. Inoltre, il sito di progetto non ricade all'interno di aree a pericolosità idrogeologica né in aree a pericolosità idraulica (PAI e PSDA).

Dalle indagini geognostiche eseguite in sito, si è potuto rilevare, al di sotto di uno spessore di circa 4.0-5.0 mt di colluvi limosi alterati, la presenza di un bancone alluvionale, costituito da litotipi ghiaioso-sabbiosi distinti da buoni parametri meccanici. Lo spessore di tale orizzonte non stato investigato, ma, da letteratura e da indagini eseguite in aree limitrofe, si stima che esso sia superiore ai 30 mt. A supporto di tali considerazioni intervengono gli studi di Microzonazione Sismica eseguiti dal Gruppo di Lavoro MS — AQ (2010): infatti, se nella carta di MS di 1° livello l'area in esame veniva considerata come un'area stabile suscettibile di amplificazione locale, con gli studi di 3° livello viene definitivamente dichiarata stabile dal punto di vista sismico (FA =1).

La prospezione sismica in onde superficiali ha permesso di individuare i diversi sismostrati e i relativi parametri dinamici; in ausilio alle correlazioni indirette con i valori di N_{spT} e della c_u , è stato possibile risalire alla stima della velocità delle onde di taglio nei primi 30 mt di terreno (V_{s30}) e alla definizione della categoria sismica di fondazione, che risulta B ($360 < V_{s30} < 800$ m/s).

Per quanto riguarda la progettazione delle fondazioni per le vasche di depurazione, si terrà conto della morfologia e della stratigrafia del sito, che comprende n.2 orizzonti principali:

Orizzonte A costituito da colluvi e sedimenti alluvionale a prevalente comportamento coesivo e distinto da una consistenza medio-bassa;

Orizzonte B costituito da ghiaie eterometriche in matrice limo-sabbiosa talora abbondante. Sulla base delle quote di imposta delle vasche si valuterà l'opportunità di approfondire le fondazioni fino all'Orizzonte B, dotato di buone proprietà geomeccaniche, anche mediante bonifica locale. Durante lo scavo, si avrà cura di adottare accorgimenti tecnici atti ad evitare franamenti mediante il ricorso a gradonature o alla realizzazione di opere di contenimento provvisionali, gli scavi dovranno essere sagomati secondo angoli inferiori a quello dell'attrito interno dei materiali, tale prescrizione vale anche per i materiali di accumulo, che dovranno essere prontamente allontanati dal sito e comunque non collocati in prossimità dei cigli di scarpata. Infine, in considerazione della natura litologica del substrato, dotato di buona permeabilità, si consiglia di eseguire opportuni sistemi di drenaggio per la captazione e lo smaltimento delle acque meteoriche e d'infiltrazione, al fine di evitare lo scadimento delle proprietà geomeccaniche dei terreni di fondazione e l'aumento delle pressioni neutre.”

Si rileva che dalle stratigrafie (prodotte in allegato a detta relazione geologica) risulta che la falda è situata tra -6,9 m e -8.20 m, ma già a -3,6 m sono presenti infiltrazioni che consigliano di eseguire opportuni sistemi di drenaggio. Inoltre il geologo consiglia di approfondire le fondazioni fino all'orizzonte B che, dalle prove eseguite, si trova a circa -5 m.

2. Relazione di gestione sulle terre e rocce da scavo

In detta relazione si riferisce che sono stati stimati volumi di scavo totali pari a 17.619,16 mc con il seguente quadro riassuntivo:



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Valutazione Ambientale	
Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità - V.A.
Progetto:	Gran Sasso Acqua SpA - Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest.
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: Ing. Patrizia De Iulio

CANTO	NOOVO	ANTICO	CS	ACCIAIO	(solo cemento)	MATERIE	RETI
GRIGLIATURA E TOLLEVAMENTO	471,3	111,04	131,58	6341,8	186		
FRANTUMAMENTO	242,4	0	152,4	13021,95	16,08		30,4
GRANIT	2250,31	0	1301,13	28351,79			167,12
SED.FN	2021,41	0	551,41	29684,81	27,54		130,63
STERILIZZAZIONE	710,49	0	191,07	4171,51			
DISECCAZIONE AEROBICA	342,05	0	102,32	478,51			39,16
DISERAZIONE	164,72	0	16,85	11894,05			104,84
CAVADIO SABBIA	15	0	1,8		39		
ASTIADI MONITORAGGIO	10,7	0	4,84	491,1			
ALLOGGIAMENTO COMPRESORI	200,55	0	10	1073,81			95,01
LORIO SERVIZI	125	0	76,11	479,1			
OPERA DI SCARICO	45,00	0	10,84	721,22			67,1
CANNA ELETTRICA	200,00	0	10,00	1110,80			100,00
TOTALE VASCHE	10127,9	112,0	2554,5	217903,0	872,1		1641,4
Uscimento per impianto	553,59	130,62		0	0		158
Realizzazione opere	317,88	219,48		0			199,1
TOTALE	17519,6	1661,1	2594,5	217903,0	872,1		1639,4

Fig. 6 - Tabella riassuntiva volumi di scavo

E' previsto il riutilizzo in situ per rinterri per 1661,1 mc. L'eccedenza dei materiali è quindi pari a mc 15.958,6. Si riferisce che per una prima caratterizzazione del sito sono stati prelevati 2 campioni che non hanno evidenziato forme macroscopiche di inquinamento. Tale materiale in eccesso potrà essere riutilizzato in siti a destinazione uso verde, privato e residenziale previa caratterizzazione di dettaglio.

3. Richieste tecniche ARTA

Si rimette all'Arta la verifica della documentazione trasmessa in relazione a quanto richiesto dalla stessa.

SEZIONE VI CONCLUSIONI

Si rimette all'esame del CCR-VIA la completezza della documentazione trasmessa, così come anche richiesta con giudizio 2725/2016.

Si rappresenta tuttavia che non è possibile valutare l'esattezza dei dati forniti circa i volumi di scavo in quanto nel progetto preliminare non sono indicate le dimensioni delle singole opere.

Inoltre appare che il progetto preveda anche la realizzazione di una nuova condotta fognaria (vedasi fig 4 sopra riportata e le premesse della relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo) per la quale non vengono fornite informazioni di dettaglio.

Sarebbe anche opportuno chiarire la compatibilità urbanistica dell'area di intervento in quanto classificata come zona agricola.

Infine, considerato che l'impianto è destinato a trattare le acque reflue urbane con una potenzialità di 20.000 A.E. elevabili, per mezzo del raddoppio della linea depurativa, a 40.000 A.E., si ritiene opportuno prescrivere che il successivo ampliamento dovrà essere sottoposto ad autonoma procedura quale modifica sostanziale al progetto in esame.

Referenti della Direzione

Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria: Ing. Patrizia De Iulio



GIUNTA REGIONALE

2

**CCR-VIA – COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 2838 del 09/11/2017

Prot n° 2017220189 del 24/08/2017

Ditta proponente GRAN SASSO ACQUA SPA

Oggetto Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest - Ottemperanza prescrizioni giudizio 2770/2017

Comune dell'intervento L'AQUILA **Località**

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Governo del Territorio

arch. B. Celupica

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria

Dott. V. Colonna (delegato)

Dirigente Servizio Politiche del Territorio

geom. Ciuca (delegato)

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti:

dot. F. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

Arch. Di Giorgio (delegato)

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Arch. G. Di Giorgio (delegato)

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

Per Copia Conforme all'esemplare in atti,
composto da n. 04 fasciate

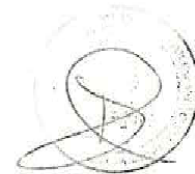
Dirigente ad interim
Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Ing. Domenico Longhi
2018.02.08 09:36:36

Regione Abruzzo

Firmato Digitalmente

~~ing. R. Brandi~~



Istruttore

ing. De Iulio

Relazione istruttoria

Vedasi allegato

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta GRAN SASSO ACQUA SPA



GIUNTA REGIONALE

per l'intervento avente per oggetto:

Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest - Ottemperanza prescrizioni giudizio 2770/2017

da realizzarsi nel Comune di L'AQUILA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

PRESA D'ATTO

Si prende atto dell'intervenuta variante ai sensi del O.P.C.M n.3504 del 09.03. 2006

I presenti si esprimono all'unanimità

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

arch. B. Celupica

Dott. V. Colonna (delegato)

geom. Ciuca (delegato)

dott. F. Gerardini

Arch. G. Di Flavio (delegato)

Arch. G. Di Giorgio (delegato)

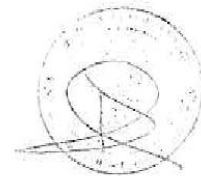
dott.ssa Di Croce (delegata)

~~ing. R. Brandi~~

Dott.ssa M. Taranta

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.



	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
	Servizio Valutazioni Ambientali
Istruttoria Tecnica Progetto	Verifica di Assoggettabilità - V.A. Realizzazione impianto di depurazione e servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	DI BENEDETTO AMERICO
e-mail /pec	segreteria.protocollo@gsacqua.com / gsacqua@legalmail.it

2. Estensore dello studio

Cognome e nome (progettista)	C&S Di Giuseppe Ingegneri Associati Srl - ing Sante Di Giuseppe
Albo Professionale e n. iscr.	Ordine Ingegneri Provincia Chieti n. 354
e-mail /pec	info@pec.c-sdiigiuseppe.com

3. Avvio della procedura

Avviso e domanda	27/08/2015
Acquisizione in atti Avviso e domanda	Prot RA 218108 del 27/08/2015

4. Elenco Osservazioni pervenute

Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni

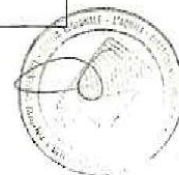
1. Iter amministrativo

Richiesta integrazioni	-
Conferenze dei Servizi	In fase istruttoria è emerso che il depuratore di cui alla presente procedura è localizzato in un'area interessa anche dal progetto della cosiddetta "variante sud all'abitato dell'Aquila" per il quale la soc. ANAS ha avviato un procedimento di VIA. Al fine di risolvere le eventuali interferenze tra i due progetti, si sono svolte n. 3 Conferenze dei Servizi in data 13.10.2015, 27.10.2015 e 15.01.2016 (si rinvia ai relativi verbali conservati in atti).
Precedenti giudizi del CCR-VIA	Il progetto è stato già esaminato dal CCR-VIA che con giudizio n. 2725 del 01.12.2016 ha rinviato l'esame del progetto al fine di acquisire integrazioni. A seguito delle integrazioni prodotte dalla ditta a seguito del succitato giudizio, il CCR-VIA si è espresso con giudizio 2779 del 23/03/2017 Si rinvia al successivo punto 5 della sezione II
Comunicazione	Trasmessa con nota prot 3453 del 23.08.2017, acquisita in atti al prot 220189 del 24.08.2017 il GSA. Si rinvia al successivo punto 6 della sezione II

5. Elenco Elaborati

Sul sito sono stati pubblicati i seguenti elaborati:

Sezione "Elaborati VIA" (avvio della procedura)	Sezione "Integrazioni" (richieste dal CCR-VIA)
<input checked="" type="checkbox"/> Progetto_GSAcqua	<input type="checkbox"/> map_1444743372488
<input checked="" type="checkbox"/> Studio_Ambientale_GSAcqua	<input type="checkbox"/> Rel GEOLOGICA_GSAcqua
	<input checked="" type="checkbox"/> Richieste_tecniche_ARTA
	<input type="checkbox"/> TRS_GSAcqua



	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Valutazioni Ambientali	
	Istruttoria Tecnica Progetto	Verifica di Assoggettabilità - V.A. Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest

Oggetto

Oggetto dell'intervento:	Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest - Ottemperanza giudizio CCR-VIA 2770/2017
Azienda Proponente:	Gran Sasso Acqua SpA Via Ettore Moschino, 23/B - L'Aquila

Localizzazione del progetto

Comune:	L'AQUILA
Provincia:	L'AQUILA
Altri Comuni Interessati:	NESSUNO
Località:	Palombaia di Sassa
Numero foglio catastale:	4
Particella catastale:	350

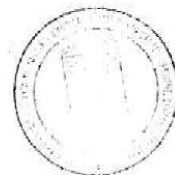
Definizione della procedura

L'intervento è sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.:	NO
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	NO
L'intervento VINCA è di competenza regionale?:	NO
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	NO
Il N.O.BB.AA. è di competenza regionale?:	NO
Ricade in un'area protetta:	NO
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:	SI
D.Lgs. 42/04:	Art. 142 del c) le acque pubbliche e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna
S.I.C.	NO
Z.P.S.	NO
Categoria degli Allegati III e IV del D.Lgs. 152/06	all. IV, punto 7, lettera V "Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti".

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

ing. Patrizia De Iulio

	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Valutazioni Ambientali	
	Istruttoria Tecnica Progetto	Verifica di Assoggettabilità - V.A. Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila (West)

SEZIONE II PRECEDENTI GIUDIZI CCR-VIA

1. Premessa

Come già illustrato nella sezione I il progetto è stato già esaminato dal CCR-VIA. Pertanto di seguito una breve sintesi dello studio, rinviando per quanto qui non riportato all'istruttoria allegata al Giudizio 2725/2016 e n. 2770/2017

2. Cenni sull'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di un depuratore destinato a trattare le acque reflue urbane ed è servito da fognatura mista; la potenzialità dell'impianto è di 20.000 A.E. elevabili, per mezzo del raddoppio della linea depurativa, a 40.000 A.E.; le tecniche di progettazione adottate rispettano le norme contenute nel D.Lgs. 152/2006.

Il sito interessato dal progetto è ubicato in località Palombaia di Sassa, nel comune di L'Aquila e si colloca in sponda sinistra del torrente Raio in un'area interclusa tra la Statale 17 (L'Aquila-Rieti) e la ferrovia L'Aquila-Teramo. Il sito è posto ad una quota di circa 653 mt slm.



Fig. 1 - Visione di insieme dell'area interessata - (Ortofoto Regionale anno 2013)

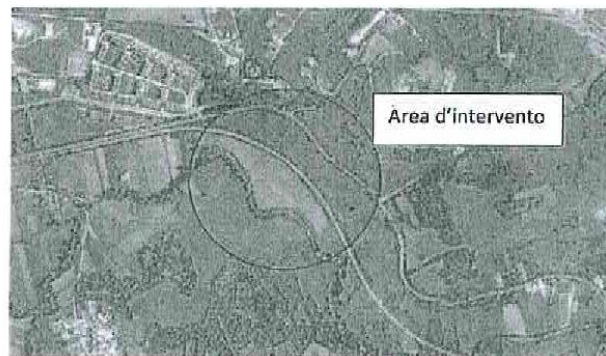


Fig. 2 - Planimetria di inquadramento generale

In relazione alla Pianificazione locale, nel vigente PRG del comune di L'Aquila l'area in cui verrà realizzato d'impianto viene classificata come Zona Agricola (ZONA H).





3. Giudizio CCR-VIA 2725/2016

Con giudizio n. 2725 del 01.12.2016 CCR-VIA ha espresso il parere di RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI:

- 1) E' necessario produrre la relazione di gestione delle terre e rocce da scavo.
- 2) E' necessario produrre la relazione geologica sito specifica.
- 3) E' necessario aggiornare la documentazione di progetto sulla base delle richieste tecniche di ARTA nei precedenti pareri resi ai sensi della L.R. n. 31/2010.

4. Giudizio CCR-VIA 2770/2017

A seguito dell'esame delle integrazioni prodotte dal proponente il CCR-VIA con giudizio n. 2770 del 23.03.2017 ha espresso il parere "FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

- Prima della realizzazione dell'opera dovrà essere approvata la variante allo strumento urbanistico comunale;
- Le terre e rocce di scavo da riutilizzare extra-sito dovranno essere gestite secondo l'art. 41 bis del D.L. 69/13 convertito con legge 98/13.
- Dovrà essere eseguito un monitoraggio sistematico della falda e, a tal fine, è necessario, prima della realizzazione delle opere, effettuare almeno un altro sondaggio da attrezzare a piezometro che dovrà servire a monitorare la prima falda presente nell'area d'esame. Tale piezometro insieme agli altri due presenti, dovrà essere utilizzato per il monitoraggio chimico e chimico-fisico delle acque sotterranee ante e post operam. La frequenza dei monitoraggi e gli analiti da ricercare dovranno essere concordati con il Distretto ARTA di L'Aquila.
- L'area dell'impianto dovrà essere opportunamente impermeabilizzata.

L'eventuale successivo ampliamento dovrà essere sottoposto a ulteriore autonoma procedura."

5. Contenuti comunicazione del proponente

Come già anticipato nella Sezione I, con nota prot 3453 del 23.08.2017, acquisita in atti al prot 220189 del 24.08.2017, il GSA ha trasmesso una comunicazione inerente il primo punto delle prescrizioni impartite con il giudizio 2770/2017 ovvero "Prima della realizzazione dell'opera dovrà essere approvata la variante allo strumento urbanistico comunale".

Nello specifico nella nota si rappresenta che l'autorizzazione del progetto definitivo (Decreto 168 del 28.12.2010 allegato alla stessa nota) espressa dal Commissario delegato per il risanamento del Fiume Aterno costituisce per i poter concessi allo stesso con OPCM 3504 del 09.03.2006 "variante allo strumento urbanistico".

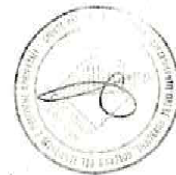
6. Conclusioni

Si ritiene che il procedimento rientri nel fattispecie di cui all'art. 28 comma 1 del Dlgs 152/2006, nel testo introdotto dal Dlgs 104/2017 (ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA); se ne rimette pertanto la valutazione all'esame del CCR-VIA.

Appare, infatti, opportuno valutare se la variante "automatica" disposta con la citata OPCM 3504/2006 ottemperi alla prescrizione impartita "Prima della realizzazione dell'opera dovrà essere approvata la variante allo strumento urbanistico comunale approvare una variante", anche in considerazione del fatto che non si trova menzione nella il progetto approvato dal Commissario non è mai stato citato e che l'OPCM appare derogatoria della direttiva comunitaria sulla VAS (2001/42/CE), come noto recepita dallo Stato Italiano con il Dlgs 152 del 03.04.2006 (successivo quindi alla citata OPCM).

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:  Ing. Patrizia De Iulis





L'Aquila, 04/01/18

Prot. N.66

Fax,
C.a.

- Il presente fax costituisce comunicazione valida ai fini amministrativi ex art.6 comma 2° Legge 30/12/1991, n.412 e non sarà effettuato l'invio dell'originale.

Spett.le REGIONE ABRUZZO
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Via Portici di San Bernardino, 25
67100 L'Aquila
dpc024@pec.regione.abruzzo.it
c.a. Dott.ssa Sandrina Masciolo

e, p.c.

All'E.R.S.I.
Sede Operativa Ambito Aquilano
Via Scarfoglio
67100 - L'AQUILA
atoaquilano@pec.atoabruzzo.it

Spett.le ARTA ABRUZZO
Dipartimento Provinciale di L'Aquila
Caselle di Bazzano bivio Monticchio
67100 - L'AQUILA
dist.laquila@pec.artaabruzzo.it

Ufficio Tecnico
Tel. 0862 4021
Fax 0862 402500
alessandra.marono@gransassoacqua.it

Oggetto: Lavori di realizzazione dell'impianto di depurazione nel Comune di Scoppito.
Precisazioni.

In relazione all'esito del giudizio VIA relativo all'impianto in oggetto, si precisa quanto segue:

- in merito alla localizzazione del nuovo depuratore si conferma quanto affermato con nota prot. 3453 del 23/08/17 poiché trattasi di intervento autorizzato dal Commissario Delegato per il Risanamento del Fiume;
- per quanto attinente alla procedura di avvio ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 31/2010, si è ritenuto doveroso procedere in tal senso poiché sono state apportate modifiche ritenute migliorative rispetto al progetto iniziale.

Stante quanto sopra, si comunica che il progetto trasmesso per la procedura avviata ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 31/2010 e quello da realizzare sono sostanzialmente equivalenti.

Distinti saluti.

Per Copia Conforme all'esemplare in atti,
composto da n. 04 fasciate

Ing. Stefano Pacitti
Direttore Tecnico F.F.

Dirigente ad interim
Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Ing. Domenico Longhi
2018.02.08 09:37:15

Regione Abruzzo

Firmato Digitalmente

IL RUP

Ing. Alessandra Marono



Gran Sasso Acqua S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa e Uffici Tecnici Gestione e Manutenzione Via Ettore Moschino 23/B – 67100 L'Aquila
R.E.A. CCIAA AQ 83953 – P.IVA Registro Imprese AQ e C.F. 00083520668
Tel. +39 0862 4021 Fax +39 0862 402500

DETERMINAZIONE 13.02.2018, n. DPC024/52
**Approvazione del progetto relativo
 "all'Adeguamento e potenziamento
 dell'impianto di depurazione in loc.
 Fontanoli nel Comune di Pianella" ai sensi
 della L.R. 31/2010 e contestuale
 Autorizzazione provvisoria allo scarico
 dell'impianto durante l'effettuazione dei
 lavori ai sensi della L.R. n. 36/2015 e D.G.R.
 468/2016.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 31/2010, sulla base del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo di cui alla nota n. 0002138 del 18/01/2018 acquisito al protocollo regionale con n. 0013749/18 del 18/01/2018, come integrato e modificato con nota n. 0005833 del 12.02.2018, acquisita al protocollo regionale con n. 0041786/18 del 13.02.2018, allegate al presente atto e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale (Allegato 2 - Allegato3), il progetto relativo "all'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Fontanoli nel Comune di Pianella";
3. **di precisare** che come stabilito nel parere ARTA richiamati al punto 1, la documentazione attestante l'ottenimento dei nullaosta/autorizzazioni relativi ai vincoli indicati in premessa, deve essere trasmessa alla Regione Abruzzo e all'ARTA, a divenire parte integrante del presente provvedimento di approvazione, prima dell'inizio dei lavori, come previsto al punto 1.2 del documento Iter e linee guida per l'approvazione di progetti di depurazione di acque reflue urbane" approvato con D.G.R. n. 227 del 28 Marzo 2013;
2. **di stabilire** che ai sensi della L.R. n. 31/2010 e del documento "Iter e linee guida per l'approvazione di progetti di

depurazione di acque reflue urbane" approvato con D.G.R. n. 227 del 28 Marzo 2013, l'approvazione del progetto ha una durata di tre anni dal suo rilascio;

3. **di autorizzare** ai sensi della L.R. 36/2015 e della D.G.R. 468/2016 e sulla base del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo di cui alla nota prot. n. 0002138 del 18/01/2018 acquisita al protocollo regionale con n. 0013749/18 del 18/01/2018, e alla nota di integrazione del parere n. 0005833 del 12.02.2018, acquisita al protocollo regionale con n. 0041786/18 del 13.02.2018 allegate al presente atto e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale (Allegato 2 - Allegato 3), lo scarico provvisorio dell'impianto di depurazione sito in loc. Fontanoli del Comune di Pianella, durante l'effettuazione dei lavori suddetti, alle seguenti condizioni:

- gli interventi di adeguamento dell'impianto di che trattasi seguano le previsioni tecniche e temporali di cui al parere tecnico dell'ARTA Abruzzo in allegato al presente atto e del cronoprogramma lavori allegato allo stesso parere (Allegato 2 e 3),
- è fatto obbligo al Titolare dell'attività da cui origina lo scarico di rispettare in ciascuna fase del cronoprogramma suddetto i limiti indicati dall'ARTA nel suddetto (Allegato 2 e 3), ovvero:

PARAMETRI	Tutte le fasi (120 giorni)
pH	5,5-9,5
Solidi speciali totali (mg/L)	≤ 35
BOD ₅ (mg/L)	≤ 25
COD (mg/L)	≤ 125
Cloro attivo libero (mg/L)	0,2
Solfuri (mg/L)	1
Solfiti (mg/L)	≤ 1
Solfati (mg/L)	≤ 1000
Cloruri (mg/L)	≤ 1200
Fosforo totale (mg/L)	≤ 10
Azoto ammoniacale (mg/L)	≤ 15
Azoto nitroso (mg/L)	≤ 0,6
Azoto nitrico	≤ 20
Escherichia coli (UFC/100 ml)	3000

4. **di stabilire**

- la durata massima dell'autorizzazione provvisoria è fissata in 120 giorni dall'avvio dalla Fase 0 alla Fase 5, sulla base del cronoprogramma allegato al parere ARTA sopra richiamato,
 - è concedibile un'unica proroga di non oltre tre mesi, in maniera espressa, dall'autorità competente, supportata da adeguate motivazioni tecniche o connessa ad eventi imprevedibili, non dipendenti dalla condotta del Soggetto Gestore dell'impianto e attestati formalmente dallo stesso. Il Soggetto Gestore è tenuto comunque a comunicare preventivamente e tempestivamente ogni modifica al cronoprogramma dei lavori,
 - la decorrenza dell'autorizzazione provvisoria avrà inizio dalla data di avvio dei lavori (fase 0) di cui al cronoprogramma allegato. La comunicazione di avvio lavori dovrà essere inviata, almeno 15 giorni prima dell'avvio stesso, dall'ACA SpA, all'ARTA e alla Regione a mezzo PEC;5.
5. **di stabilire** i seguenti obblighi in capo al titolare dell'autorizzazione:
- è vietato un aumento anche temporaneo dei valori di emissione dello scarico provvisorio rispetto a quanto riportato nel parere ARTA e nell'Allegato 1 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione,
 - il titolare dello scarico provvisorio NON potrà concedere nuove autorizzazioni per lo scarico in rete fognaria di acque reflue diverse da quelle domestiche ed assimilate, se determinano un rischio di aumento dei valori di emissione dello scarico provvisorio. Sono comunque vietati nuovi recapiti di acque reflue industriali contenenti sostanze prioritarie e pericolose prioritarie definite dalla Direttiva 2000/60/CE (tabella 1/A dell'Allegato 1 alla parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.), nonché delle altre sostanze indicate nella Tabella 1/B dell'Allegato 1 alla

- parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., nonché nella Tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs 152/2006,
- il titolare dello scarico/gestore, ai sensi dell'art. 8 della D.G.R. n. 468/2016, è tenuto all'effettuazione degli autocontrolli sullo scarico in ciascuna fase del cronoprogramma e i relativi certificati analitici devono essere inviati alla Regione - Servizio Gestione e Qualità delle Acque e al Distretto ARTA di Chieti entro i 15 giorni successivi al prelievo,
 - i controlli del rispetto della presente autorizzazione verranno svolti da ARTA nei tempi e nei modi di legge. Gli esiti dei controllo verranno tempestivamente trasmessi alla Regione - Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
6. **di stabilire** che dalla data di decorrenza della presente autorizzazione provvisoria, decade la validità dell'autorizzazione allo scarico rilasciata in data 28/10/2016 con Determina Dirigenziale DPC024/416 e che, almeno 90 giorni prima rispetto alla cessazione dell'efficacia della presente autorizzazione provvisoria il titolare dovrà chiedere l'autorizzazione ex art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo i criteri di cui all'art. 101 dello stesso decreto;
7. **di trasmettere** il presente atto all'ACA, all'Ente di Governo dell'Ambito Pescara, all'ERSI, al Comune di Pianella, all'ARTA Abruzzo e alla ASL di Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Domenico Longhi

Segue Allegato

Da: ACA SpA Settore Depurazione <aca.settoredepurazione@pec.it>
Inviato: mercoledì 14 giugno 2017 11:56
A: dpc024@pec.regione.abruzzo.it
Oggetto: Impianto di depurazione di Pianella loc. Fontanoli. Istanza contestuale ex LR 31/2010e DGR 468/2016. Invio 2 di 2
Allegati: Invio_2_di_2.rar

Con riferimento all'impianto di depurazione di Pianella (PE) loc. Fontanoli, con la presente siamo a richiederVi:

- l'autorizzazione provvisoria allo scarico ex DGR 468/2016;
- 1 la proroga dell'autorizzazione ex L.R. 31/2010, scaduta, rilasciata con determinazione n. DC27/10 del 14.06.2013; a tal proposito si precisa che la progettazione esecutiva è stata effettuata tenendo conto delle prescrizioni di cui alla citata determinazione.

Si allega la documentazione in formato .pdf suddivisa in due invii stanti le dimensioni del file.

Distinti saluti.

ACA S.p.A.

Per Copia Conforme all'esemplare in atti,
composto da n. 01 facciata
Dirigente ad interim
Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Ing. Domenico Longhi
2018.02.13 16:00:36
Regione Abruzzo
Firmato Digitalmente





Per Copia Conforme all'esemplare in atti,
composto da n. 07 fasciate

Dirigente ad interim
Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Ing. Domenico Longhi
2018.02.13 16:01:07
Regione Abruzzo
Firmato Digitalmente



Alla
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Portici San Bernardino, 25
67100 L'Aquila (AQ)
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

E, p.c.
ACA S.p.A.
Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81
65125 PESCARA
aca.pescara@pec.it

ARTA ABRUZZO
Distretto provinciale di Chieti
Via Spezioli
66100 CHIETI
dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Oggetto: Progetto per la realizzazione delle opere di "Adeguamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Fontanoli nel Comune di Pianella" - L.R. n. 31/10, art. 20. Dgr 468/16
PARERE TECNICO CONCLUSIVO

Richiedente: A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica S.p., Via Maestri del Lavoro, Pescara

Si trasmette, in allegato, la relazione tecnica relativa alla istanza in oggetto indicata, con la quale si esprime parere tecnico favorevole con prescrizioni sia in merito all'intervento proposto ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2010, sia per l'autorizzazione provvisoria allo scarico ai sensi della DGR 468/2016.

Cordiali saluti

Il Direttore d'AREA
Dott.ssa Luciana Di Croce



Certificato N° 205977

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65127 Pescara
Tel.: 085/490021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685



PARERE TECNICO

Oggetto: Progetto per l'Adeguamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Fontanoli nel Comune di Pianella – L.R. n. 31/2010, art. 20 e DGR 468/16. **PARERE TECNICO CONCLUSIVO**

Richiedente: A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica S.p., Via Maestri del Lavoro, Pescara

Con DD n. DC27/12 del 14/06/2013 la Regione Abruzzo ha autorizzato il progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Fontanoli nel Comune di Pianella a seguito del parere vincolante espresso dall'ARTA con nota 7023 del 06/06/2013.

In data 01/12/17 con prot. 34958 è pervenuta ad ARTA la richiesta di proroga della suddetta Autorizzazione e contestuale richiesta di autorizzazione allo scarico provvisorio ai sensi della DGR 468/16

Documentazione trasmessa all'ARTA dalla Regione Abruzzo:

- 1- Relazione generale
- 2- Cronoprogramma
- 3- Corografia
- 4- Curve di livello
- 5- Ortofoto
- 6- Catastale
- 7- Relazione tecnica specialistica
- 8- Planimetria
- 9- Collegamenti
- 10- Relazione piano di gestione
- 11- Planimetria scarico
- 12- CTR scarico
- 13- Inquadramento recettore
- 14- Relazione geologica
- 15- Tabella ARTA

AUTORIZZAZIONE PROGETTO ART. 20 LR 31/10

Sintesi del Progetto

L'impianto, del tipo a fanghi attivi ad ossidazione totale, ha una potenzialità di progetto è di **1.200 a.e.**, ciò non di meno l'agglomerato ha un carico generato (Pianella capoluogo) superiore a 2.000 a.e.

Il recapito finale delle acque depurate avviene sul Fosso Rio che possiede, sulla base di quanto riferito dal tecnico progettista, caratteristiche idriche, fisiche e chimiche tali da garantire una portata non nulla per più di 120 giorni l'anno, per cui lo scarico sarà su corpo idrico superficiale ed i limiti tabellari che verranno rispettati saranno quelli dell'all. 5 tabb. 1 e 3 del D.Lgs. 152/06.





Per l'analisi dei vincoli si è fatto riferimento a quanto già trasmesso precedentemente, per cui sono state esaminate le seguenti cartografie:

- a) PAI
- b) PSDA
- c) PTCP
- d) SIC-ZPS
- e) Sismicità
- f) Vincolo idrogeologico e forestale
- g) Vincoli archeologici
- h) Tipologie forestali
- i) Vulnerabilità da nitrati
- j) Carta d'uso del suolo
- k) Aree sensibili
- l) PRP
- m) PRG

Dalla analisi dei vincoli è risultato che l'area è interessata dal vincolo idrogeologico (pericolosità e rischio moderato), ed all'interno della fascia di rispetto fluviale (D.Lgs. 42/04) per cui occorrerà trasmettere i Nulla osta/Autorizzazioni a questa Agenzia ed alla Regione almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori. Inoltre, si è rilevato che l'ampliamento si trova in una zona agricola del PRG per cui è necessario prevedere una Variante puntuale al Piano Regolatore da trasmettere ad ARTA prima dell'inizio dei lavori.

Dall'esame degli allegati progettuali esecutivi, nel riscontrare che tale progetto rappresenta di fatto una **variante sostanziale** in quanto sono state apportate modifiche alla sezione ossidativa, si esprime parere tecnico favorevole all'intervento proposto.

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLO SCARICO – DGR 468/16

Caratteristiche dello scarico

La Relazione tecnica integrativa e cronoprogramma presentati da A.C.A. mettono in evidenza:

- a. Lo scarico, nel corso del 2016, non ha presentato dei superamenti dei parametri autorizzati;
- b. Gli interventi di adeguamento e potenziamento dell'Impianto, come da cronoprogramma, non determinano, nel corso delle varie fasi, un peggioramento della qualità dello scarico rispetto ai valori critici registrati nel corso del 2016 in quanto vengono attivati, in ciascuna fase, presidi depurativi provvisori finalizzati al rispetto dei limiti dichiarati.

Sulla base della documentazione presentata e riportata in premessa, inerente il rilascio dell'Autorizzazione provvisoria allo scarico ai sensi della DGR 468/2016, si prescrive quanto segue:

DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA

Sulla base del Cronoprogramma presentato dall'ACA, tutti gli interventi previsti per il completamento dell'adeguamento e potenziamento dell'impianto verranno realizzati **entro 120 giorni**.

Il Gestore dovrà comunicare preventivamente e tempestivamente alla Regione ed al Distretto ARTA di Chieti, ogni modifica al Cronoprogramma dei lavori.





CARATTERISTICHE DELLO SCARICO IN CIASCUNA FASE DEL CRONOPROGRAMMA LAVORI

Nel corso dello svolgimento dei lavori dovranno essere messi in atto i presidi depurativi dichiarati, atti a garantire il rispetto dei limiti di emissione indicati nelle diverse fasi del Cronoprogramma presentato dalla Ditta, che costituisce parte integrante dell'Autorizzazione provvisoria allo scarico.

I limiti di emissione da rispettare nel corso dell'Autorizzazione provvisoria dello scarico sono di seguito indicati:

PARAMETRI	Tutte le fasi (156 giorni)
pH	5,5-9,5
Solidi speciali totali (mg/L)	≤ 35
BOD ₅ (mg/L)	≤ 25
COD (mg/L)	≤ 125
Cloro attivo libero (mg/L)	0,2
Solfuri (mg/L)	1
Solfiti (mg/L)	≤ 1
Solfati (mg/L)	≤ 1000
Cloruri (mg/L)	≤ 1200
Fosforo totale (mg/L)	≤ 10
Azoto ammoniacale (mg/L)	≤ 15
Azoto nitroso (mg/L)	≤ 0,6
Azoto nitrico	≤ 20
Escherichia coli (UFC/100 ml)	3000

ULTERIORI PRESCRIZIONI

Il Gestore è tenuto a comunicare, 15 giorni prima, la data d'inizio dei lavori (Fase1) alla Regione ed al Distretto ARTA di Chieti.

ARTA, durante il Periodo di validità di Autorizzazione provvisoria, potrà effettuare tutti i controlli nelle modalità e frequenze che riterrà necessari.

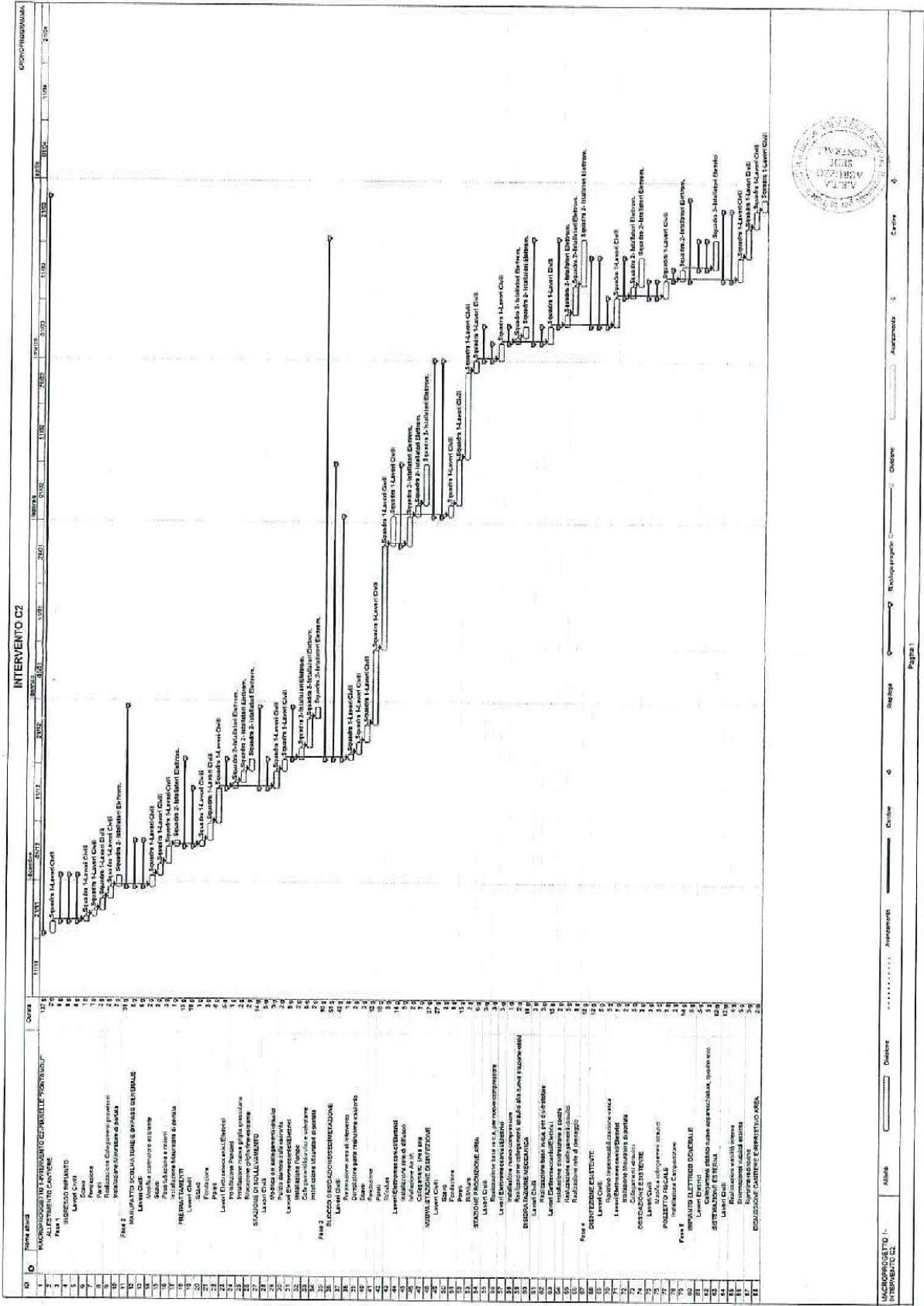
Il Gestore è tenuto ad eseguire gli autocontrolli previsti dall'Art. 8 della DGR n. 468/2016 in ciascuna fase del cronoprogramma e i risultati analitici, attestati da un professionista abilitato, dovranno essere inviati, sia in formato cartaceo che in formato digitale, entro i 15 giorni successivi al prelievo, alla Regione ed al Distretto ARTA di Chieti.

Gli autocontrolli analitici sullo scarico, potranno essere eseguiti anche con modalità di prelievo di tipo istantaneo.

Ing. Marco Giansante

Il Dirigente della Sezione
Valutazioni Ambientali Integrate,
Emergenze, Rischi e incidenti rilevanti
Dott.ssa Edda Ruzzi





INTERVENTO C2

ID	Nome attività	Codice
1	MACROPROGETTO INTERVENTO C2 (RIPARTIZIONE STRUTTURE)	110
2	ALLEGATEME CANTIERE	111
3	PROGETTO PRELIMINARE	112
4	PROGETTO PRELIMINARE	113
5	PROGETTO PRELIMINARE	114
6	PROGETTO PRELIMINARE	115
7	PROGETTO PRELIMINARE	116
8	PROGETTO PRELIMINARE	117
9	PROGETTO PRELIMINARE	118
10	PROGETTO PRELIMINARE	119
11	PROGETTO PRELIMINARE	120
12	PROGETTO PRELIMINARE	121
13	PROGETTO PRELIMINARE	122
14	PROGETTO PRELIMINARE	123
15	PROGETTO PRELIMINARE	124
16	PROGETTO PRELIMINARE	125
17	PROGETTO PRELIMINARE	126
18	PROGETTO PRELIMINARE	127
19	PROGETTO PRELIMINARE	128
20	PROGETTO PRELIMINARE	129
21	PROGETTO PRELIMINARE	130
22	PROGETTO PRELIMINARE	131
23	PROGETTO PRELIMINARE	132
24	PROGETTO PRELIMINARE	133
25	PROGETTO PRELIMINARE	134
26	PROGETTO PRELIMINARE	135
27	PROGETTO PRELIMINARE	136
28	PROGETTO PRELIMINARE	137
29	PROGETTO PRELIMINARE	138
30	PROGETTO PRELIMINARE	139
31	PROGETTO PRELIMINARE	140
32	PROGETTO PRELIMINARE	141
33	PROGETTO PRELIMINARE	142
34	PROGETTO PRELIMINARE	143
35	PROGETTO PRELIMINARE	144
36	PROGETTO PRELIMINARE	145
37	PROGETTO PRELIMINARE	146
38	PROGETTO PRELIMINARE	147
39	PROGETTO PRELIMINARE	148
40	PROGETTO PRELIMINARE	149
41	PROGETTO PRELIMINARE	150
42	PROGETTO PRELIMINARE	151
43	PROGETTO PRELIMINARE	152
44	PROGETTO PRELIMINARE	153
45	PROGETTO PRELIMINARE	154
46	PROGETTO PRELIMINARE	155
47	PROGETTO PRELIMINARE	156
48	PROGETTO PRELIMINARE	157
49	PROGETTO PRELIMINARE	158
50	PROGETTO PRELIMINARE	159
51	PROGETTO PRELIMINARE	160
52	PROGETTO PRELIMINARE	161
53	PROGETTO PRELIMINARE	162
54	PROGETTO PRELIMINARE	163
55	PROGETTO PRELIMINARE	164
56	PROGETTO PRELIMINARE	165
57	PROGETTO PRELIMINARE	166
58	PROGETTO PRELIMINARE	167
59	PROGETTO PRELIMINARE	168
60	PROGETTO PRELIMINARE	169
61	PROGETTO PRELIMINARE	170
62	PROGETTO PRELIMINARE	171
63	PROGETTO PRELIMINARE	172
64	PROGETTO PRELIMINARE	173
65	PROGETTO PRELIMINARE	174
66	PROGETTO PRELIMINARE	175
67	PROGETTO PRELIMINARE	176
68	PROGETTO PRELIMINARE	177
69	PROGETTO PRELIMINARE	178
70	PROGETTO PRELIMINARE	179
71	PROGETTO PRELIMINARE	180
72	PROGETTO PRELIMINARE	181
73	PROGETTO PRELIMINARE	182
74	PROGETTO PRELIMINARE	183
75	PROGETTO PRELIMINARE	184
76	PROGETTO PRELIMINARE	185
77	PROGETTO PRELIMINARE	186
78	PROGETTO PRELIMINARE	187
79	PROGETTO PRELIMINARE	188
80	PROGETTO PRELIMINARE	189
81	PROGETTO PRELIMINARE	190
82	PROGETTO PRELIMINARE	191
83	PROGETTO PRELIMINARE	192
84	PROGETTO PRELIMINARE	193
85	PROGETTO PRELIMINARE	194
86	PROGETTO PRELIMINARE	195
87	PROGETTO PRELIMINARE	196
88	PROGETTO PRELIMINARE	197
89	PROGETTO PRELIMINARE	198
90	PROGETTO PRELIMINARE	199
91	PROGETTO PRELIMINARE	200
92	PROGETTO PRELIMINARE	201
93	PROGETTO PRELIMINARE	202
94	PROGETTO PRELIMINARE	203
95	PROGETTO PRELIMINARE	204
96	PROGETTO PRELIMINARE	205
97	PROGETTO PRELIMINARE	206
98	PROGETTO PRELIMINARE	207
99	PROGETTO PRELIMINARE	208
100	PROGETTO PRELIMINARE	209



APPALTO
INTERVENTO C7 - Miglioramento e potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Pianillo (oc. Focionari)
ACA S.P.A.

PRESUPPOSTI PER IL LAVORO DI AUTORIZZAZIONE, PROVA IN SITO ALLO SCARICO

ATTIVITA'	U.M.	AUTORIZZAZIONE	ANTECEDENTI	FASE 1 (Pos. 1.1-1.2)	FASE 2 (Pos. 3.1 prima parte Pos. 5)	FASE 3 (Pos. 7.1-8.1)	FASE 4 (prima parte Pos. 11)	FASE 4 (Pos. 11.1-11.3)	FASE 5 (Pos. 14 e 15)
TEMPI DURATI				1 settimana di	1 giorno di	13 settimane di	3 giorni di	3 settimane di	2 settimane di
PRELUDIO				di fine di non intervenire il sito di scarico della stazione di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione.	di fine di non intervenire il sito di scarico della stazione di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione.	di fine di non intervenire il sito di scarico della stazione di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione.	di fine di non intervenire il sito di scarico della stazione di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione.	di fine di non intervenire il sito di scarico della stazione di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione.	di fine di non intervenire il sito di scarico della stazione di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione. In caso di interventi di manutenzione straordinaria, si procede alla pulizia e disinfezione dell'impianto di depurazione.
PARAMETRI		RF, TAB.1, ALTO V. DEL D. L. 252/08 art. 4, A. 3.1/2/2010 (*)	Parametri Positivi (****) 2016 (****)	Parametri Negativi (****)	Parametri Alti (****)	Parametri Bassi (****)	Parametri Alti (****)	Parametri Alti (****)	Parametri Alti (****)
pH		5,5-9,3	7						
SpO2 ossigeno SS	mg/l	<=35	34,0	<=35	<=35	<=35	<=35	<=35	<=35
DO5	mg/l	<=25	20,5	<=25	<=25	<=25	<=25	<=25	<=25
Cloro	mg/l	<=125	57	<=125	<=125	<=125	<=125	<=125	<=125
Cloro attivo libero	mg/l	<=0,2	0	<=0,25	<=0,25	<=0,25	<=0,25	<=0,25	<=0,25
Cloro attivo totale	mg/l	<=1	0						
SS(TOT)	mg/l	<=1	0						
SS(TSS)	mg/l	<=1000	0						
SS(TSP)	mg/l	<=1000	0						
SS(TSS+TSP)	mg/l	<=2000	0						
SS(TSS+TSP+TSP)	mg/l	<=3000	0						
SS(TSS+TSP+TSP+TSP)	mg/l	<=4000	0						
SS(TSS+TSP+TSP+TSP+TSP)	mg/l	<=5000	0						
SS(TSS+TSP+TSP+TSP+TSP+TSP)	mg/l	<=6000	0						
SS(TSS+TSP+TSP+TSP+TSP+TSP+TSP)	mg/l	<=7000	0						
SS(TSS+TSP+TSP+TSP+TSP+TSP+TSP+TSP)	mg/l	<=8000	0						
SS(TSS+TSP+TSP+TSP+TSP+TSP+TSP+TSP+TSP)	mg/l	<=9000	0						
SS(TSS+TSP+TSP+TSP+TSP+TSP+TSP+TSP+TSP+TSP)	mg/l	<=10000	0						

Note:

(*) In vigore autorizzazione allo scarico (Determinazione n. DP0024/16 del 28/10/2016) ribavista il rispetto dei limiti della Tab.1 dell'Alto V. del D. L. 252/08 art. 4, A. 3.1/2/2010. E' previsto un subcomitato tecnico anche dei parametri relativi alla Tab.3 dell'Alto V. del D. L. 252/08 art. 4, A. 3.1/2/2010.

(**) Per i parametri negativi nell'anno precedente si sono considerate le analisi sul refluo trattate dal gestore durante il corso dell'anno 2016.

(***) Per i parametri alti in uscita dall'impianto si è considerato il rispetto dei limiti allo scarico previsti dalla Tab.1 dell'Alto V. del D. L. 252/08 art. 4, A. 3.1/2/2010. Gli interventi non prevedono la disinfezione del comparto biologico se non per brevi periodi transitori, pertanto i parametri alti sono quelli che solitamente si registra





Per Copia Conforme all'esemplare in atti,
composto da n. 01 facciata
Dirigente ad interim
Servizio Gestione e Qualità delle Acque



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Ing. Domenico Longhi
2018.02.13 16:01:40
Regione Abruzzo
Firmato Digitalmente

Alfa

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Portici San Bernardino, 25
67100 L'Aquila (AQ)
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Progetto per la realizzazione delle opere di "Adeguamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Fontanoli nel Comune di Pianella" – L.R. n. 31/10, art. 20. DGR 468/16
CHIARIMENTI

Richiedente: A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica S.p., Via Maestri del Lavoro, Pescara

In riferimento alla Vs. nota del 31/01/2018 in cui si segnala un'incongruenza in merito alla durata dei lavori e della correlata autorizzazione provvisoria allo scarico, si evidenzia un errore di digitazione nella tabella dei limiti da rispettare, per cui la durata corretta dei lavori, al netto di allestimento e smantellamento del cantiere, è di 120 giorni, come giustamente riportato nel contesto del parere trasmesso.

La tabella corretta, pertanto è la presente:

PARAMETRI	Tutte le fasi (120 giorni)
pH	5,5-9,5
Solidi speciali totali (mg/L)	≤ 35
BOD ₅ (mg/L)	≤ 25
COD (mg/L)	≤ 125
Cloro attivo libero (mg/L)	0,2
Solfuri (mg/L)	1
Solfiti (mg/L)	≤ 1
Solfati (mg/L)	≤ 1000
Cloruri (mg/L)	≤ 1200
Fosforo totale (mg/L)	≤ 10
Azoto ammoniacale (mg/L)	≤ 15
Azoto nitroso (mg/L)	≤ 0,6
Azoto nitrico	≤ 20
Escherichia coli (UFC/100 ml)	3000

Cordiali saluti

M. Di Croce

Il Direttore di AREA
Dott.ssa Lubiana Di Croce



U
 ARTA ABRUZZO
 Protocollo Generale
 Protocollo N.0005833/2018 del 12/02/2018

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 19.02.2018, n. DPC025/60
Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il progetto di un impianto idroelettrico con potenza nominale di concessione pari a 219,92 kW con derivazione sul canale irriguo "Formagrande" ubicato in loc. Ponte Nuovo - Comune di Sulmona (AQ). Richiedente: SOAVE Energia Project srl, con sede legale a Sulmona (AQ), Via M. Barbato 4, C.F./P.I.V.A. 01745180669.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

AUTORIZZA

(ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387)

Per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

SOAVE Energia Project srl, avente sede legale a Sulmona (AQ), Via M. Barbato 4, di seguito denominata "Proponente" nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto impianto idroelettrico con potenza nominale di concessione pari a 219,92 kW con derivazione sul canale irriguo "Formagrande" ubicato in loc. Ponte Nuovo - Comune di Sulmona, foglio 48, particelle n. 330, 951, 582, 583.

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzate in conformità agli elaborati progettuali approvati nella Conferenza dei Servizi e agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA.

Gli impianti e le opere connesse, così come approvati dalla Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 12 comma 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

La gestione dell'attività deve essere disciplinata dal dettato della normativa

attualmente vigente in materia ambientale, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza degli ambienti di lavoro e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto:

- delle prescrizioni indicate nel parere del Comitato CCR-VIA n. 2783 del 20/04/2017, e più precisamente:
 - la realizzazione dell'impianto è subordinata all'approvazione della variante allo strumento urbanistico comunale e alla rimozione del vincolo di scarpata del PAI;
 - monitoraggio della qualità delle acque superficiali ante operam e post operam a monte e a valle dell'ubicazione della centrale da concordare con distretto ARTA di L'Aquila;
 - prima dell'inizio dei lavori deve essere acquisita l'autorizzazione comunale in deroga al superamento dei limiti vigenti per la matrice rumore;
 - le terre e rocce da scavo da utilizzare extra-sito dovranno essere gestite secondo l'art. 41 bis del D.L. 69/13 convertito con legge 98/13;
- delle prescrizioni espresse dal Ministero dello Sviluppo Economico e più precisamente:
 - tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
 - entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale la Società Soave Energia Project srl deve comunicare l'ultimazione dei lavori all'Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo della Direzione Generale per le Attività Territoriali del MISE;
- delle prescrizioni espresse dal Ministero MIBACT, Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo, e più precisamente:
 - tutti i lavori che comportino lo spostamento di terra dovranno

essere eseguiti, sin dalle prime fasi, sotto il controllo di archeologi di comprovata esperienza accreditati presso la Soprintendenza. Nel caso di rinvenimenti di strati e/o di strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nelle aree interessate, per gli accertamenti e le determinazioni di competenza di questo Ufficio;

- questa Soprintendenza si riserva di chiedere varianti al progetto originario per la tutela dei resti archeologici che dovessero venire in luce nel corso dei lavori;
- dovrà esser comunicata e opportunamente concordata la data di inizio degli scavi.

Il proponente inoltre deve ripristinare lo stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto nonché procedere, a garanzia di tale adempimento, a stipulare di una polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) a favore del Comune di Sulmona (AQ), a cui spetta la verifica della stessa per tutta la vigenza dell'autorizzazione, pari ad almeno il 2% dell'investimento dell'intervento previsto da effettuarsi al momento della comunicazione di inizio dei lavori; la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del beneficiario.

Art. 4

L'inizio dei lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio dello stesso deve essere effettuato entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente provvedimento.

E' fatto obbligo al Proponente di comunicare all'Autorità Competente, al Sindaco del Comune di Sulmona (AQ) e all'ARTA Distretto di L'Aquila la data di inizio lavori; è fatto obbligo altresì di comunicare alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo la data di inizio degli scavi.

E' fatto obbligo di comunicare all'Autorità Competente, al Sindaco del Comune di Sulmona (AQ) e all'ARTA Distretto di L'Aquila la data di ultimazione dei lavori; è fatto obbligo inoltre di comunicare all'Ispettorato Territoriale Lazio e

Abruzzo della Direzione Generale per le Attività Territoriali del MISE la data di ultimazione dei lavori di connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, il Legale Rappresentate della ditta proponente deve inviare all'Autorità Competente, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato, dal quale si evince il rispetto di tutte le prescrizioni e dei valori limite contenuti nel presente provvedimento.

Quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto ne deve essere data comunicazione all'Autorità Competente, all'ARTA Distretto di L'Aquila e al Sindaco del Comune di Sulmona (AQ).

Art. 5

Il Proponente deve inviare all'Autorità Competente, a mezzo raccomandata pec, entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di funzionamento dell'impianto nonché qualsiasi altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia su richiesta del Servizio Regionale stesso.

Il Proponente ha l'obbligo di comunicare formalmente ed immediatamente al Sindaco del Comune di Sulmona (AQ), all'Autorità Competente e all'ARTA Distretto di L'Aquila, eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti, nonché situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs 28/11, l'Autorità Competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a. alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b. alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;

- c. alla revoca dell'autorizzazione ed alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente Autorizzazione Unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto salvo richiesta di proroga.

Resta fermo l'obbligo per il Proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente, che nel caso di modifica sostanziale è la Regione Abruzzo. Nel caso di modifica non sostanziale così come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 28/11 di un impianto esistente, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva con il Comune la Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del già citato D.Lgs. 28/11. Nel caso di modifica non sostanziale per impianti non ancora esistenti, la Regione Abruzzo, può aggiornare l'autorizzazione e le relative condizioni dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'Autorità competente entro 30 giorni dalla stessa.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento

alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento alla Soave Energia Project srl, con sede legale a Sulmona, Via M. Barbato 4, e ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nonché al B.U.R.A. per la relativa pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Dott.ssa Iris Flacco

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
*SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA
ABRUZZO OVEST*

DETERMINAZIONE 19.02.2018, n. DPD025/33
**Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del
Commissario straordinario del Governo per
la ricostruzione nei territori dei Comuni
delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e
Umbria interessati dell'evento sismico del
24 agosto 2016. Autorizzazione per la
gestione degli interventi necessari alla
immediata delocalizzazione delle strutture
produttive zootecniche danneggiate ed
inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30
ottobre 2016. Ditta: ANTONELLI Giuseppe;
CUAA: NTN GPP 42L24 B569 U.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA l'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, la quale integra la disciplina delle procedure di delocalizzazione temporanea e di fornitura e installazione di impianti temporanei delocalizzati per gli impianti zootecnici per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per fienili e depositi per le imprese i cui

impianti produttivi hanno subito danni per effetto degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, già avviate in attuazione delle citate ordinanze del capo del Dipartimento della protezione civile;

CONSIDERATO che la citata ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo prevede in capo ai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria la possibilità di autorizzare la fornitura ed installazione di impianti temporanei delocalizzati per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per i fienili e depositi, come previsto dall'art. 7, comma 3, dell'ordinanza del capo dipartimento della protezione civile n. 393 del 2016, in deroga alle disposizioni ivi richiamate, anche da parte dei singoli operatori danneggiati dagli eventi sismici;

CONSIDERATO che, con DPGR n. 1 del 26 gennaio 2017, il Presidente della Regione Abruzzo nella sua qualità di vicecommissario per la ricostruzione, ha delegato il Dipartimento politiche dello sviluppo Rurale e della Pesca all'attuazione delle disposizioni per la "delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e dichiarati inagibili" ai sensi dell'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il documento denominato "Attuazione delle disposizioni per la gestione degli interventi necessari alla delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016" approvato con DPD024 e DPD025 del 01/02/2017";

VISTA la richiesta pervenuta dalla ditta Antonelli Giuseppe nato a Campotosto (AQ) il 24/07/1942 e residente in via G. Gaspare Napolitano n°12 - L'Aquila con CUA : NTN GPP 42L24 B569 U acquisita in data 11/07/2017 prot. n° 184286/17, corredata della scheda FAST e perizia di inutilizzabilità; Relazione tecnica asseverata; Planimetria dell'area e pianta indicativa; Estratto di mappa catastale; Relazione sui fabbisogni dell'azienda; Dichiarazione di assenso alla delocalizzazione

dei proprietari del terreno, Computo Metrico, Quadro di raffronto preventivi; Quadro economico; Comunicazione resa nelle forme di cui all'art. 19 della Legge n° 241/1990; Documento di identità del richiedente e proprietario del terreno; Documento di identità del professionista;

PRESO ATTO, solo in data 30 novembre 2017, della nota prot. 0004562 del 7 marzo 2017 con la quale il Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24/08/2016 precisa "...che in sede di rilascio delle autorizzazioni le Regioni possano assentire anche altre soluzioni temporanee "similari" ... diverse da quelle fornite a seguito della gara svolta dalla Regione Lazio, purché abbiano comunque il carattere della temporaneità" ed a condizione che non venga superato il parametro economico massimo scaturito a seguito della conclusione delle procedure di aggiudicazione esperite dalla Regione Lazio;

VISTA la mail del 4 dicembre 2017 con la quale il Coordinatore del Centro Operativo Regionale COR (sisma 2016), a seguito della riunione di coordinamento convocata dall'Assessore alle Politiche Agricole tenutasi a Pescara il 30 novembre 2017, ribadisce l'operatività dell'ordinanza 5/2016 in capo al DPD e conferma la possibilità di realizzare strutture temporanee con materiali diversi dalle tensostrutture che offrano, nel contempo, maggiori garanzie di resistenza al carico neve così come indicato nella nota del CGRTS prot. n° 0004562 del 7 marzo 2017;

TENUTO CONTO delle risultanze istruttorie eseguite dallo scrivente Servizio in virtù della check list approvata con determinazione n. DPD025/27 dell'8 marzo 2017 per un importo complessivo di euro 329.817,15 così determinato per singolo intervento:

Tipologia intervento	Importo ammesso a rimborso
N° 3 STALLE: 12x21 h=4,00 cad; Prefabbricati metallici con copertura a due falde in pannelli coibentati (montate in linea mt. 12x63) e platea di pavimentazione/fondazione h= 15 cm; ALLESTIMENTO INTERNO STALLE: N°3 Moduli Bovini con corsia laterale da mt. 4 e zona di stabulazione di 8 mt. TAMPON. EST. e IMPIANTI : Sui lati lunghi (mt.63,00) con tavole di legno maschiettate da mm 32 h = mt.3,00 e completamento con un fascia di policarbonato per un'altezza di mt.1,00; sui timpani (mt.12,00) con tavole di abete di mm 32; Impianto elettrico completo con n° 9 lampade a due neon, quadro elettrico con prese da 220 v e 380 v e interruttore; Impianto idrico interno alla struttura in tubazione di polietilene da 32 PN16; PLATEE per le 3 stalle: Casseforme, conglomerato cementizio, rete elettr. Acciaio;	€ 138.905,66
FIENILE: 15x12 h=4; Fornitura e posa in opera di capannone in acciaio con copertura in lastre di fibrocemento con pavimentazione in materiale arido stabilizzato;	€ 10.600,00
SISTEMAZIONE AREA : Scavi, Rinterro con materiali di risulta e con materiale arido, Allaccio imp. idrico; Allaccio imp. elettrico;	€ 54.962,85
Trattore John Deere 5090 M Motore 67 Kw (90 CV) con motore a 2200 giri/min Motore diesel PowerTech 4 cilindri da 4,5 litri STAGE IIIB	€ 43.000,00
Caricatore Frontale per Trattore John Deere 5110 M	€ 10.000,00

Totale euro	= € 257.468,51;
IVA 22%	= € 56.6473,07;
Spese Generali 5%	= € 12.873,42;
IVA spese generali 22% ..	= € 2.832,15;
TOTALE GENERALE	= € 329.817,15;

VISTO i pareri favorevoli rilasciati dal Servizio Genio Civile di L'Aquila con nota prot. n° 228465/17 del 05/09/2017 e prot. n° 250703/17 del 29/09/2017 con le seguenti prescrizioni: Distanza minima dei manufatti dai corsi d'acqua o dai fossi 10,00 ml per le costruzioni e 4,00 ml per le recinzioni;

ACQUISITA in data 24/01/2018 prot. n° 19945/18 la riproposizione e rimodulazione con le quali viene formulata la richiesta di variare la fornitura delle tensostrutture con strutture in carpenteria metallica nel rispetto dei criteri di temporaneità e del parametro economico massimo scaturito a seguito della conclusione delle procedure di aggiudicazione esperite dalla Regione Lazio e in data 13/02/2018 con prot. 42471/18 la documentazione integrativa;

VISTA la nota DPD n° 86813 del 31/03/2017 con la quale i Servizi Territoriali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca vengono autorizzati al rilascio delle autorizzazioni per la delocalizzazione immediata e temporanea di stalle e fienili danneggiati dagli eventi sismici del 18/01/2017 in virtù della delega già conferita

con D.P.G.R. n° 1 del 26/01/2017 per gli eventi del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTA la nota del COR Abruzzo n° 5972 dell'11/04/2017 con la quale si forniscono chiarimenti in merito alla copertura di spesa per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1 dell'Ordinanza n° 5 del 28/11/2016;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n° 77 e s.m.i.;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di prendere atto** del verbale istruttorio del 15/02/2018 intestato alla ditta Antonelli Giuseppe - CUAU NTN GPP 42L24 B569 U per un contributo pubblico pari a euro 329.817,15 come appresso determinato;
- **di autorizzare**, fatti salvi i diritti di terzi, gli interventi necessari alla delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche presentati dalla ditta Antonelli Giuseppe nato a Campotosto (AQ) il 24/07/1942 e

residente in via G. Gaspare Napolitano
n°12 – L'Aquila con CUA : NTN GPP
42L24 B569 U acquisita in data

11/07/2017 prot. n° 184286/17 per un
contributo pubblico di euro 329.817,15 ;

Tipologia intervento	Importo ammesso a rimborso
N° 3 STALLE: 12x21 h=4,00 cad; Prefabbricati metallici con copertura a due falde in pannelli coibentati (montate in linea mt. 12x63) e platea di pavimentazione/fondazione h= 15 cm; ALLESTIMENTO INTERNO STALLE: N°3 Moduli Bovini con corsia laterale da mt. 4 e zona di stabulazione di 8 mt. TAMPON. EST. e IMPIANTI : Sui lati lunghi (mt.63,00) con tavole di legno maschiettate da mm 32 h = mt.3,00 e completamento con un fascia di policarbonato per un'altezza di mt.1,00; sui timpani (mt.12,00) con tavole di abete di mm 32; Impianto elettrico completo con n° 9 lampade a due neon, quadro elettrico con prese da 220 v e 380 v e interruttore; Impianto idrico interno alla struttura in tubazione di polietilene da 32 PN16; PLATEE per le 3 stalle: Casseforme, conglomerato cementizio, rete elettr. Acciaio;	€ 138.905,66
FIENILE: 15x12 h=4; Fornitura e posa in opera di capannone in acciaio con copertura in lastre di fibrocemento con pavimentazione in materiale arido stabilizzato;	€ 10.600,00
SISTEMAZIONE AREA : Scavi, Rinterro con materiali di risulta e con materiale arido, Allaccio imp. idrico; Allaccio imp. elettrico;	€ 54.962,85
Trattore John Deere 5090 M Motore 67 Kw (90 CV) con motore a 2200 giri/min Motore diesel PowerTech 4 cilindri da 4,5 litri STAGE IIIB	€ 43.000,00
Caricatore Frontale per Trattore John Deere 5110 M	€ 10.000,00

Totale euro	= € 257.468,51;
IVA 22%	= € 56.6473,07;
Spese Generali 5%	= € 12.873,42;
IVA spese generali 22%	= € 2.832,15;
TOTALE GENERALE	= € 329.817,15;

- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione in forma integrale sul sito internet www.regione.abruzzo.it/agricoltura, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.).
- **di inviare** copia al Centro Operativo Regionale (COR) – L'Aquila e all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione 2016 (USR2016) – Teramo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.V.

Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DETERMINAZIONE 20.02.2018, n. DPD025/35
Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la

gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Macellari Giovanna; CUA : 01005450661; C.F. : MCL GNN 51H64 F595 T;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA l'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, la quale integra la disciplina delle procedure di delocalizzazione temporanea e di fornitura e installazione di impianti temporanei delocalizzati per gli impianti zootecnici per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per fienili e depositi per le imprese i cui impianti produttivi hanno subito danni per effetto degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, già avviate in attuazione delle citate ordinanze del capo del Dipartimento della protezione civile;

CONSIDERATO che la citata ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo prevede in capo ai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria la possibilità di autorizzare la fornitura ed installazione di impianti temporanei delocalizzati per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per i fienili e depositi, come previsto dall'art. 7, comma 3, dell'ordinanza del capo dipartimento della protezione civile n. 393 del 2016, in deroga alle disposizioni ivi richiamate, anche da parte dei singoli operatori danneggiati dagli eventi sismici;

CONSIDERATO che, con DPGR n. 1 del 26 gennaio 2017, il Presidente della Regione Abruzzo nella sua qualità di vicecommissario per la ricostruzione, ha delegato il Dipartimento politiche dello sviluppo Rurale e della Pesca all'attuazione delle disposizioni per la "delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e dichiarati inagibili" ai sensi dell'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il documento denominato "Attuazione delle disposizioni per la gestione degli interventi necessari alla delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016" approvato con DPD024 e DPD025 del 01/02/2017";

VISTA la richiesta pervenuta dalla ditta Macellari Giovanna nata a Montereale (AQ) il 24/06/1951 e residente in Montereale (AQ) - Fraz. Castiglione con CUAA: 01005450661, C.F. : MCL GNN 51H64 F595 T, acquisita in data 06/06/2017 prot. n° 151966/17 corredata della scheda FAST e perizia di inutilizzabilità; Relazione tecnica asseverata; Planimetria dell'area e pianta indicativa; Estratto di mappa catastale; Relazione sui fabbisogni dell'azienda; Dichiarazione di assenso alla delocalizzazione dei proprietari del terreno, Computo Metrico, Quadro di raffronto preventivi; Quadro economico; Comunicazione resa nelle forme di cui all'art. 19 della Legge n° 241/1990; Documento di identità del richiedente e

proprietario del terreno; Documento di identità del professionista;

PRESO ATTO, solo in data 30 novembre 2017, della nota prot. 0004562 del 7 marzo 2017 con la quale il Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24/08/2016 precisa "...che in sede di rilascio delle autorizzazioni le Regioni possano assentire anche altre soluzioni temporanee "similari" ... diverse da quelle fornite a seguito della gara svolta dalla Regione Lazio, purché abbiano comunque il carattere della temporaneità" ed a condizione che non venga superato il parametro economico massimo scaturito a seguito della conclusione delle procedure di aggiudicazione esperite dalla Regione Lazio;

VISTA la mail del 4 dicembre 2017 con la quale il Coordinatore del Centro Operativo Regionale COR (sisma 2016), a seguito della riunione di coordinamento convocata dall'Assessore alle Politiche Agricole tenutasi a Pescara il 30 novembre 2017, ribadisce l'operatività dell'ordinanza 5/2016 in capo al DPD e conferma la possibilità di realizzare strutture temporanee con materiali diversi dalle tensostrutture che offrano, nel contempo, maggiori garanzie di resistenza al carico neve così come indicato nella nota del CGRTS prot. n°0004562 del 7 marzo 2017;

TENUTO CONTO delle risultanze istruttorie eseguite dallo scrivente Servizio in virtù della check list approvata con determinazione n. DPD025/27 dell'8 marzo 2017 per un importo complessivo di euro 109.372,44 così determinato per singolo intervento:

Tipologia intervento	Importo ammesso a rimborso
FIENILE in carpenteria metallica (mt 15x12 h=4,00) e copertura con lastre di fibrocemento;	€ 10.600,00
STALLA in carpenteria metallica (mt 12x21 h=4,00) completa di attrezzature per animali impianto illuminazione con n° 3 punti luce e copertura con pannelli sandwich (30 mm), tamponature lato lungo con tavole in legno (3,5 cm) fino ad h=3,00 e con policarbonato trasparente (1,00 cm) fino al sottotetto, lato corto compreso il timpano con tavole in legno (3,5 cm) e platea fondazione/pavimento in C.A. da 15 cm;	€ 45.438,55
SISTEMAZIONE AREA: Scavi, rinterro con materiali di risulta, rinterro con materiale arido, allaccio impianto idrico, allaccio impianto elettrico;	€ 20.104,03
N° 2 portafieno;	€ 1.956,00
SERBATOIO per acqua da lt. 5.000;	€ 870,00
GRUPPO elettrogeno Pramac GBW 15 y mot. 12 kw TF 4 kw effettivi con traino da cantiere;	€ 6.490,00

Spesa riconosciuta	euro	85.458,58
IVA (22%)	euro	18.800,89
Spese generali (5%)	euro	4.272,93
IVA spese generali (22%)	euro	940,04
TOTALE GENERALE	euro	109.472,44

VISTO i pareri favorevoli rilasciati dal Servizio Genio Civile di L'Aquila con nota prot. n°225601/17 del 01/09/2017 e prot. n°250703/17 del 29/09/2017 con le seguenti prescrizioni: Distanza minima dei manufatti dai corsi d'acqua o dai fossi 10,00 ml per le costruzioni e 4,00 ml per le recinzioni;

ACQUISITA in data 16/02/2018 con prot. 47353/18 la documentazione integrativa e la richiesta di fornitura di strutture in carpenteria metallica nel rispetto dei criteri di temporaneità e del parametro economico massimo scaturito a seguito della conclusione delle procedure di aggiudicazione esperite dalla Regione Lazio;

VISTA la nota DPD n° 86813 del 31/03/2017 con la quale i Servizi Territoriali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca vengono autorizzati al rilascio delle autorizzazioni per la delocalizzazione immediata e temporanea di stalle e fienili danneggiati dagli eventi sismici del 18/01/2017 in virtù della delega già conferita con D.P.G.R. n° 1 del 26/01/2017 per gli eventi del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTA la nota del COR Abruzzo n° 5972 dell'11/04/2017 con la quale si forniscono chiarimenti in merito alla copertura di spesa per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1 dell'Ordinanza n° 5 del 28/11/2016;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n° 77 e s.m.i.;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di prendere atto** del verbale istruttorio del 06/12/2017 intestato alla ditta MACELLARI Giovanna - CUA : 01005450661, C.F. : MCL GNN 51H64 F595 T, per un contributo pubblico pari a euro 109.372,44 come appresso determinato;
- **di autorizzare**, fatti salvi i diritti di terzi, gli interventi necessari alla delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche presentati dalla ditta MACELLARI Giovanna nata a Montereale (AQ) il 24/06/1951 e residente in Montereale (AQ) - Fraz. Castiglione con CUA: 01005450661, C.F.: MCL GNN 51H64 F595 T, acquisita in data 06/06/2017 prot. n°151966/17 per un contributo pubblico di euro 109.372,44;

Tipologia intervento	Importo ammesso a rimborso
FIENILE in carpenteria metallica (mt 15x12 h=4,00) e copertura con lastre di fibrocemento;	€ 10.600,00
STALLA in carpenteria metallica (mt 12x21 h=4,00) completa di attrezzature per animali impianto illuminazione con n° 3 punti luce e copertura con pannelli sandwich (30 mm), tamponature lato lungo con tavole in legno (3,5 cm) fino ad h=3,00 e con policarbonato trasparente (1,00 cm) fino al sottotetto, lato corto compreso il timpano con tavole in legno (3,5 cm) e platea fondazione/pavimento in C.A. da 15 cm;	€ 45.438,55
SISTEMAZIONE AREA : Scavi, rinterro con materiali di risulta, rinterro con materiale arido, allaccio impianto idrico, allaccio impianto elettrico;	€ 20.104,03
N° 2 portafieno;	€ 1.956,00
SERBATOIO per acqua da lt. 5.000;	€ 870,00
GRUPPO elettrogeno Pramac GBW 15 y mot. 12 kw TF 4 kw effettivi con traino da cantiere;	€ 6.490,00

Spesa riconosciuta	euro	85.458,58
IVA (22%)	euro	18.800,89
Spese generali (5%)	euro	4.272,93
IVA spese generali (22%)	euro	940,04
TOTALE GENERALE	euro	109.472,44

- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione in forma integrale sul sito internet www.regione.abruzzo.it/agricoltura, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.).
- **di inviarne** copia al Centro Operativo Regionale (COR) - L'Aquila e all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione 2016 (USR2016) - Teramo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.V.
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO DELLA PREVENZIONE E TUTELA
SANITARIA

DETERMINAZIONE 22.02.2018, n. DPF010/12
L.R. 10 agosto 2012, n. 41 - Disciplina in materia funeraria e di Polizia mortuaria - indicazioni operative per effettuare i prelievi di liquidi biologici e annessi cutanei in caso di cremazione - definizione tariffa servizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, recante "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";

RICHIAMATA la Legge 30 marzo 2001, n.130 recante "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri" ed in particolare l'art. 3 che al comma 1 precisa che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della precitata Legge 130/2001, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 1,

della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, su proposta del Ministro della Sanità, sentiti il Ministro dell'interno e il Ministro della giustizia, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, si provvede alla modifica del regolamento di polizia mortuaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, sulla base di principi ivi riportati tra cui, in particolare:

- lettera h) obbligo per il medico necroscopo di raccogliere dal cadavere, e conservare per un periodo minimo di dieci anni, campioni di liquidi biologici ed annessi cutanei, a prescindere dalla pratica funeraria prescelta, per eventuali indagini per causa di giustizia;

RICHIAMATE:

- la nota prot. 0014991-30/05/2016-DGPRES-COD_UO-P recante "Applicazione dei principi statali contenuti nell'art. 3, comma 1, legge 30 marzo 2001, n. 130. Circolare", con cui la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria precisa che "...In riferimento ai principi statali contenuti nell'art.3 comma 1 della legge indicata in oggetto, si rappresenta che, attesa la particolare puntualità con la quale vengono minuziosamente descritti, essi siano da considerarsi suscettibili di diretta applicazione precettiva e cogente, anche in assenza di una legge regionale che avesse legiferato e disciplinato le materie previste dagli stessi principi statali...";
- la nota prot. 0022159-28/07/2016-DGPRES-MDS-P con cui il Ministero della Salute, con riferimento alla precitata circolare del 30.05.2016, specifica che "...l'obbligo per il medico necroscopo di raccogliere dal cadavere e conservare per un periodo minimo di dieci anni, campioni di liquidi biologici ed annessi cutanei, riguarda esclusivamente il caso di avvio della salma alla cremazione...";

VISTA la legge regionale n. 41 del 10 Agosto 2012 recante "Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria";

CONSIDERATO che detta legge disciplina il complesso dei servizi e delle funzioni in ambito necroscopico, funebre, cimiteriale e di polizia mortuaria, garantendo il rispetto della dignità e

dei diritti dei cittadini, al fine di tutelare l'interesse degli utenti dei servizi funebri e di improntare le attività pubbliche ai principi di evidenza scientifica e di efficienza ed efficacia delle prestazioni;

DATO ATTO delle problematiche - più volte evidenziate dai rappresentanti sindacali delle imprese di onoranze funebri - derivanti dall'obbligo dei prelievi di campioni biologici ed annessi cutanei in caso di cremazione;

RILEVATA la necessità, in esecuzione della riferita legge, di stabilire modalità uniformi per l'effettuazione del prelievo di campioni biologici ed annessi cutanei presso le ASL del territorio, attraverso la definizione delle procedure e delle tempistiche;

ATTESO che l'art. 17 (Trasporto di cadavere) della predetta L.R. 41/2012:

- al comma 1 precisa che "...Costituisce trasporto di cadavere il suo trasferimento dal luogo del decesso o del rinvenimento all'obitorio, alla camera mortuaria, alle case funerarie, alle strutture per il commiato, al luogo prescelto per le onoranze compresa l'abitazione privata, al cimitero o al crematorio o dall'uno all'altro di questi luoghi. Qualora il trasporto di un cadavere avvenga dopo l'accertamento delle cause di morte, ma prima del termine del periodo di osservazione, il trasporto deve avvenire con le medesime modalità indicate per le salme di cui al comma 6, dell'art. 16...";
- al comma 5 stabilisce che "...L'esatto adempimento delle procedure di chiusura e di confezionamento dei feretri è delegato all'incaricato del trasporto. L'incaricato redige un verbale dell'operazione eseguita e dichiara l'identità del defunto e il corretto adempimento di tutte le procedure previste dalla legge, in riferimento al tipo di trasporto e al destino del feretro. Il predetto verbale costituisce documento di accompagnamento del feretro, unitamente ai decreti di autorizzazione del Comune dove è avvenuto il decesso, per il trasporto, il seppellimento o la cremazione...";
- al comma 8 precisa che "...Nel caso il cadavere debba essere cremato o

inumato, l'obbligo della doppia cassa di cui all'art. 30 del DPR 285/1990 può essere assolto con l'utilizzo di un involucro di materiale biodegradabile, da porre all'interno della cassa di legno, che garantisca l'impermeabilità del fondo del feretro per un periodo sufficiente all'assolvimento della pratica funeraria prescelta...";

PRECISATO che:

- l'art. 16 comma 6 della LR n. 41/2012 titolato "Trasferimento di salma" recita testualmente "Durante il trasporto di cui ai commi precedenti, la salma deve essere riposta in un contenitore impermeabile, non sigillato, in condizioni che non ostacolino eventuali manifestazioni di vita e che comunque non siano di pregiudizio per la salute pubblica. Il trasporto deve essere effettuato con idonea auto funebre da personale qualificato, che redige un apposito verbale";
- l'art. 17 comma 4 della LR n. 41/2012 titolato "Trasporto di cadavere" recita testualmente "Il cadavere deve essere collocato in una bara avente i requisiti richiesti in relazione al tipo di trasporto e al destino del feretro; il trasporto deve avvenire mediante l'utilizzo di idonea auto funebre e deve essere effettuato da personale qualificato, nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori".

RICHIAMATO l'art. 29 (Autorizzazione alla cremazione) della predetta L.R. 41/2012 che al comma 3 precisa che "...Il prelievo di campioni biologici ed annessi cutanei, previsto dall'art. 3, comma 1, lettera h), della legge 130/2001, finalizzato ad eventuali indagini per causa di giustizia, è effettuato dal medico necroscopo...";

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n. DG20/64 del 05/12/2013 con la quale sono stati definiti, al fine di garantire procedure uniformi presso le ASL del territorio, diversi modelli tra i quali i seguenti denominati:

- comunicazione di trasporto di salma /cadavere (allegato B);
- richiesta di autorizzazione per il trasferimento di salma /cadavere per il periodo di osservazione (allegato C);

- autorizzazione per il trasporto di salma/cadavere (allegato E);

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale DPF010/04 del 14 marzo 2017 <<L.R. 10 agosto 2012, n. 41 "Disciplina in materia funeraria e di Polizia mortuaria" - approvazione modelli per esercizio attività funebre>>;

RICHIAMATI in particolare:

- il Certificato Necroscopico, per la cremazione e Nulla Osta per il trasporto (allegato 1 alla DPF010/04 del 14 marzo 2017);
- il Verbale di chiusura feretro per trasporto cadavere (allegato 2 alla DPF010/04 del 14 marzo 2017);

CONSIDERATO che il rischio di contrarre una malattia infettiva da parte degli addetti ai servizi autoptici, necroscopici e di pompe funebri a causa della frequenza di incidenti (punture, tagli ecc.) che si possono verificare durante le diverse attività, è noto e ben documentato in letteratura da tempo;

RICHIAMATO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", così come modificato con il decreto correttivo ed integrativo di cui al D. Lgs. 3/8/2009 n. 106;

VISTE le "Linee guida per la prevenzione del rischio biologico nel settore dei servizi necroscopici, autoptici e delle pompe funebri", approvate dalla Conferenza Stato-regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. z) del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 (Repertorio Atti n. 198/CSR del 09/11/2017) e recepite con DGR n. 22 del 24.01.2018,

DATO ATTO che le predette Linee guida:

- evidenziano nello svolgimento delle diverse attività degli addetti ai servizi necroscopici, autoptici e delle pompe funebri, i punti critici a maggior rischio di trasmissione di malattia infettiva nell'ambito delle procedure operative adottate, per i quali risulta necessario garantire standard ambientali minimi e misure organizzative, informative e formative adeguate a minimizzare il

- rischio di contrarre una malattia infettiva;
- analizzano le varie attività e i punti critici della procedura rispetto a procedure attuate, le misure di prevenzione per la corretta gestione del rischio biologico in caso di morte naturale in abitazione o in struttura ospedaliera o sanitaria residenziale o di degenza;
 - analizzano le attività e le procedure a maggior rischio in caso di riscontro autoptico e sezione della salma in sala settoria;
 - stabiliscono le regole generali di comportamento, le condizioni di pulizia e disinfezione che devono essere assicurate al termine dell'autopsia;
 - stabiliscono i livelli minimi di sicurezza ambientale ed organizzativa compatibili con lo svolgimento sicuro dell'attività per le strutture necroscopiche e funerarie;

DATO ATTO che i soggetti esposti nelle varie procedure sono, in caso di morte naturale in abitazione o in struttura ospedaliera o sanitaria residenziale o di degenza e in caso di riscontro autoptico e sezione della salma in sala settoria: medici, infermieri, operatori di pompe funebri, operatori dell'obitorio, vigili del fuoco;

RAVVISATA la necessità di evitare malattie infettive nello svolgimento delle attività degli addetti ai servizi necroscopici, autoptici e delle pompe funebri;

RITENUTO alla luce di quanto disposto e previsto nelle precitate "Linee guida per la prevenzione del rischio biologico nel settore dei servizi necroscopici, autoptici e delle pompe funebri", approvate dalla Conferenza Stato-regioni (Repertorio Atti n. 198/CSR del 9 Novembre 2017) e recepite con DGR n. 22 del 24.01.2018, di consentire l'effettuazione del prelievo di annessi cutanei e liquidi biologici esclusivamente in struttura sanitaria dotata di adeguati requisiti che consentano la corretta gestione del rischio biologico;

PRESO ATTO delle riunioni tenutesi presso il Dipartimento per la Salute e il Welfare, Servizio della Prevenzione e Tutela sanitaria:

- il 21 Dicembre 2017 alla presenza dei rappresentanti sindacali delle imprese di onoranze funebri Federcofit, ANIFA,

Feniof, IFA – giusta convocazione prot. n. RA/0316165/17/DPF010 del 12/12/2017;

- il 12 e 22 gennaio 2018 e il 7 febbraio 2018 con i Responsabili dei Servizi IESP delle ASL, i Responsabili della medicina legale delle ASL – come da convocazioni prot. n. RA/0326591/17 del 21/12/2017, prot. n. RA/00010822/18 del 16/01/2018 e prot. n. RA/0021068/18 del 25/01/2018;
- della nota prot. RA/0047479/18/DPF010 del 16 febbraio 2018 con la quale è stata trasmessa alle OO.SS., per le eventuali osservazioni, la procedura stabilita congiuntamente dai referenti aziendali e dal Servizio regionale della Prevenzione e Tutela sanitaria - al fine di assicurare uniformità sul territorio regionale nell'esercizio dell'attività di prelievo di annessi cutanei e liquidi biologici;
- il 21 febbraio 2018 alla presenza dei Responsabili dei Servizi IESP delle ASL, dei Responsabili della medicina legale delle ASL, dei referenti delle OO.SS. sindacali degli operatori delle pompe funebri dei rappresentanti sindacali delle imprese di onoranze funebri, come da convocazione prot. n. RA/0047479/18 /DPF010 del 16/02/2018;

RITENUTO pertanto di disporre quanto segue:

- a. Decesso in ospedale con salma che resta nell'obitorio dell'ospedale. Obbligo di effettuare il prelievo dopo il periodo di osservazione entro e non oltre le 48 ore dal decesso, e comunque prima dell'uscita del cadavere dall'ospedale per le esequie;
- b. Decesso in ospedale con richiesta di trasferimento di salma nell'abitazione o in altra idonea struttura (casa funeraria). L'art. 16 (Trasferimento di salma) della L.R. 41/2012 nel prevedere - su richiesta dei componenti il nucleo familiare di cui al comma 6 dell'art. 10 della medesima legge - il trasferimento di salma presso luogo di osservazione diverso dal luogo del decesso, vincola detto trasferimento a specifica autorizzazione del Direttore Sanitario dell'Ospedale dove è avvenuto il decesso, ma non disciplina la fattispecie della cremazione. A tal fine, richiamato l'art. 8 del DPR n. 285/90, si

stabilisce di vincolare il rilascio dell'autorizzazione al prelievo di annessi cutanei e liquidi biologici da effettuarsi prima del trasferimento della salma entro le 24 ore dal decesso. Si precisa che qualora l'accertamento di morte venga effettuato con l'esecuzione del tanatogramma o prima delle 24 ore dal decesso, il cadavere può essere trasportato verso il luogo prescelto per le onoranze (abitazione privata, casa funeraria, camera mortuaria) per essere ivi esposto purchè tale trasporto venga effettuato con contenitore impermeabile non sigillato entro i confini regionali, e sia portato a termine entro le 24 ore dal decesso;

- c. Decesso nell'abitazione o in altre strutture al di fuori del presidio ospedaliero. Si stabilisce che il prelievo venga effettuato presso il P.O. territorialmente competente non oltre le 48 ore dal decesso. Il trasferimento della salma/cadavere presso il P.O. territorialmente competente per l'effettuazione dei prelievi viene effettuato ai sensi degli artt. 16, comma 6, e 17, comma 4, della citata LR n. 41/2012. Dopo aver eseguito il prelievo si procede alla chiusura definitiva del feretro, con la redazione del verbale ai sensi dell'art. 17, comma 5, della ripetuta L.R. n. 41/2012;
- d. In tutte le fattispecie sopra elencate Si precisa che il prelievo di annessi cutanei e liquidi biologici viene effettuato sotto la responsabilità del medico legale/necroscopo che può avvalersi della collaborazione di personale sanitario ausiliario.

RITENUTO di dare mandato ai Direttori Generali delle AASSLL di garantire sul territorio aziendale la presenza del personale necessario ad effettuare i prelievi di che trattasi, adeguatamente formato, nel rispetto della tempistica e le modalità suindicate;

RICHIAMATO il DPCM 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. (17A02015) (pubblicato sulla GU n.65 del 18-3-2017 - Suppl. Ordinario n. 15) che all'art. 2 comma 1 stabilisce che,

nell'ambito della Prevenzione collettiva e sanità pubblica, il SSN garantisce le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro, correlati agli stili di vita;

PRECISATO che:

- nell'ambito delle predette attività, il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni indicate nell'allegato 1 al DPCM stesso;
- il livello della "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" si articola in 7 aree di intervento che includono programmi/attività volti a perseguire specifici obiettivi di salute;
- l'area di intervento di cui alla lettera g) relativa ad attività medico legali per finalità pubbliche prevede al punto G3 "Attività di medicina necroscopica" le voci "Prestazioni - Riscontri diagnostici";

DATO ATTO che il DPCM 12 gennaio 2017 precisa che "...Sono escluse altresì le prestazioni che, pur costituendo un compito istituzionale delle strutture sanitarie, sono erogate con oneri a totale carico del richiedente e risultano pertanto escluse dai livelli essenziali di assistenza...";

RITENUTO pertanto di dover stabilire la tariffa che i richiedenti la cremazione devono corrispondere alla ASL per l'effettuazione obbligatoria del prelievo di campioni di liquidi biologici ed annessi cutanei ai sensi dell'art. 3, comma 1, legge 30 marzo 2001, n. 130;

RICHIAMATA la DGR n. 1212 del 19 dicembre 2003 avente ad oggetto "Aggiornamento e Integrazione per gli accertamenti e le indagini in materia di Igiene e sanità Pubblica espletati in favore di privati, art. 8 L.R. n. 32/1981" che approva all'allegato 1) il tariffario dei servizi medici riguardante le materie dei Servizi di "Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro", "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione", "Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica" e comprende diverse tariffe di attività medico-legali non contemplando però alcuna tariffa per il prelievo di campioni di liquidi biologici ed annessi cutanei da effettuarsi ai sensi dell'art. 3, comma 1, legge 30 marzo 2001, n. 130;

DATO ATTO altresì che la DGR 1212/2003:

- al punto 3) incarica il Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità (ora Servizio della Prevenzione e Tutela sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare) di determinare con proprio atto prestazioni aggiuntive con relative tariffe eventualmente non contemplate nell'allegato 1), sentiti i gruppi di lavoro competenti;
- al punto 2) dispone che le tariffe approvate saranno periodicamente aggiornate anche sulla base delle variazioni annuali degli indici ISTAT sul costo della vita;
- prevede nel tariffario una voce generica "Tariffa oraria per prestazione a richiesta" di € 70 (diconsi settanta/00);

RITENUTO di:

- dover introdurre nel tariffario di cui alla citata DGR 1212/2003 le voci "Prelievo di campioni di liquidi biologici ed annessi cutanei per cremazione" e "Prelievo di campioni di liquidi biologici ed annessi cutanei per cremazione con rimozione di pacemaker";
- di applicare - nelle more della necessaria e prevista rivisitazione del tariffario di cui alla DGR 1212/2003 - per la voce "Prelievo di campioni di liquidi biologici ed annessi cutanei per cremazione", per analogia, la tariffa prevista per prestazione a richiesta, aggiornata sulla base degli indici ISTAT da gennaio 2004 a dicembre 2017, pari ad € 85 (diconsi ottantacinque(00);
- di applicare per la voce "Prelievo di campioni di liquidi biologici ed annessi cutanei per cremazione con rimozione di pacemaker" una maggiorazione di € 15 (diconsi quindici/00) sulla predetta tariffa, pari a complessivi € 100 (diconsi cento/00);

VISTA la L.R. 77/99 ed in particolare l'art. 5 che disciplina le funzioni dirigenziali;

CONSTATATA la regolarità tecnica - amministrativa del presente provvedimento e la sua conformità alla vigente legislazione;

DETERMINA

Per quanto riportato in narrativa

1. **di disporre** che l'effettuazione del prelievo di campioni biologici ed annessi cutanei, previsto dall'art. 3, comma 1, lettera h), della legge 130/2001 avvenga con le modalità di seguito indicate nelle diverse fattispecie:
 - a. Decesso in ospedale con salma che resta nell'obitorio dell'ospedale. Obbligo di effettuare il prelievo dopo il periodo di osservazione entro e non oltre le 48 ore dal decesso, e comunque prima dell'uscita del cadavere dall'ospedale per le esequie;
 - b. Decesso in ospedale con richiesta di trasferimento di salma nell'abitazione o in altra idonea struttura (casa funeraria). L'art. 16 (Trasferimento di salma) della L.R. 41/2012 nel prevedere - su richiesta dei componenti il nucleo familiare di cui al comma 6 dell'art. 10 della medesima legge - il trasferimento di salma presso luogo di osservazione diverso dal luogo del decesso, vincola detto trasferimento a specifica autorizzazione del Direttore Sanitario dell'Ospedale dove è avvenuto il decesso, ma non disciplina la fattispecie della cremazione. A tal fine, richiamato l'art. 8 del DPR n. 285/90, si stabilisce di vincolare il rilascio dell'autorizzazione al prelievo di annessi cutanei e liquidi biologici da effettuarsi prima del trasferimento della salma entro le 24 ore dal decesso. Si precisa che qualora l'accertamento di morte venga effettuato con l'esecuzione del tanatogramma o prima delle 24 ore dal decesso, il cadavere può essere trasportato verso il luogo prescelto per le onoranze (abitazione privata, casa funeraria, camera mortuaria) per essere ivi esposto purchè tale trasporto venga effettuato con contenitore impermeabile non sigillato entro i confini regionali, e sia portato a termine entro le 24 ore dal decesso;
 - c. Decesso nell'abitazione o in altre strutture al di fuori del presidio

ospedaliero. Si stabilisce che il prelievo venga effettuato presso il P.O. territorialmente competente non oltre le 48 ore dal decesso. Il trasferimento della salma/cadavere presso il P.O. territorialmente competente per l'effettuazione dei prelievi viene effettuato ai sensi degli artt. 16, comma 6, e 17, comma 4, della citata LR n. 41/2012. Dopo aver eseguito il prelievo si procede alla chiusura definitiva del feretro, con la redazione del verbale ai sensi dell'art. 17, comma 5, della ripetuta L.R. n. 41/2012;

- d. In tutte le fattispecie sopra elencate si precisa che il prelievo di annessi cutanei e liquidi biologici viene effettuato sotto la responsabilità del medico legale/necroscopo che può avvalersi della collaborazione di personale sanitario ausiliario.
2. **di dare mandato** ai Direttori Generali delle AASSLL di garantire sul territorio aziendale la presenza del personale necessario ad effettuare i prelievi di che trattasi, adeguatamente formato, nel rispetto della tempistica e le modalità suindicate;
 3. **di dare mandato** ai Direttori Generali delle AASSLL di comunicare al Servizio della Prevenzione e Tutela sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare l'elenco dei Presidi ove verranno effettuati i prelievi, unitamente ai Comuni territorialmente competenti, al fine di dare la necessaria informazione alle Associazioni di Categoria degli operatori di pompe funebri;
 4. **di introdurre**, nel tariffario approvato con DGR 1212/2003, le voci "Prelievo di campioni di liquidi biologici ed annessi cutanei per cremazione" e "Prelievo di campioni di liquidi biologici ed annessi cutanei per cremazione con rimozione di pacemaker";
 5. **di applicare** - nelle more della necessaria e prevista rivisitazione del tariffario di cui alla DGR 1212/2003 - per la voce "Prelievo di campioni di liquidi biologici ed annessi cutanei per cremazione", per analogia, la tariffa prevista nella DGR 1212/2003 per

prestazione a richiesta, aggiornata sulla base degli indici ISTAT da gennaio 2004 a dicembre 2017, pari ad € 85 (diconsi ottantacinque/00);

6. **di applicare** per la voce "Prelievo di campioni di liquidi biologici ed annessi cutanei per cremazione con rimozione di pacemaker" una maggiorazione di € 15 (diconsi quindici/00) sulla predetta tariffa, pari a complessivi € 100 (diconsi cento/00);
7. **di trasmettere** copia del presente atto - per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza - ai Direttori Generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione, ai Direttori delle UU.OO. di Medicina Legale, ai Responsabili dei Servizi Igiene e Sanità Pubblica (SIESP) delle AASSLL della Regione Abruzzo nonché alle Associazioni di Categoria degli operatori di pompe funebri;
8. **di dare mandato** al Servizio della Prevenzione e Tutela sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare di effettuare, a 120 giorni dalla data del presente atto, il monitoraggio sullo stato di attuazione del provvedimento stesso;
9. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA) e sul sito web regionale;
10. **di stabilire** che gli effetti del presente atto decorrono dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Stefania Melena

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E
PAESAGGIO
SERVIZIO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

DETERMINAZIONE 01.02.2018, n. DPH003/11
Contributi ex L.R. 3 novembre 1999, n. 98
"Disciplina Regionale delle attività cinematografiche, audiovisive e multimediali" ss.mm.ii. - Annualità 2017.
Valutazione di merito. Presa d'atto della graduatoria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 14 settembre 1997 n. 77 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

VISTA la L.R. 3/2002 recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”;

VISTA la L.R. 3 novembre 1999, n. 98, recante “Disciplina Regionale delle attività cinematografiche, audiovisive e multimediali”, come modificata, da ultimo, con L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 (Legge europea regionale), la quale stabilisce, tra l’altro:

- all’articolo 3, comma 2, che Per lo sviluppo delle attività legate alla cultura cinematografica, audiovisiva e multimediale, il Servizio regionale competente in materia di cultura concede contributi ai soggetti di cui al comma 1, previa emanazione di avviso pubblico, nel rispetto di criteri e modalità stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale con atto di indirizzo;
- all’articolo 4, commi 1 e 2, la suddivisione delle attività riconosciute tra attività continuative e attività non continuative;

VISTO l’Atto di indirizzo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 522 del 26 settembre 2017, con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità per l’erogazione dei contributi in oggetto per l’anno 2017, nonché la destinazione dell’intero importo di € 200.000,00, stanziato sul pertinente capitolo di spesa 62423, alle sole attività non continuative;

DATO ATTO che, con la citata D.G.R. 522/2017, sono state, tra l’altro, demandate a successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali le attività di adozione e pubblicazione dell’Avviso pubblico completo della relativa modulistica per la presentazione delle istanze di contributo per l’annualità 2017;

VISTA la determinazione DPH003/177 del 05/10/2017, con cui, tra l’altro, è stato approvato l’Avviso pubblico con la relativa modulistica per l’anno 2017;

DATO ATTO che:

- all’Avviso pubblico di cui sopra e alla relativa modulistica sono state garantite le forme di pubblicità previste dalla citata determinazione DPH003/177 (pubblicazione sul BURAT e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale della Regione Abruzzo), oltre alla pubblicazione dei medesimi nella home page del sito istituzionale e nel Portale Cultura;
- con determinazione DPH148 del 14/11/2017, in attuazione di quanto disposto dal paragrafo 7 del citato Atto di indirizzo, è stata istituita la Commissione Tecnico-Scientifica per la valutazione delle proposte presentate;
- con successiva determinazione DPH003/219 del 07/12/2017 sono state recepite le risultanze dell’istruttoria preliminare condotta dalla Commissione Tecnico-Scientifica per la verifica della ricevibilità delle proposte progettuali pervenute;
- con successiva determinazione DPH003/232 del 14/12/2017 sono state recepite le risultanze dell’attività istruttoria, volta a verificare l’eventuale presenza di cause di inammissibilità a finanziamento;
- con successiva determinazione DPH003/265 del 21/12/2017 è stata impegnata la somma complessiva di € 200.000,00 stanziata sul cap. di spesa 62423 art. 1 - 01.12.1.05 “Contributi per le attività cinematografiche, audiovisive e multimediali - L.R. 3.11.1999, n. 98” del bilancio regionale 2017/2019 - annualità 2017, dando atto che le proposte progettuali ricevibili e ammissibili a finanziamento risultavano in numero di 48 (quarantotto), come da Elenco allegato al medesimo atto;
- la Commissione Tecnico-Scientifica di cui sopra, nella medesima composizione originaria e allargata all’esperto, in ossequio a quanto disposto con propria determinazione DPH/175 del 28/12/2017 di conferma delle funzioni di Presidente della medesima in capo al Dott. Giancarlo Zappacosta, ha valutato la fattibilità economico/progettuale e rilevato il profilo di merito delle proposte ricevibili e ammissibili a finanziamento, rimettendo, a conclusione dei propri lavori, i relativi Verbali;

- unitamente al Verbale n. 6 dell'ultima seduta, tenutasi in data 23/01/2018, è stata trasmessa la Graduatoria (Allegato 1 al verbale medesimo e sua parte integrante e sostanziale), approvata all'unanimità dalla Commissione Tecnico-Scientifica;
- dai predetti verbali e relativi Allegati emerge sinteticamente quanto segue:
 - risultano definitivamente ricevibili e ammissibili a finanziamento n. 49 (quarantanove) proposte progettuali;
 - risultano finanziabili per intero i contributi concedibili in via provvisoria alle istanze utilmente posizionate dal n. 1 (uno) al n. 7 (sette), mentre per l'istanza n. 8 (otto) il contributo concedibile è finanziabile solo in parte fino a concorrenza delle risorse disponibili;
- i predetti Verbali e i relativi Allegati appaiono rispondenti a quanto in merito disposto dagli artt. 10 e 11 dell'Avviso pubblico;

RITENUTO:

1. di dover prendere atto della Graduatoria approvata all'unanimità dalla Commissione Tecnico-Scientifica nella seduta del 23/01/2018, Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dover procedere, ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso pubblico, alle previste comunicazioni ai potenziali beneficiari;
3. di dover procedere alla pubblicazione della presente determinazione nel BURAT, nella Sezione Avvisi e nell'Area Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Abruzzo;

VISTI gli articoli 20, 23, 24 e 42 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa:

1. **di prendere atto** della Graduatoria approvata all'unanimità dalla Commissione Tecnico-Scientifica nella

- seduta del 23/01/2018, Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di procedere**, ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso pubblico, alle previste comunicazioni ai potenziali beneficiari;
3. **di procedere** alla pubblicazione della presente determinazione nell'Area Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Abruzzo e alla richiesta di pubblicazione nel BURAT e nella Sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione Abruzzo, a cura della Dott.ssa Tania Del Signore, funzionario del Servizio Beni e Attività Culturali;
4. **di mantenere** la responsabilità dei procedimenti inerenti il predetto Avviso pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Capo II della L. 241/1990 ss.mm.ii., in capo al Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali vacante, dando atto che, pertanto, le relative funzioni sono svolte dal Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio;
5. **di disporre** che il presente provvedimento venga inserito nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni del Servizio Beni e Attività Culturali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Francesco Di Filippo

Segue Allegato

Allegato "1" alla determinazione DPH003/11 del 01/02/2018

Giunta Regionale d'Abruzzo - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - Servizio Beni e Attività Culturali Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale DPH003/177 del 05/10/2017 Contributi L.R. 98/1999 ss.mm.ii. - anno 2017 GRADUATORIA							
	RICHIEDENTE	TITOLO INIZIATIVA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PREVENTIVO PRESENTATO	PREVENTIVO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE ***	progressivo
1	La Sarraz Pictures s.r.l.	Le note estranee	46	83.500,00	83.500,00	30.000,00	30.000,00
2	The Talking Tree s.r.l.	La lunga strada dal nord	46	104.857,00	104.857,00	30.000,00	60.000,00
3	Alpenway Media Production GmbH	I muri di Kihlgren	45	139.914,00	139.914,00	28.793,50	88.793,50
4	C.A.R.A.V. - Centro Atriano di Ricerca Audio Visiva	Quando la banda passò	44	60.000,00	60.000,00	30.000,00	118.793,50
5	Territori-Link Associazione culturale	Il treno degli altipiani	43	53.000,00	53.000,00	26.500,00	145.293,50
6	Overcom s.r.l.	Il ritratto	42	20.000,00	20.000,00	8.000,00	153.293,50
7	GarageLab associazione culturale	I guerrieri del Regno di Oep	42	41.800,00	41.800,00	20.900,00	174.193,50
8	Controluce Produzione s.r.l.	Abruzzo story	40	71.558,50	71.558,50	28.623,40	202.816,90
9	Evoque Officina d'arte Associazione Culturale	La danza	39	60.000,00	60.000,00	30.000,00	232.816,90
10	Blue Cinema TV s.r.l.	L'ultima vacanza del procuratore	39	75.000,00	75.000,00	30.000,00	262.816,90
11	Stefano Chiavarini	Lovesume	39	45.000,00	45.000,00	22.500,00	285.316,90

Allegato "1" alla determinazione DPH003/11 del 01/02/2018

Giunta Regionale d'Abruzzo - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - Servizio Beni e Attività Culturali Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale DPH003/177 del 05/10/2017 Contributi L.R. 98/1999 ss.mm.ii. - anno 2017 GRADUATORIA							
	RICHIEDENTE	TITOLO INIZIATIVA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PREVENTIVO PRESENTATO	PREVENTIVO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE ***	progressivo
12	Play Entertainment s.r.l.	Titimaje	39	60.000,00	60.000,00	30.000,00	315.316,90
13	Antonio Genovese	Conversazione privata	38	41.850,00	41.850,00	20.925,00	336.241,90
14	Peperonitto Film s.n.c. di Marielisa Serone e co.	Nei panni dell'orso - web serie	36	72.500,00	72.500,00	30.000,00	366.241,90
15	Talenti Associazione culturale	Vieni, vedi, vivi... L'Abruzzo	35	56.000,00	56.000,00	28.000,00	394.241,90
16	Fondazione Brigata Maiella	Nella terra di nessuno: luoghi, memorie, testimonianze	35	100.000,00	100.000,00	30.000,00	424.241,90
17	Superotto Film Production s.r.l.	La nuit	35	70.000,00	70.000,00	30.000,00	454.241,90
18	COGECSTRE SOC. COOP. P.A.	Fili d'arte - documentario	35	40.000,00	40.000,00	20.000,00	474.241,90
19	Maxman Soc. Coop. a r.l.	Il killer di Spoltore	34	60.000,00	60.000,00	30.000,00	504.241,90
20	Walter Cutrupi	Nicola Perrotti - un elemento di sicuro valore	34	22.000,00	22.000,00	11.000,00	515.241,90
21	Them Romanò associazione culturale onlus	Romanipè	33	60.000,00	60.000,00	30.000,00	545.241,90
22	L'Arca Soc. Coop. a r.l.	Dall'Abruzzo all'Italia - docufilm	33	50.000,00	50.000,00	25.000,00	570.241,90

Allegato "1" alla determinazione DPH003/11 del 01/02/2018

Giunta Regionale d'Abruzzo - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - Servizio Beni e Attività Culturali Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale DPH003/177 del 05/10/2017 Contributi L.R. 98/1999 ss.mm.ii. - anno 2017 GRADUATORIA							
	RICHIEDENTE	TITOLO INIZIATIVA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PREVENTIVO PRESENTATO	PREVENTIVO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE ***	progressivo
23	Teatro del Sangro Associazione culturale	Fascistelli - non è un film di destra	32	60.000,00	60.000,00	30.000,00	600.241,90
24	IFA Scuola di cinema	Wrestl-Her. La storia vera della prima wrestler italiana	32	25.000,00	25.000,00	10.000,00	610.241,90
25	Alessandro Coccoli	Cicale	32	20.000,00	20.000,00	10.000,00	620.241,90
26	Digital Communication s.a.s.	Nel cuore dell'Abruzzo: la Marsica	32	60.275,00	60.275,00	30.000,00	650.241,90
27	Montmorency Film di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti s.n.c.	Storia innaturale	31	65.300,00	65.300,00	30.000,00	680.241,90
28	Itaca associazione per lo sviluppo locale	Marietta	31	60.000,00	60.000,00	30.000,00	710.241,90
29	Codalunga s.r.l.s.	L'Abruzzo del Cinema	31	60.000,00	60.000,00	30.000,00	740.241,90
30	Esprit Film s.u.r.l. di Giuseppe Tandoi	Il super bullo	30	73.000,00	73.000,00	30.000,00	770.241,90
31	Tam Tam Communications Associazione culturale	Sul trono di pietra...verso i sentieri di Celestino	30	54.000,00	54.000,00	27.000,00	797.241,90
32	Nardis Production s.r.l.	Terrantica	30	180.000,00	180.000,00	30.000,00	827.241,90
33	Fondazione Pasquale Celommi ONLUS	Filmato storico sulla Resistenza in Abruzzo.La battaglia di Bosco Martese e l'eroe Mario Capuani	30	28.000,00	28.000,00	14.000,00	841.241,90
34	A.E.L.M.A. (Archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese) Associazione culturale	Memorie da un'Oasi orientale d'Abruzzo	29	5.000,00	5.000,00	2.500,00	843.741,90
35	Chiara Napoli	Per le vie del borgo	29	18.600,00	18.600,00	9.300,00	853.041,90
36	Stefano Totaro	L'ultimo pastore	27	8.000,00	8.000,00	4.000,00	857.041,90

Allegato "1" alla determinazione DPH003/11 del 01/02/2018

Giunta Regionale d'Abruzzo - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - Servizio Beni e Attività Culturali Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale DPH003/177 del 05/10/2017 Contributi L.R. 98/1999 ss.mm.ii. - anno 2017 GRADUATORIA							
	RICHIEDENTE	TITOLO INIZIATIVA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PREVENTIVO PRESENTATO	PREVENTIVO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE ***	progressivo
37	Cinemusica Nova s.r.l.s.	Stelle di pietra	27	30.000,00	30.000,00	15.000,00	872.041,90
38	Istituto Cinematografico dell'Aquila La lanterna magica	L'Aquila, il futuro di un passato	27	60.000,00	60.000,00	30.000,00	902.041,90
39	Massimiliano Brutti	Un poeta fra le pietre d'Abruzzo	27	36.900,00	36.900,00	18.450,00	920.491,90
40	Faedum Associazione per la promozione della cultura e dell'arte	Lasciatemi nel mio sogno	26	22.400,00	22.400,00	10.500,00	930.991,90
41	ZELLE PRODUCTION s.r.l.	Carlo della soffitta	26	36.800,00	36.800,00	16.800,00	947.791,90
42	RVA Servizi s.r.l.	Stella sulla Majella	25	50.000,00	50.000,00	25.000,00	972.791,90
43	RETE SICUREZZA SOLIDALE Associazione no profit	La buona terra	25	32.900,00	32.900,00	16.450,00	989.241,90
44	Tania Innamorati	Figlia di una cooperativa	25	25.425,00	25.425,00	12.712,50	1.001.954,40
45	Proteo Associazione	8.09.1943 e dintorni	23	20.000,00	20.000,00	10.000,00	1.011.954,40
46	Galantino Santoro	Beyond yourself - attraverso te stesso	23	4.200,00	4.200,00	2.100,00	1.014.054,40
47	Peter Ranalli	L'aneme de le morte	21	57.000,00	57.000,00	28.500,00	1.042.554,40
48	Black Oaks Pictures Associazione culturale	Diagnosi	20	22.466,00	22.466,00	5.851,00	1.048.405,40
49	Beam Studio di Tommaso Danisi	Intervista con la strega	20	42.000,00	42.000,00	21.000,00	1.069.405,40

*** N.B. Nella presente graduatoria risultano finanziabili per intero i contributi concedibili alle prime n. 7 proposte utilmente posizionate, mentre per l'8^ proposta il contributo concedibile è finanziabile solo in parte fino a concorrenza delle risorse disponibili (€ 25.806,50 a fronte di € 28.623,40).

DETERMINAZIONE 21.02.2018, n. DPH003/28 **Contributi ex L.R. 3 novembre 1999, n. 98 "Disciplina Regionale delle attività cinematografiche, audiovisive e multimediali" ss.mm.ii. - Annualità 2017. Presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria preliminare di ricevibilità condotta dalla Commissione Tecnico-Scientifica su singola istanza e conferma della determinazione dirigenziale DPH003/11 del 01/02/2018 di approvazione della Graduatoria.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE:

- la L.R. 14 settembre 1997 n. 77 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- la L.R. 3/2002 recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";
- la L.R. 3 novembre 1999, n. 98, recante "Disciplina Regionale delle attività cinematografiche, audiovisive e multimediali", come modificata, da ultimo, con L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 (Legge europea regionale), la quale stabilisce, tra l'altro:
 - all'articolo 3, comma 2, che Per lo sviluppo delle attività legate alla cultura cinematografica, audiovisiva e multimediale, il Servizio regionale competente in materia di cultura concede contributi ai soggetti di cui al comma 1, previa emanazione di avviso pubblico, nel rispetto di criteri e modalità stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale con atto di indirizzo;
 - all'articolo 4, commi 1 e 2, la suddivisione delle attività riconosciute tra attività continuative e attività non continuative;

VISTO l'Atto di indirizzo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 522 del 26 settembre 2017, con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi in oggetto per l'anno 2017, nonché la destinazione dell'intero importo di € 200.000,00, stanziato sul pertinente capitolo di

spesa 62423, alle sole attività non continuative;

DATO ATTO che, con la citata D.G.R. 522/2017, sono state, tra l'altro, demandate a successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali le attività di adozione e pubblicazione dell'Avviso pubblico completo della relativa modulistica per la presentazione delle istanze di contributo per l'annualità 2017;

VISTE le determinazioni:

- n. DPH003/177 del 05/10/2017, con cui, tra l'altro, è stato approvato l'Avviso pubblico con la relativa modulistica per l'anno 2017;
- n. DPH003/11 del 01/02/2018, di presa d'atto della Graduatoria approvata all'unanimità dalla Commissione Tecnico-Scientifica nella seduta del 23/01/2018;
- n. DPH003/19 del 08/02/2018, con cui è stata sospesa, in via di autotutela, l'esecutività della determinazione DPH003/11 del 01/02/2018, stabilendo di riconvocare la Commissione Tecnico-Scientifica per l'istruttoria dell'istanza del proponente singolo operatore Sig. Andrea Malandra, risultata pervenuta a mezzo PEC nei termini di cui all'Avviso pubblico, ma non condivisa nel Sistema di gestione documentale Archiflow e, pertanto, a suo tempo non sottoposta ad istruttoria insieme alle altre istanze;

DATO ATTO che:

- la Commissione Tecnico-Scientifica, riconvocata e riunitasi in data 19/02/2018, ha restituito il verbale n. 7, dal quale risulta che l'istanza del proponente singolo operatore Sig. Andrea Malandra è priva di copione/sceneggiatura e scheda tecnica (sono stati presentati soltanto soggetto e sinossi) e, pertanto, la stessa risulta irricevibile non sanabile, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. e) del citato Avviso pubblico;
- le predette risultanze, pertanto, non inficiano la Graduatoria approvata con determinazione n. DPH003/11 del 01/02/2018, la cui esecutività era stata sospesa, in via di autotutela, con

determinazione n. DPH003/19 del 08/02/2018;

RITENUTO:

1. di dover prendere atto delle risultanze di cui al predetto verbale n. 7 della riunione del 19/02/2018 della Commissione Tecnico-Scientifica, da cui discende l'esclusione in via preliminare per cause di irricevibilità non sanabili dell'istanza del proponente singolo operatore Sig. Andrea Malandra;
2. di confermare, per l'effetto, la precedente determinazione n. DPH003/11 del 01/02/2018 di approvazione della Graduatoria, che si allega nuovamente al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
3. di dover procedere alle previste comunicazioni ai potenziali beneficiari, ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso pubblico, nonché alla comunicazione di esclusione in via preliminare per cause di irricevibilità dell'istanza non sanabili al proponente singolo operatore Sig. Andrea Malandra;
4. di dover procedere alla pubblicazione della presente determinazione nel BURAT (unitamente alla precedente n. DPH003/11 del 01/02/2018), nella Sezione Avvisi e nell'Area Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Abruzzo;

VISTI gli articoli 20, 23, 24 e 42 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa:

1. **di prendere atto** delle risultanze di cui al predetto verbale n. 7 della riunione del 19/02/2018 della Commissione Tecnico-Scientifica, da cui discende l'esclusione in via preliminare per cause di irricevibilità non sanabili dell'istanza del proponente singolo operatore Sig. Andrea Malandra;
2. **di confermare**, per l'effetto, la precedente determinazione n. DPH003/11 del 01/02/2018 di approvazione della Graduatoria, che si allega nuovamente al presente

provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3. **di procedere** alle previste comunicazioni ai potenziali beneficiari, ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso pubblico, nonché alla comunicazione di esclusione in via preliminare per cause di irricevibilità dell'istanza non sanabili al proponente singolo operatore Sig. Andrea Malandra;
4. **di richiedere** la pubblicazione della presente determinazione nel BURAT (unitamente alla precedente n. DPH003/11 del 01/02/2018), nella Sezione Avvisi e nell'Area Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Abruzzo, a cura della Dott.ssa Tania Del Signore, funzionario del Servizio Beni e Attività Culturali;
5. **di mantenere** la responsabilità dei procedimenti inerenti il predetto Avviso pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Capo II della L. 241/1990 ss.mm.ii., in capo al Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali vacante, dando atto che, pertanto, le relative funzioni sono svolte dal Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio;
6. **di disporre** che il presente provvedimento venga inserito nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni del Servizio Beni e Attività Culturali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Francesco Di Filippo

Segue Allegato

Allegato "1" alla determinazione DPH003/28 del 21/02/2018 (di conferma della determinazione DPH003/11 del 01/02/2018)

Giunta Regionale d'Abruzzo - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - Servizio Beni e Attività Culturali Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale DPH003/177 del 05/10/2017 Contributi L.R. 98/1999 ss.mm.ii. - anno 2017 GRADUATORIA							
	RICHIEDENTE	TITOLO INIZIATIVA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PREVENTIVO PRESENTATO	PREVENTIVO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE ***	progressivo
1	La Sarraz Pictures s.r.l.	Le note estranee	46	83.500,00	83.500,00	30.000,00	30.000,00
2	The Talking Tree s.r.l.	La lunga strada dal nord	46	104.857,00	104.857,00	30.000,00	60.000,00
3	Alpenway Media Production GmbH	I muri di Kihlgren	45	139.914,00	139.914,00	28.793,50	88.793,50
4	C.A.R.A.V. - Centro Atriano di Ricerca Audio Visiva	Quando la banda passò	44	60.000,00	60.000,00	30.000,00	118.793,50
5	Territori-Link Associazione culturale	Il treno degli altipiani	43	53.000,00	53.000,00	26.500,00	145.293,50
6	Overcom s.r.l.	Il ritratto	42	20.000,00	20.000,00	8.000,00	153.293,50
7	GarageLab associazione culturale	I guerrieri del Regno di Oep	42	41.800,00	41.800,00	20.900,00	174.193,50
8	Controluce Produzione s.r.l.	Abruzzo story	40	71.558,50	71.558,50	28.623,40	202.816,90
9	Evoque Officina d'arte Associazione Culturale	La danza	39	60.000,00	60.000,00	30.000,00	232.816,90
10	Blue Cinema TV s.r.l.	L'ultima vacanza del procuratore	39	75.000,00	75.000,00	30.000,00	262.816,90
11	Stefano Chiavarini	Lovesume	39	45.000,00	45.000,00	22.500,00	285.316,90

Allegato "1" alla determinazione DPH003/28 del 21/02/2018 (di conferma della determinazione DPH003/11 del 01/02/2018)

Giunta Regionale d'Abruzzo - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - Servizio Beni e Attività Culturali Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale DPH003/177 del 05/10/2017 Contributi L.R. 98/1999 ss.mm.ii. - anno 2017 GRADUATORIA							
	RICHIEDENTE	TITOLO INIZIATIVA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PREVENTIVO PRESENTATO	PREVENTIVO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE ***	progressivo
12	Play Entertainment s.r.l.	Titimaje	39	60.000,00	60.000,00	30.000,00	315.316,90
13	Antonio Genovese	Conversazione privata	38	41.850,00	41.850,00	20.925,00	336.241,90
14	Peperonitto Film s.n.c. di Marielisa Serone e co.	Nei panni dell'orso - web serie	36	72.500,00	72.500,00	30.000,00	366.241,90
15	Talenti Associazione culturale	Vieni, vedi, vivi... L'Abruzzo	35	56.000,00	56.000,00	28.000,00	394.241,90
16	Fondazione Brigata Maiella	Nella terra di nessuno: luoghi, memorie, testimonianze	35	100.000,00	100.000,00	30.000,00	424.241,90
17	Superotto Film Production s.r.l.	La nuit	35	70.000,00	70.000,00	30.000,00	454.241,90
18	COGECSTRE SOC. COOP. P.A.	Fili d'arte - documentario	35	40.000,00	40.000,00	20.000,00	474.241,90
19	Maxman Soc. Coop. a r.l.	Il killer di Spoltore	34	60.000,00	60.000,00	30.000,00	504.241,90
20	Walter Cutrupi	Nicola Perrotti - un elemento di sicuro valore	34	22.000,00	22.000,00	11.000,00	515.241,90
21	Them Romanò associazione culturale onlus	Romanipè	33	60.000,00	60.000,00	30.000,00	545.241,90
22	L'Arca Soc. Coop. a r.l.	Dall'Abruzzo all'Italia - docufilm	33	50.000,00	50.000,00	25.000,00	570.241,90

Allegato "1" alla determinazione DPH003/28 del 21/02/2018 (di conferma della determinazione DPH003/11 del 01/02/2018)

Giunta Regionale d'Abruzzo - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - Servizio Beni e Attività Culturali Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale DPH003/177 del 05/10/2017 Contributi L.R. 98/1999 ss.mm.ii. - anno 2017 GRADUATORIA							
	RICHIEDENTE	TITOLO INIZIATIVA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PREVENTIVO PRESENTATO	PREVENTIVO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE ***	progressivo
23	Teatro del Sangro Associazione culturale	Fascistelli - non è un film di destra	32	60.000,00	60.000,00	30.000,00	600.241,90
24	IFA Scuola di cinema	Wrestl-Her. La storia vera della prima wrestler italiana	32	25.000,00	25.000,00	10.000,00	610.241,90
25	Alessandro Coccoli	Cicale	32	20.000,00	20.000,00	10.000,00	620.241,90
26	Digital Communication s.a.s.	Nel cuore dell'Abruzzo: la Marsica	32	60.275,00	60.275,00	30.000,00	650.241,90
27	Montmorency Film di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti s.n.c.	Storia innaturale	31	65.300,00	65.300,00	30.000,00	680.241,90
28	Itaca associazione per lo sviluppo locale	Marietta	31	60.000,00	60.000,00	30.000,00	710.241,90
29	Codalunga s.r.l.s.	L'Abruzzo del Cinema	31	60.000,00	60.000,00	30.000,00	740.241,90
30	Esprit Film s.u.r.l. di Giuseppe Tandoi	Il super bullo	30	73.000,00	73.000,00	30.000,00	770.241,90
31	Tam Tam Communications Associazione culturale	Sul trono di pietra...verso i sentieri di Celestino	30	54.000,00	54.000,00	27.000,00	797.241,90
32	Nardis Production s.r.l.	Terrantica	30	180.000,00	180.000,00	30.000,00	827.241,90
33	Fondazione Pasquale Celommi ONLUS	Filmato storico sulla Resistenza in Abruzzo.La battaglia di Bosco Martese e l'eroe Mario Capuani	30	28.000,00	28.000,00	14.000,00	841.241,90
34	A.E.L.M.A. (Archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese) Associazione culturale	Memorie da un'Oasi orientale d'Abruzzo	29	5.000,00	5.000,00	2.500,00	843.741,90
35	Chiara Napoli	Per le vie del borgo	29	18.600,00	18.600,00	9.300,00	853.041,90
36	Stefano Totaro	L'ultimo pastore	27	8.000,00	8.000,00	4.000,00	857.041,90

Allegato "1" alla determinazione DPH003/28 del 21/02/2018 (di conferma della determinazione DPH003/11 del 01/02/2018)

Giunta Regionale d'Abruzzo - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - Servizio Beni e Attività Culturali Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale DPH003/177 del 05/10/2017 Contributi L.R. 98/1999 ss.mm.ii. - anno 2017 GRADUATORIA							
	RICHIEDENTE	TITOLO INIZIATIVA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PREVENTIVO PRESENTATO	PREVENTIVO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE ***	progressivo
37	Cinemusica Nova s.r.l.s.	Stelle di pietra	27	30.000,00	30.000,00	15.000,00	872.041,90
38	Istituto Cinematografico dell'Aquila La lanterna magica	L'Aquila, il futuro di un passato	27	60.000,00	60.000,00	30.000,00	902.041,90
39	Massimiliano Brutti	Un poeta fra le pietre d'Abruzzo	27	36.900,00	36.900,00	18.450,00	920.491,90
40	Faedum Associazione per la promozione della cultura e dell'arte	Lasciatemi nel mio sogno	26	22.400,00	22.400,00	10.500,00	930.991,90
41	ZELLE PRODUCTION s.r.l.	Carlo della soffitta	26	36.800,00	36.800,00	16.800,00	947.791,90
42	RVA Servizi s.r.l.	Stella sulla Majella	25	50.000,00	50.000,00	25.000,00	972.791,90
43	RETE SICUREZZA SOLIDALE Associazione no profit	La buona terra	25	32.900,00	32.900,00	16.450,00	989.241,90
44	Tania Innamorati	Figlia di una cooperativa	25	25.425,00	25.425,00	12.712,50	1.001.954,40
45	Proteo Associazione	8.09.1943 e dintorni	23	20.000,00	20.000,00	10.000,00	1.011.954,40
46	Galantino Santoro	Beyond yourself - attraverso te stesso	23	4.200,00	4.200,00	2.100,00	1.014.054,40
47	Peter Ranalli	L'aneme de le morte	21	57.000,00	57.000,00	28.500,00	1.042.554,40
48	Black Oaks Pictures Associazione culturale	Diagnosi	20	22.466,00	22.466,00	5.851,00	1.048.405,40
49	Beam Studio di Tommaso Danisi	Intervista con la strega	20	42.000,00	42.000,00	21.000,00	1.069.405,40

*** N.B. Nella presente graduatoria risultano finanziabili per intero i contributi concedibili alle prime n. 7 proposte utilmente posizionate, mentre per l'8^ proposta il contributo concedibile è finanziabile solo in parte fino a concorrenza delle risorse disponibili (€ 25.806,50 a fronte di € 28.623,40).

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Avviso esplorativo per la manifestazione d'interesse e consultazione preliminare di mercato per la fornitura di servizi informatici e manutenzione software per il periodo 2018-2020.



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali

Via Michele Iacobucci n.4 - L'Aquila - Fax:0862 644728

<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it>

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 70/AA/RfF del 22/02/2018

AVVISO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO PER ACQUISIRE INFORMAZIONI FINALIZZATE AD UNA EVENTUALE PROCEDURA DI GARA - TRAMITE RDO MEPA - PER LA FORNITURA DI SERVIZI INFORMATICI E MANUTENZIONE SOFTWARE PER IL PERIODO 2018/2020.

Viste le previsioni dell'art. 66 "Consultazioni preliminari di mercato" del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - di seguito **Codice** - che dispone come "*prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da essi programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi*".

Viste le Linee guida n. 8 dell'Autorità Anticorruzione (ANAC) "*Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili*" approvate con la Determinazione n. 950 del 13/09/2017.

Preso atto che, per le previsioni delle richiamate Linee Guida, da un punto di vista giuridico ed economico e con riferimento a beni e/o servizi di natura informatica un "*bene o servizio è infungibile se è l'unico che può garantire il soddisfacimento di un certo bisogno dell'Amministrazione*".

Ritenuto con il presente avviso di porre in essere quanto necessario a verificare se i prodotti/servizi di che trattasi sono, ai sensi delle citate linee guida, da considerarsi *infungibili* e pertanto possano essere affidati ai sensi dell'art. 63, comma 1, del Codice - attraverso idonea procedura negoziata senza pubblicazione del bando - ovvero pianificare e programmare eventuali soluzioni finalizzate ad evitare i cosiddetti fenomeni di "lock-in".

Ritenuto, altresì, in ossequio ai principi di trasparenza e massima partecipazione, di effettuare le presenti consultazioni preliminari di mercato anche al fine di acquisire le informazioni necessarie a pianificare "*un percorso di uscita*" da una eventuale situazione di lock-in che (cfr. art. 2.4, pag. 10 lett. b9 delle linee Guida n. 8) "*deve intendersi come residuale e temporanea*"

IL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI DEL CONSIGLIO REGIONALE

RENDE NOTO

che intende avviare una Consultazione Preliminare di Mercato ai sensi e per le previsioni dell'art. 66 del Codice, finalizzata ad acquisire informazioni per la definizione di quanto necessario a:

- valutare l'applicabilità dell'art. 63, comma 1, del Codice ovvero della “*procedura negoziata senza pubblicazione del bando*” per l'affidamento dei beni e servizi informatici per il periodo 2018/2020 come descritti nel proseguo del presente avviso;
- produrre la documentazione di gara per l'affidamento dei medesimi beni e servizi informatici.

Quindi,

il presente Avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento, ma è finalizzato **esclusivamente** a verificare se **i prodotti/servizi** di che trattasi **sono**, ai sensi delle citate linee guida, **da considerarsi infungibili** e pertanto sono soggetti alle previsioni dell'art. 63, comma 1, del Codice **e/o ad acquisire informazioni** per pianificare e programmare eventuali soluzioni **finalizzate ad evitare i cosiddetti fenomeni di “lock-in”**.

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono invitati a partecipare i soggetti di cui all'Art. 45 del Codice, nonché in coerenza con le norme del bando ed in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti attestanti la capacità finanziaria, economica e tecnica.

I requisiti generali sono quelli previsti dall'attuale assetto normativo vigente. Per partecipare alla manifestazione di interesse e alla consultazione preliminare è richiesto quanto segue:

- dimostrare il possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. nel ramo di attività compatibile con quello oggetto dell'avviso;
- requisiti di ammissione di ordine morale e professionale di cui agli artt. 80 e 83 del Codice;
- essere in regola con gli obblighi di contribuzione previdenziale, assistenziale.

I candidati, inoltre, devono possedere, ai sensi dell'art. 83 del Codice i seguenti requisiti:

- *di idoneità professionale*
 - o essere abilitati al Mercato elettronico della P.A. nel bando SERVIZI categoria “Servizi per l'Information & Communication Technology”;
- *di capacità economico e finanziaria*
 - o aver svolto nell'ultimo triennio il servizio oggetto del presente avviso per un importo almeno pari a quello presunto posto a base di gara in favore di pubbliche amministrazioni che utilizzano piattaforme software equivalenti a quella di cui al presente avviso (cfr. successivo art. 4), a riguardo deve essere prodotta idonea documentazione testimoniale;
- *di capacità tecniche e professionali*
 - o essere abilitati e certificati per operare sulle maggiori piattaforme software equivalenti a quella di cui al presente avviso in uso presso le pubbliche amministrazioni;
 - o attestare un ottimo grado di conoscenza della piattaforma utilizzata dalla scrivente Amministrazione (cfr. successivo art. 4),
 - o di avere specifiche conoscenze dei flussi documentali,

per i tre requisiti deve essere prodotta adeguata documentazione di comprova.

L'Amministrazione si riserva di inserire nella documentazione di una eventuale procedura di gara requisiti oggettivi atti a verificare la qualificazione e/o comunque la qualità dei processi aziendali adottati dai concorrenti, con riferimento all'esecuzione degli specifici servizi oggetto di appalto.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 dovrà essere autocertificato mediante presentazione del modello di partecipazione (Allegato A), debitamente compilato e **firmato digitalmente** ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (a pena di esclusione).

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Alla domanda di partecipazione, ove non firmata digitalmente, dovrà essere allegata copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Gli interessati possono far pervenire la documentazione sopra descritta, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo servizio.finanziario@pec.crabruzzo.it.

Si precisa che ciascun operatore potrà presentare soltanto proposte riferite al complesso del prodotto di cui al presente avviso come descritto al successivo paragrafo n. 4.

La documentazione deve pervenire tramite PEC entro il termine perentorio **del giorno 26 aprile 2018 alle ore 12:00** e dovrà contenere i riferimenti da utilizzare per l'invio di aggiornamenti circa l'eventuale procedura di affidamento o ogni altra comunicazione inerente al presente avviso.

La documentazione/informazione richiesta potrà essere utilizzata nella pianificazione ed al fine della predisposizione della documentazione inerente l'eventuale procedura di gara.

Le PEC pervenute oltre il termine predetto non saranno prese in considerazione.
--

3. PUBBLICITÀ

Il presente avviso viene pubblicato sul profilo istituzionale www.consiglio.regione.abruzzo.it nello spazio dedicato ai Bandi di Gara.

Della Pubblicazione sarà data comunicazione anche attraverso avviso pubblicato sulla Home Page del sito internet indicato.

4. OGGETTO E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

Il Consiglio regionale dell'Abruzzo, nel corso degli anni, ha implementato una piattaforma unica di lavoro per i gestionali usati dai diversi uffici.

Tale piattaforma, oggetto di integrazione operativa, è attualmente in uso e/o in condivisione da parte dei dipendenti.

In particolare l'Ente utilizza i seguenti software applicativi:

Area contabile	
Codice	Sistema Contabile Armonizzato
TF001	Contabilità Finanziaria (comprensiva di contabilità finanziaria base, bilancio, rendiconto di gestione)
TF004	Piano Esecutivo di Gestione
TF006	Verifica Equilibri di Bilancio
TF008	Contabilità IVA
TF010	Sostituto d'imposta e previdenza
TF017	Rendiconto di Gestione
TF011	Contabilità Economica
TF040	Collegamento Tesoreria XML Standard
TF102	Economato
Codice	Gestione Magazzino ed Inventario
TF101	Inventario Beni Mobili ed Immobili
TF202	Gestione Magazzino
Codice	Moduli integrativi Sistema Contabile
TF022	Sistema Informativo Valutazione dei Risultati (Controllo di Gestione)
TF024	Fatturazione Elettronica
TF025	Fatturazione Elettronica Attiva
Area Risorse Umane	
	Gestione Economica del Personale
TR001	Gestione Economica del Personale
TR003	Dichiarazione dei redditi Mod. 770
TR010	Certificazione Unica
TR6W1	P@yCheck

	Gestione Giuridica del Personale
TR501	Gestione Giuridica
TR502	Dotazione Organica
TR503	Curriculum e Formazione
	Gestione Rilevazione Presenze
SR006	Software per la gestione multisede delle presenze del personale

La piattaforma integrata – prodotta, sviluppata e commercializzata dalla *Soc. TINN Srl di Teramo* attuale referente dell'Amministrazione per i servizi di ICT – è stata personalizzata sulle esigenze proprie dell'Ente.

L'Ente ha la disponibilità dei “sorgenti” dei programmi in uso mentre i diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico degli stessi rimangono in via esclusiva al fornitore. Il Consiglio regionale ha la facoltà di concedere in riuso il sistema ad altre amministrazioni pubbliche oltreché all'uso per procedure similari alla presente.

L'Amministrazione, pertanto, ritiene di aver bisogno per il periodo 2018/2020 dei seguenti servizi:

SERVIZIO 1 – EROGAZIONE DI ASSISTENZA, CONSULENZA, SUPPORTO SPECIFICO E FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEGLI APPLICATIVI GESTIONALI

Fabbisogno

Si necessita di configurazione e personalizzazione software, di assistenza, consulenza e supporto applicativo specialistico alla gestione dei software utilizzati e di formazione specializzata sull'utilizzo di funzioni evolute (aggiornamenti e/o innovazioni legislative) dei gestionali attualmente in uso per le aree:

- Risorse Economiche e Finanziarie (bilancio, contabilità, patrimonio)
- Risorse Umane (gestione giuridica ed economica personale dipendente)
- Controllo di Gestione (sistema informativo valutazione dei risultati).

Strumenti

Si ritiene che lo strumento più adeguato per le esigenze del personale, sia quello dell'erogazione presso la sede di giornate di assistenza, supporto applicativo e formazione. Per la

configurazione, l'assistenza e l'eventuale sviluppo delle funzionalità previste nei software si potrà anche procedere da postazione remota per poi illustrare presso la sede dell'Ente le funzionalità implementate.

Costi Attesi

Per una stima di 50 giornate/anno di assistenza e supporto applicativo specialistico e formazione, i costi sono ipotizzati in circa € 20.000,00 oltre Iva per anno.

SERVIZIO 2 – MANUTENZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI MODULI SOFTWARE

Fabbisogno

Si necessita del servizio di manutenzione ed aggiornamento di tutti i moduli software sopra evidenziati, come di seguito descritto:

- manutenzione correttiva - servizio che si rende necessario per rimuovere eventuali errori o malfunzionamenti del software;
- manutenzione adeguativa - servizio per assicurare un costante e tempestivo adeguamento del software, in riferimento all'evoluzione legislativa e normativa della materia in esso trattata;
- manutenzione evolutiva - servizio per assicurare un adeguamento del software in riferimento all'evoluzione tecnologica del prodotto, attraverso l'aggiornamento della versione correntemente in uso del software con altra versione più recente;
- assistenza telefonica - servizio di emergenza per fornire informazioni e supporto tecnico all'uso del software.

Strumenti

Si ritiene che lo strumento più adeguato per le esigenze sia quello della fruizione dei servizi di manutenzione attraverso la ricezione di aggiornamenti software e della fruizione di un servizio di help-desk telefonico da remoto.

Costi Attesi

I costi attesi sono di € 50.000,00 oltre ad IVA per anno.

Per una corretta progettazione della gara, per un'efficace predisposizione dei relativi atti ed al fine di pianificare e programmare un percorso di uscita da eventuali situazioni di lock-in, **L'Amministrazione** ha, altresì, necessità di acquisire ogni informazione utile a colmare potenziali asimmetrie informative ed, a tal fine, **chiede di indicare eventuali soluzioni alternative alla piattaforma attualmente in uso** comprensive di una stima dei costi di implementazione.

5. CONDIZIONI ECONOMICHE POSTE A BASE DI GARA

L'importo dell'appalto di servizio, stimato nel presente avviso in € 70.000,00 per anno, sarà determinato dalla Stazione Appaltante sulla base della spesa storica sinora sostenuta e delle risultanze delle relazioni e della documentazione tecnica acquisita dagli operatori economici.

6. CONTENUTI MINIMI DELLE PROPOSTE TECNICHE

Gli operatori economici interessati dovranno inviare, entro il termine di scadenza di cui all'art. 2, il MODELLO ALLEGATO 1 ed una dettagliata documentazione che descriva in particolare:

- modalità di esecuzione del servizio;
- tipologia dei prodotti usati per lo svolgimento del servizio;
- eventuali proposte migliorative/innovative;
- costo complessivo (di larga massima) del servizio.

Il Consiglio regionale si riserva la facoltà di:

- invitare i proponenti ad un colloquio informativo sulle proposte presentate;
- utilizzare il contenuto delle proposte per la predisposizione degli atti di una eventuale gara.

Si ribadisce che la presente “**consultazione preliminare di mercato**” non costituisce per il Consiglio regionale impegno alcuno circa il successivo avvio della procedura di gara e, d’altra parte, il mancato intervento alla stessa non preclude in alcun modo la partecipazione alla eventuale gara che dovesse essere indetta. Resta inteso che, ai sensi dell’art. 67 comma 1 del Codice, l’Amministrazione adotterà, in fase di gara, misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione di alcun candidato alla presente *consultazione*.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento è il dott. Marco Polidoro.

Indirizzo email: marco.polidoro@crabruzzo.it Tel. 0862.644244

Pec: servizio.finanziario@pec.crabruzzo.it

Il Referente Tecnico/Amministrativo per la piattaforma gestionale è il dott. Gianfranco De Crescentis.

Indirizzo email: gianfranco.decrecentis@crabruzzo.it Tel. 0862.644870

8. DISCIPLINA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art. 3 della Legge 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati forniti con la presente gara, anche quelli sensibili in quanto di carattere giudiziario, saranno oggetto di espresso trattamento la cui titolarità spetta all’Amministrazione. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura come un onere per il partecipante, che se intende partecipare all’avviso, deve rendere la documentazione richiesta dall’Amministrazione in base alla vigente normativa.

I soggetti ai quali i dati possono essere comunicati, oltre al personale interno dell’Amministrazione, sono i soggetti che abbiano interesse ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.

La partecipazione al presente avviso implica la raccolta ed il trattamento dei dati personali del partecipante da parte della Regione Abruzzo, che si impegna a trattare i dati nel rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche per l’esclusivo svolgimento delle funzioni istituzionali e nel rispetto delle finalità di rilevante interesse pubblico ex artt. 13, 20, 21 e 22 del suddetto decreto.

9. TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Finanziarie e Strumentali.

10. DISPOSIZIONE GENERALI

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si rinvia all'assetto normativo vigente.

**PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VACANTE
IL DIRETTORE
F.to Paolo Costanzi**

COMUNE DI PALENA

Approvazione rettifica delle tavole allegate al Piano Regolatore Esecutivo. Avviso.

U. Comuni Maiella Orientale Prot. partenza n. 1715 del 13-02-2018 Tit. 6 Cl. 1

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI
"MAIELLA ORIENTALE - VERDE AVENTINO"****COMUNE DI PALENA**
PROVINCIA DI CHIETI**IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE**

Vista la L.R. n. 18 del 12/04/1983 nel testo in vigore;

Vista la L.R. n. 11 del 03/03/1999 nel testo in vigore;

RENDE NOTO

che con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 22-06-2017 è stata approvata la rettifica delle tavole allegate al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Palena approvato con delibera consiliare 30/2016 conformemente al Piano Regionale Paesistico.

Palena, 07/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Vania PATERRA)

*Vania Paterra*

COMUNE DI TUFILLO

Graduatoria definitiva alloggi E.R.P. Bando 2017.

N	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive Art.8 - A							Condizioni oggettive Art.8 - B					
		Reddito art. 21 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglia di nuova formazione	Per presenza handicap	Emigrati e profughi	Punti max 5	Coabitazione unico alloggio più no. fam., ognuno con almeno 2 unità che usano gli stessi servizi	Alloggio sovrappollato	Alloggio antiginecico	Sfratto o riascio	punti max 5	TOTALE
1	IACOVITTI SANDRO VALENTINO	A1 2	A2 2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4		4
2	CARUSO MARIA ANTONIETTA	2												2

La presente graduatoria definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 05/02/2018

Lanciano, 05 febbraio 2018

IL PRESIDENTE
dott.ssa Giulia BUCCELLA

Giulia Buccella



COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

17 FEB. 2018



E-DISTRIBUZIONE

Costruzione tratto di linea elettrica in cavo aereo per alimentazione clienti Sjolín e Pittman nel Comune di Alanno.

e-distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e reti Italia-Distribuzione Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv in cavo aereo della lunghezza complessiva di circa m. 150 e di una cabina di trasformazione su palo per alimentazione clienti Sjolín e Pittman nel Comune di Alanno(PE). Riferimento L.R. n. 83 del 20.09.1988 integrata e modificata dalla L.R. n. 132 del 23.12.1999.

La società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Distribuzione Reti Lazio Abruzzo e Molise-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo aereo in Alluminio 3X35 Al mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 150 e cabina di trasformazione su palo per alimentazione clienti Sjolín e Pittman nel Comune di Alanno (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/10 del 07.02.2002.

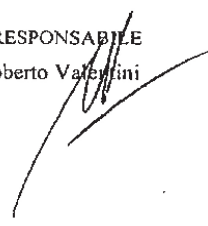
La costruzione interesserà la Strada Comunale e aree private in Comune di Alanno.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore I- Pianificazione territoriale Lavori Pubblici Viabilità Edilizia Scolastica - Patrimonio - Piazza Italia 30 - Pescara , entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE
Roberto Valentini



E-DISTRIBUZIONE

Costruzione tratto di linea elettrica in cavo aereo per alimentazione cliente Saraceni Valeria nel Comune di Loreto Aprutino.

e-distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e reti Italia-Distribuzione Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv in cavo aereo della lunghezza complessiva di circa m. 230 e di una cabina di trasformazione su palo per alimentazione cliente Saraceni Valeria nel Comune di Loreto Aprutino(PE). Riferimento L.R. n. 83 del 20.09.1988 integrata e modificata dalla L.R. n. 132 del 23.12.1999.

La società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Distribuzione Reti Lazio Abruzzo e Molise-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo aereo in Alluminio 3X35 Al mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 230 e cabina di trasformazione su palo per alimentazione cliente Saraceni Valeria nel Comune di Loreto Aprutino (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/05 del 24.01.2002.

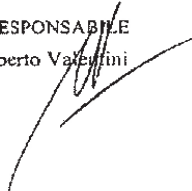
La costruzione interesserà la proprietà privata in Comune di Loreto Aprutino.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore I- Pianificazione territoriale Lavori Pubblici Viabilità Edilizia Scolastica - Patrimonio - Piazza Italia 30 - Pescara , entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE
Roberto Valentini



E-DISTRIBUZIONE

Costruzione tratto di linea elettrica in cavo aereo per allaccio impianto fotovoltaico Hamilton frazione S. Giorgio nel Comune di Castiglione Messer Raimondo.

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISECasella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.itImposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

La società e-distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto la Costruzione della linea elettrica MT in cavo aereo per alimentazione nuovo posto di trasformazione MT/BT (PTP) per allaccio impianto fotovoltaico Hamilton in via Valle Putoli della frazione S.Giorgio del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE). Prat.03-18-TE Iter 1542912

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo-Impianti Elettrici in Via G.Milli,2 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 13/02/2018

F.to
Alessandro Uccheddu
Il Responsabile P.L.A

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea elettrica in cavo interrato nella frazione di Tofo S. Eleuterio nel Comune di Teramo.**e-distribuzione**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISECasella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.itImposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

La società e-distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto La Costruzione ml. 1192,50 di linea elettrica MT 20 kV in cavo interrato (diametrale linea MT Gescal-S.Onofrio) nella Frazione di Tofo S.Eleuterio per il miglioramento del servizio elettrico nel Comune di Teramo (TE).
Prat. 04-TE-18 Iter 1668704.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 15/02/2018

F.to
Alessandro Uccheddu
Il Responsabile P.L.A



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it